32 PAGINE

Giovedì 4 Settembre 1980

Anno 112 - Numero 224

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Da Cagliari

Virdis accusa la Juve

• a pagina 9 •

La crisi dell'auto

Romiti incontra Cossiga

ROMA — Cossiga ha ricevuto stamane l'amministratore delegato della Fiat, Romiti. Il colloquio è durato un'ora e mezza ed è stato centrato sulla situazione occupazionale della Fiat. Romiti dopo l'incontro con Cossiga non ha rilasciato dichiarazioni ai giornalisti: «Consentitemi — ha detto — in un momento così delicato, di non fare dichiarazioni».

Ha detto tuttavia che ha in progetto di incontrarsi anche con alcuni ministri (si ritiene naturalmente i ministri finanziari) e di avere esaminato con il presidente Cossiga tutta la situazione.

Gli è stato chiesto se le cifre pubblicate dai giornali per quanto riguarda il numero dei licenziamenti sono esatte e Romiti ha risposto: «Sono completamente inventate».

Domani riunione a Torino

Cesare Romiti

TORINO — Il grosso degli operai Fiat è ritornato soltanto oggi al lavoro. I 78 mila dipendenti del gruppo Auto che sono parzialmente in Cassa integrazione, hanno infatti ripreso stamane il lavoro negli stabilimenti, ma domani sera riprenderanno un lungo week-end fino a metà della prossima settimana, cosa che si ripeterà in sostanza fino a fine mese. Per molti, insomma, il mese di settembre sarà costituito da neppure una dozzina di giorni lavorativi.

Crescono intanto — e sarà questo l'elemento dominante di questo autunno che molti già definiscono «bollente» — la febbre e l'ansia per la situazione generale del settore automobilistico. Mentre si sono sparse (subito smentite) voci di migliaia di lettere di licenziamento già pronte, quasi sicuramente domani a Torino avverrà il primo incontro per la Fiat.

Domani alle 18, infatti, si troveranno attorno a un tavolo i massimi dirigenti della società (ci sarà certamente Cesare Romiti, amministratore delegato unico dell'azienda; meno sicura è la presenza dell'avv. Agnelli), e le autorità cittadine e regionali, per tentare di trovare soluzioni di sbocco, onde evitare che la crisi si abbatta pesantemente sulla città.

Supermulte ai ristoranti

- TORINO: contestate 1508 infrazioni, per multe complessive da un minimo di 143 milioni ad un massimo di 8 miliardi e 312 milioni
- Multa a GENOVA di 754 milioni: l'oste faceva un solo conto al mese per tutti i clienti

(Cavallo)

Multe per centinaia di milioni, una vera stangata. L'offensiva del ministro delle Finanze Reviglio contro i ristoranti che non rilasciano la ricevuta fiscale le ha «colpito» diverse città. La multa record, due miliardi, è stata fatta ad una pizzeria di Palermo, altri casi clamorosi si sono avuti a Milano (147 milioni ad un locale vicino a piazza Duomo, altre contravvenzioni di 35 e 25 milioni), Genova (754 milioni ad una trattoria nel quartiere Rivarolo), Firenze (685 milioni ad una pizzeria in via Faenza). Le contravvenzioni sono fioccate anche su Torino (si parla di 100 milioni a un ristorante del centro). La Guardia di Finanza sta tirando le somme ed entro oggi renderà note le sanzioni.

Per ora si è saputo soltanto che in Torino e provincia le infrazioni contestate sono state fino ad ora 1508; di queste, 150 per mancata emissione della ricevuta fiscale. Il totale complessivo delle multe, per queste infrazioni, ammonta da un minimo di 143 milioni ad un massimo di 8 miliardi e 312 milioni.

C'è da aggiungere che gli osti potranno fare ricorso, che le procedure sono lunghe. Ma anche che le contravvenzioni hanno dato origine a qualche caso controverso dove è difficile stabilire con certezza il torto e la ragione. Quello di Genova è il più emblematico.

Angelo Boccardo è titolare di una trattoria frequentata tutti i giorni da una quarantina di dipendenti del vicino stabilimento Lancia. Prezzo fisso, si mangia con i bollini: tanti bollini tanti pasti, e a fine mese il conto della ditta. Ogni 4 settimane (circa mille pasti), Boccardo fa una sola ricevuta: «*Certo, perché la Lancia non mi paga tutti i giorni* — dice —, *quindi non posso fare la ricevuta prima di prendere i soldi*».

Ma la Guardia di Finanza la pensa diversamente: ogni mille pranzi mancano 999 ricevute fiscali. Ogni ricevuta non rilasciata è una multa. Quaranta multe al giorno dal 1° marzo (quando è diventata obbligatoria) alla fine di luglio (quando la Finanza ha fatto la contravvenzione) fanno circa 754 milioni.

Saranno pagati? Non si sa. Forse la legge non è chiara come sembra, forse ci saranno delle scappatoie. L'unica cosa certa è che dal 1° ottobre le contravvenzioni saranno estese anche al cliente sorpreso senza ricevuta fiscale. Così, oltre al conto al ristorante dovrà pagare una multa: dalle 5 alle 22 mila lire.

Crolla l'assenteismo

I primi dati ufficiali sulle presenze alla Fiat

TORINO — L'attività lavorativa negli stabilimenti della Fiat-Auto ha già fatto registrare un dato significativo: un sensibile calo dell'assenteismo in quasi tutti i reparti del settore. La media generale — secondo i dati forniti dalla direzione aziendale — è stata per il primo turno lavorativo del 5,5%, con una diminuzione di oltre 6 punti rispetto alla ripresa lavorativa dello scorso anno (11,8%).

Nelle altre fabbriche si sono registrate assenze dal lavoro oscillanti tra il 3 e il 6%. Questo il dettaglio: 3,7% agli stabilimenti di Cassino; 3,8% alla meccanica Mirafiori e a Termoli; 3,9% alla fabbrica di Firenze; 4,2% alla Lancia Verrone; 4,4% a Rivalta-meccanica e a Mirafiori-carrozzeria; 5% agli stabilimenti Lancia di Chivasso e San Paolo; 5,2% a Sulmona.

Una riduzione generale del fenomeno rispetto all'anno scorso, anche se inferiore a quella odierna, si era già registrata nei giorni scorsi in altre grandi aziende piemontesi.

Nichelino: ucciso all'alba in un pauroso incidente

Incidente stradale con un morto e quattro feriti alle 4,40 questa notte a Nichelino. La vittima si chiama Maurizio Perrone: aveva 65 anni: guidava un pulmino che in via Torino — strada con diritto di precedenza — si è scontrato all'incrocio con via XXV Aprile con una Ford Escort.

A bordo della vettura c'erano il guidatore, Francesco Tuccari, di 18 anni (femore destro fratturato); al suo fianco Grazia Maria Merlo, di 18 anni (frattura alla scapola sinistra); Luca Rastello, 19 anni (frattura all'avambraccio sinistro); e Lorenzo Oddone, 19 anni (trauma cranico).

Le due macchine si sono urtate con estrema violenza, mentre il semaforo dell'incrocio segnalava il giallo intermittente, segnale di pericolo. Dopo l'urto due dei feriti sono stati trasportati al Cto (Tuccari e Merlo), mentre gli altri due sono stati ricoverati alle Molinette. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Nichelino ed un magistrato.

● *Servizio a pagina 5* ●

Tipografo ucciso

I Nar minacciano ancora

ROMA — Si svolgeranno domani i funerali di Maurizio Di Leo, il giovane tipografo assassinato per errore dai Nar martedì sera al posto della vittima prescelta, il giornalista del *Messaggero* Michele Concina.

Con due volantini fatti trovare in una cabina telefonica di corso Rinascimento i Nuclei armati rivoluzionari si sono intanto rifatti vivi. *«Un errore tattico ha impedito il successo dell'azione»*, affermano spudoratamente i fascisti, minacciando di ritentare una seconda volta.

«Concina — scrivono — *ha più volte abusato del lercio potere di pennivendolo per attaccare e denunciare con le solite menzogne le avanguardie rivoluzionarie, contribuendo anche alla campagna denigratoria di chi continua ad accusarci di un'assurda strage di potere»*. La dichiarazione di estraneità alla strage di Bologna è ripetuta più volte nel volantino, così come le accuse e minacce di morte a magistrati, giornalisti e anche al Movimento sociale.

Le previsioni degli esercenti per settembre

Rincarano gli alimentari eccetto pane latte e vino

ROMA — Puntuale come a ogni scadenza d'estate, il fronte dei prezzi dei generi alimentari ha iniziato la marcia al rialzo. Per il momento i ritocchi risultano abbastanza contenuti, ma gli esercenti segnalano che «purtroppo la spinta si farà sentire abbastanza nel corso del mese». Si salveranno dall'ondata dei rincari la pasta, il latte e il vino, per il quale si pronosticano anzi flessioni di prezzo essendo tuttora notevole l'abbondanza di prodotto invenduto.

I rincari, che dovrebbero prendere corpo e consistenza in settembre, e poi eventualmente accentuarsi nei mesi successivi, riguardano in particolare la frutta e la verdura (settori nei quali i prezzi si sono già messi in movimento con una certa vivacità, con in testa uva e pomodori), gli olii, soprattutto d'oliva, il pesce conservato, i formaggi, lo zucchero. Saliranno anche i prezzi delle carni sia bovine che suine (quest'ultime di più), mentre il pollame nel mese di settembre e anche in quello di ottobre dovrebbe far registrare cali.

La spinta maggiore è prevista per i pomodori e derivati: i commercianti accennano a possibili rialzi del dieci per cento e forse più, e a rincari ugualmente sensibili (sono già in pieno corso) per l'uva, le pesche e le verdure in genere. A spingere in su i prezzi sarebbero — secondo gli esercenti — non solo i maggiori costi per la nuova produzione, ma anche la pesante incidenza rappresentata dalla rete di intermediazione fra produttori e mercato.

Abbastanza contenuti dovrebbero manifestarsi i rincari per i formaggi (si parla di un massimo del tre per cento); altrettanto contenuto viene pronosticato il rincaro del burro. Incertezza per i salumi, per i quali dovrebbe esserci ancora un breve periodo di quasi stabilità di prezzi, la cui durata, però, gli esercenti dicono di non saper precisare: «Dipenderà dalle fatture delle prossime forniture», ironizzano.

Quanto, infine, agli olii, che ancora oscillano fortunatamente su una base di apprezzabile stabilità, le previsioni indicano che la spinta più forte, pronosticabile per i prossimi mesi, riguarderà soprattutto l'olio d'oliva e per un motivo semplicissimo: la raccolta delle olive sta diventando sempre più costosa.

La targa appena scoperta è sbagliata e da cambiare

MILANO — *Gli hanno appena dedicato una targa, ma è già da cambiare perché sbagliata. E l'errore è stato scoperto proprio il giorno dell'inaugurazione, ieri a Milano.*

Il Comune aveva deciso di dedicare una strada cittadina allo storico dell'arte Paolo D'Ancona, nato nel 1878 e morto nel 1964. Ieri era stata fissata la cerimonia d'inaugurazione di «Largo Paolo D'Ancona», tra corso Magenta e via Carducci, ma al momento in cui calava il tradizionale drappo che copriva la targa, il piccolo gruppo di parenti e allievi dello storico dell'arte che assisteva alla cerimonia, notava subito un grossolano errore nei dati anagrafici riportati sulla targa di marmo. Invece degli anni giusti (1878-1964), Paolo D'Ancona veniva fatto nascere nel 1835 e morire nel 1914.

Cosa era successo? Gli esperti del Comune avevano evidentemente confuso lo storico da celebrare, con il padre di lui, Alessandro D'Ancona, nato appunto nel 1835 e morto nel 1914.

Sindacati, partiti, associazioni di genitori

Settimana corta a scuola Sono in molti a dire «no»

ROMA — *L'introduzione della settimana corta nelle scuole può avere effetti positivi, ma comporterebbe molti problemi per cui bisogna esaminarla attentamente in tutti i suoi aspetti. Questo in sintesi il parere diffuso in molti ambienti del mondo della scuola — partiti, sindacati, rappresentanti dei genitori — in risposta a una proposta che ogni anno puntualmente, a pochi giorni dall'inizio delle lezioni, viene ripresentata da più parti.*

«E' un'idea — *ha detto Sergio Sabattini, dell'ufficio scuola del pci* — che ci vede alquanto perplessi. Davanti a un non rilevante risparmio energetico che si avrebbe dal funzionamento delle scuole per soli 5 giorni a settimana, si aprirebbero molte questioni, alcune di non facile soluzione. In primo luogo emergerebbero aspetti di natura sindacale per l'uso del personale, di redistribuzione di orario, di continuità didattico-pedagogica che dovrebbero essere affrontati e chiariti

Più possibilisti, ma ugualmente cauti sono i sindacati. «E' un progetto possibile, a patto che esso sia generalizzato a tutto il pubblico impiego e inserito in un quadro di effettiva campagna di risparmio energetico», *ha commentato il segretario generale della Uil-Scuola, Osvaldo Pagliuca.*

Favorevoli «in via di principio», *ma* «assolutamente contrari per l'attuale carenza di strutture» *sono molti genitori.* «Parlare di settimana corta nella scuola — *ha detto Barbata Fotgia del Coordinamento genitori democratici* — è negativo in quanto si tratta di un grosso onere per le famiglie che non possono usufruire di servizi ausiliari».

Sanremo: sgombrato albergo per incendio

SANREMO — Per alcuni scatoloni che hanno preso fuoco nei pressi della sala dei congressi, l'hotel *Mediterranée* di Sanremo, uno dei più eleganti della città, è stato fatto evacuare la scorsa notte.

Il fumo, che ha invaso tutti i locali dell'hotel, ha tra l'altro reso difficoltoso il lavoro dei vigili del fuoco che si sono dovuti munire di maschere antigas.

L'incendio, che non ha provocato danni di rilievo, è stato spento nel giro di un'ora, dopodiché i novanta clienti che avevano abbandonato l'edificio hanno potuto fare ritorno nelle loro stanze.

■ **NOVI LIGURE - Ospedale cerca personale** — L'ospedale San Giacomo di Novi ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per due posti di assistente servizio di anestesia e rianimazione.

Le notizie di oggi

● **Appello contro l'alcoolismo in Urss.** *Un altro dei consueti appelli a non eccedere nel bere è venuto nell'Urss da una fonte piuttosto inconsueta, la Literaturnaia Gazieta — organo degli scrittori —, secondo la quale i genitori che concepiscono figli in stato di ebbrezza o etilismo cronico rischiano di mettere al mondo bambini fisicamente o mentalmente tarati.*

● **Aiuti giapponesi all'Urss.** *Il Giappone concederà vari prestiti all'Urss per sfruttare insieme le risorse naturali della Siberia. La decisione di ripristinare tali crediti — dice un comunicato del governo — non viola l'impegno del Giappone ad aderire alle sanzioni economiche contro l'Urss.*

● **L'Arabia acquista il capitale di una compagnia petrolifera.** *Il governo dell'Arabia Saudita ha acquistato la rimanente quota di capitale, circa il 40 per cento, della «Arabian american oil company» (Aramco) detenuta dalle compagnie «Esso», «Mobil», «Texaco». L'«Aramco» controlla la maggior parte dei nove milioni e mezzo di barili di petrolio estratti giornalmente in Arabia Saudita.*

● **Vertenza Malta-Libia: interviene l'Onu.** *Convocato d'urgenza su richiesta del governo di Malta, che aveva accusato la Libia di minacciare la pace facendo intervenire le navi da guerra per impedire l'attività della piattaforma petrolifera «Saipem 2» il consiglio di sicurezza ha deciso di risolvere tramite consultazioni, anziché con un aspro dibattito, la vertenza.*

● **Costretti dalla mafia ad abbandonare.** *Nei pressi di Delianuova, in provincia di Reggio Calabria, due banditi armati e mascherati hanno bloccato il pulmino di un'impresa edile ed hanno fatto scendere i sette operai diretti in un cantiere. «Tornate indietro» hanno intimato. Questo perché la ditta si era rifiutata di pagare una tangente alla mafia.*

● **Incendi in Sardegna.** *Un incendio ha distrutto oltre 450 ettari di boschi e pascoli nel territorio di Seneghe, un paese a 25 chilometri da Oristano.*

● **Esumare i morti non musulmani.** *I corpi dei non musulmani sepolti nel cimitero di Behesht-Zara, alla periferia di Teheran, dovranno essere esumati al più presto possibile per ordine di Mohammadi Guilano, giudice religioso del tribunale rivoluzionario islamico centrale di Teheran che ritiene la sepoltura illegale.*

● **Esce di curva: 3 morti.** *Un carabiniere di 22 anni, Giuseppe La China, una ragazza, Ornella Guccione, di 26, ed un loro amico, Fracesco Sannito, di 25, tutti abitanti a Vittoria in provincia di Ragusa, sono morti in un incidente sulla strada provinciale fra Vittoria e Scoglitti. I tre viaggiavano su una «Alfasud» guidata da La China, che è uscita di strada in una larga curva.*

● **Rapina alla «Rolex» di Ginevra.** *Quattro sconosciuti armati di mitra hanno assalito ieri a Ginevra la fabbrica di orologi «Rolex» portando via, dopo aver fatto stendere a terra operai e impiegati, casse d'orologi e braccialetti d'oro per un valore di diversi milioni di franchi svizzeri.*

● **Processo a dissidente Urss.** *E' cominciato ieri nella città di Kalinin, 210 chilometri a nord di Mosca, il processo contro il dissidente Aleksandr Ogorodnikov, di 29 anni, accusato di attività antisovietiche. Rischia sette anni di lavori forzati oltre a cinque di esilio interno.*

Le vittime a Roma e a Napoli

Ancora 2 giovani uccisi dall'eroina

ROMA — Un giovane è morto, probabilmente per un'overdose, a San Basilio. Si tratta di Fabio Canali, 22 anni, abitante in via Francesco Orazio da Pennarilli 25. Ieri sera, dopo cena, il giovane, che abitava con i genitori, è andato nella sua stanza e si è messo a letto. Verso le 23 la madre ha sentito dei lamenti, è andata nella stanza di Fabio e, accanto al letto, ha trovato un cucchiaino con una sostanza bianca, che, secondo gli inquirenti, è eroina. Quando è arrivato il medico

NAPOLI — Uno studente di 24 anni, Guglielmo Atticciati, è morto ieri sera per collasso cardiocircolatorio causato, sembra da una suerdose di eroina. Il giovane — come è stato riferito dai genitori — era tossicodipendente. Nella propria abitazione al corso Vittorio Emanuele si è sentito male. Il fratello Lucio, di 27 anni, l'ha soccorso e portato all'ospedale «Pellegrini» ma, durante il tragitto, lo studente gli è morto tra le braccia.

La polizia sta indagando anche per identificare i trafficanti che avrebbero fornito gli stupefacenti

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Terroristi italiani scioperano in Francia

PARIGI — Cinque donne e due uomini incarcerati con imputazioni di carattere politico, hanno cominciato uno sciopero della fame «per protestare contro le loro condizioni di detenzione» a Fleury-Merogis (vicino a Parigi).

Sono Rosalda Bosco, Peter Freeman e Graziano Esposito (che fanno parte del gruppo di sette italiani arrestati ai primi di luglio di cui l'Italia ha chiesto l'estradizione, sotto l'accusa di partecipazione alle azioni del gruppo di estrema sinistra «Prima linea»), Mireille Munoz, Olga Girotto, Aurelia Marchioni e Annie Desseaux (queste ultime implicate negli attentati attribuiti al gruppo di estrema sinistra «Action directe»).

I Affermano di non beneficiare del «regime speciale» comunemente accordato ai detenuti accusati di reati di tipo «politico» del quale effettivamente beneficiano gran parte degli uomini detenuti in altre prigioni sotto le stesse imputazioni

Aggredita (84 anni) in casa a Gstaad

La vedova di Kandinsky assassinata in Svizzera

GINEVRA — *La vedova del celebre pittore russo Vassili Kandinsky, Nina Kandinsky, è stata trovata morta martedì sera nel suo chalet di Gstaad, nel cantone di Berna. A quanto si è appreso, la donna, che aveva 84 anni, è stata vittima di un'aggressione.*

La notizia è stata diffusa ieri sera in un comunicato del giudice istruttore e dalla polizia cantonale in cui si afferma che è stato deciso di avviare un'inchiesta dopo che il medico legale ha concluso che Nina Kandinsky è stata uccisa. Nessun particolare viene fornito finora sul movente del delitto.

«L'incontrai grazie alla mia voce». Così Nina raccontò in una recente intervista il suo romanzo con uno dei più grandi pittori di questo secolo: Vassili Kandinsky, «Era l'estate del 1916 a Mosca, qualche mese prima della rivoluzione. Ancora studentessa di liceo, ero andata a vedere una mostra di pittura russa moderna. Ebbi un colpo di fulmine per un quadro. Era firmato Kandinsky. Mi feci coraggio e telefonai al pittore, la mia confusione raddoppiò quando mi disse che la mia voce lo incantava». Si sposarono l'anno seguente.

La storia di Nina e Vassili conobbe in seguito momenti drammatici. Arrivò la rivoluzione russa e «l'atmosfera cambiò». «La libertà d'espressione — racconta ancora Nina — cedette il passo agli intralci burocratici e all'allineamento dell'arte alle consegne ideologiche». Poco dopo Nina e Vassili approdarono in Germania. Dove però si registrava, proprio in quegli anni, l'ascesa del nazismo. E fu una nuova fuga, questa volta verso Parigi, «la città della libertà». Nacque proprio lì il famoso sodalizio con Arp, Mirò, Magnelli, Duchamp e Breton. A Parigi — secondo Nina — il grande maestro dell'arte astratta dipinse i suoi quadri migliori. Morì il 13 dicembre 1944 a Neuilly.

Picchiava il demonio

Esorcista uccide una donna

LONDRA — E' cominciato a Londra il processo contro due uomini accusati di aver ucciso una donna colpendola ripetutamente allo stomaco nel corso di una seduta di «esorcismo».

Nel marzo scorso, a Londra, un'impiegata di 31 anni Beatrix Rutheford, che soffriva di disturbi psichici in seguito a difficoltà sentimentali, aveva incontrato il «predicatore itinerante» John Sherwood e un discepolo, Anthony Strover, i quali le avevano proposto di «esorcizzarla». Dopo essersi recati in una chiesa per pregare, i due erano andati a casa della donna, dove l'avevano immobilizzata sul letto, colpendola ripetutamente allo stomaco fino a provocarne la morte.

John Sherwood ha dichiarato alla polizia: *«Non colpivo lei, colpivo il demonio. Non volevo ucciderla. In quel momento sono stato posseduto dal demonio anch'io».*

Dal Nord al Sud Italia migliaia di fedeli gridano al miracolo

Troppe Madonne piangono

Due casi in Sicilia, a Niscima (Caltanissetta) e a Siracusa - Mentre i fedeli pregano davanti alla Vergine dalla bocca di una donna escono petali di rosa - La Curia è perplessa e fa sigillare la statua

CALTANISSETTA — Miracolo, illusione ottica o semplice scherzo? A Niscima, una minuscola frazione di San Cataldo a una decina di chilometri da Caltanissetta, i fedeli non hanno dubbi: gli occhi della statua della Madonna hanno versato lacrime e sangue. La fama del «miracolo» si è diffusa per la Sicilia, davanti alla Vergine è cominciato il pellegrinaggio di devoti e curiosi.

La curia vescovile, come in genere capita in questi casi, si è espressa con cautela mettendo in dubbio *«il carattere soprannaturale dei fatti»*, ma la fama del prodigio continua. La piccola grotta artificiale che ospita la statua della Vergine nella villa della famiglia Bella si è trasformata in piccolo santuario: candele, fiori, una cassetta per le offerte.

Tutto cominciò sette anni fa quando la proprietaria della cappella ebbe una visione.

«La prima ad accorgesene sono stata io» dice Gaetana Bella, 73 anni, i capelli candidi come la neve. *«Alla mia età mi bastano poche ore di sonno per riposare. All'alba sono già alzata e vado a pregare dinanzi alla statua della Vergine»*.

Anche alle prime luci di quell'11 agosto 1973, Gaetana Bella andò in giardino e s'inginocchiò davanti alla grotta. A un tratto ebbe l'impressione che la Madonna piangesse. Col cuore che le batteva come un tamburo si avvicinò per vedere meglio, incredula sfiorò il viso della Vergine con mano tremante e la ritrasse bagnata. Allora, colta dalla paura, cominciò a urlare.

Fenomeni del genere, autentici o no, suggeriscono interrogativi destinati a restare senza risposta.

La notizia che la Madonna di Niscima aveva pianto e anzi continuava a farlo nei momenti più insospettati, si divulgò per tutte le contrade della provincia con la velocità del vento. Mentre la Curia vescovile indagava sul fenomeno, Niscima cominciò ad essere meta di continui pellegrinaggi di fedeli provenienti da tutti i paesi vicini, spinti dalla molla del fervore religioso.

Nessuno di essi dubitava minimamente dell'autenticità del prodigio: *«Se la Madonna ha pianto a Siracusa, non si capisce perché non avrebbe dovuto farlo a Niscima»*, diceva la gente.

Ed ecco che un giorno, in ottobre, accadde un fatto strabiliante. Mentre la folla di fedeli era riunita intorno alla statua di gesso della Madonna nella speranza che tornasse a versar lacrime, una donna anziana e quasi cieca, che era giunta in pellegrinaggio da Catania, ebbe un sussulto. S'inginocchiò sulla nuda terra, levò al cielo gli occhi spenti, allargò le braccia e prese a recitare con voce dolce e ispirata versi biblici e citazioni teologiche, a invocare la Vergine, con improvvisate ma bellissime preghiere.

Poi, tra il turbamento dei presenti, dalle sue labbra appena dischiuse cominciarono a uscire lentamente, uno dopo l'altro, un centinaio di petali di rose rosse come il fuoco, fresche e asciutte, mentre tutt'intorno si spandeva un intenso profumo di fiori.

Questo episodio, al quale pare abbiano assistito sbigottiti anche alcuni carabinieri e agenti della polizia stradale s'innesta nel fenomeno, certo più sconvolgente, della presunta lacrimazione. Un prodigio nel prodigio?

Non risulta che la Chiesa abbia indagato per accertare se quella donna, Domenica Patania Piraino (che trascorre la vita pregando nella sua abitazione di Catania trasformata in cappella) sia stata davvero strumento di un prodigio o se invece si sia trattato di un abilissimo trucco. La Curia vescovile si pronunciò, dopo un'istruttoria di circa un anno, soltanto sugli episodi della lacrimazione dichiarandoli privi di carattere soprannaturale e suscitando, com'era prevedibile, delusione tra i devoti.

Quando il 16 agosto scorso la statuina di gesso ricominciò a piangere versando anche lacrime rossastre simili a sangue, i fedeli erano certi che stavolta la Curia non avrebbe avuto dubbi. Ma le aspettative andarono deluse.

Il vescovo di Caltanissetta, Alfredo Garsia, ha confermato il giudizio espresso sei anni fa escludendo il carattere soprannaturale dei fatti. La statuetta è stata sigillata in una vetrina per evitare manipolazioni, sotto il viso è stato sistemato un bicchiere per raccogliere eventuali lacrime.

La Chiesa, insomma, dice che a suo giudizio non c'è stato sinora prodigio, ma non esclude che possa verificarsi in avvenire.

Qualcuno avanza il sospetto che mons. Garsia abbia tutto l'interesse, da siracusano qual'è, che non esistano altre «Madonne delle lacrime» oltre a quella di Siracusa. Ma gli stessi fedeli respingono l'insinuazione. *«E' assurdo pensare a favoritismi del genere* — dice la signora Bella, proprietaria della statua — *se la Curia ha emesso una "sentenza" negativa vuol dire che non c'erano elementi sufficienti per accettare il miracolo. Del resto è giusto che la Chiesa in queste faccende si muova con piedi di piombo. Del resto se quelle erano vere lacrime, prima o poi la Vergine ripeterà il prodigio»*.

Franco Sampognaro

Gaetana Bella, devota proprietaria della statua che piange - Le lacrime della «Madonna di Niscima» vengono raccolte in un bicchiere (Foto da «Gente»)

In casa di una giovane signora, dal 15 agosto

Anche in Lomellina una statua che gronda lacrime miracolose

VIGEVANO — «L'hai vista la Madonna che piange?». *La voce si era sparsa in un batter d'occhio per tutto il paese. Era il 15 agosto, e le campane di Lomello, 3 mila abitanti, molti contadini, suonavano a distesa. I chierichetti erano pronti; il prete, don Pasini, aveva già indossato i paramenti sacri per la processione.*

Non poteva immaginare che di lì a poco sarebbero cominciati i guai. «Sì, ho sentito anch'io la storia di questa Madonna che piange — *dice* —. Che cosa potevo fare? Ho informato sua eccellenza il Vescovo e ho cercato di spiegare alla gente che in queste cose bisogna andarci piano. Tanto poi ognuno fa quello che vuole: chi ci vuol credere ci crede».

Alle 21,35 precise di venerdì 15 agosto, nell'abitazione di Luisa Baldino, 31 anni, casalinga, la statuetta della Madonna (un bassorilievo alto circa 30 centimetri) si è messa a lacrimare. Goccioline trasparenti uscite dagli occhi sono scese attraverso le guance, altre gocce hanno inumidito la fronte di gesso. «La Madonna piange e suda», *ha gridato Luisa Baldino.*

Il marito Giuseppe e il figlio Loris sono corsi a vedere da vicino: il ritratto della Vergine era umido. La casalinga non ha perso tempo: è corsa in cucina, ha afferrato uno dei bicchieri che dopo cena aveva messo sul lavandino ad asciugare e ha raccolto quell'acqua miracolosa.

Una goccia dopo l'altra; il liquido scendeva lentamente nel bicchiere, erano le lacrime e il sudore della Madonna che lei, Luisa Baldino, avrebbe conservato.

Da allora è cominciato il pellegrinaggio. Prima i vicini, poi i parenti, quindi gli amici dei parenti. «Piano, entrate con il dovuto raccoglimento», *ammoniva Luisa. Aveva indossato un vestito nuovo, sui capelli scuri si era messo il nastro bianco che aveva conservato dopo la Prima Comunione.*

«Mio padre è malato: mi dai una goccia di quell'acqua?» *ha chiesto una donna.* «Aspetta», *ha risposto Luisa. Non poteva certo pretendere di tenere per sé le lacrime e il sudore della Madonna.* «Ecco, metti qui il fazzoletto». *Con un cucchiaino ha raccolto alcune gocce dal bicchiere e le ha lasciate cadere.* «Mettigliele sulla parte del corpo malata, guarirà».

In tre settimane la casa di Luisa è stata visitata da un migliaio di fedeli. Lei è gentile; aspetta gli ospiti in cortile, quindi li accompagna nella stanza della Madonna stringendo in mano una corona del Rosario.

Racconta: «Tutto è cominciato a marzo. Ero gravemente malata, credevo di morire da un giorno all'altro. Pregavo la Madonna: vedevo quella statua che si staccava dal muro e mi veniva vicino. Mi seguiva anche in automobile. E la Vergine mi ha aiutato, perché adesso sono guarita».

In paese nessuno vuol crederci, ma tutti, anche gli scettici più incalliti hanno visitato la casa di Luisa. «Allora, perché adesso la Madonna non piange?» *ha chiesto qualcuno che aveva scambiato la Vergine per una fontana. E Luisa:* «Perché adesso non è il momento».

La Chiesa invita alla prudenza. «Signora, stiamo calmi, non ne parliamo con nessuno» *aveva raccomandato invano don Pasini quando Luisa gli aveva confidato il miracolo. Ma le lacrime della Madonna non si nascondono. Anche perché sembra che quel pianto abbia già «guarito» qualcuno.*

m. a.

Luisa Baldino con un vasetto di «lacrime» (Foto Zacc)

La statuetta della Madonna che piange a Lomello

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria commerciale. Orario continuato. Corso Galileo Ferraris 146, tel. 594.718.

FIN CO TEX

FINCOTEX PROPONE
a tassi modici prestiti a tutti per la famiglia, per il lavoro, per lo svago. Pagamento in poche ore, rimborso rateale mensile. Mutui ipotecari.
FINCOTEX
corso Francia 15, telefoni 760.203 - 779.826.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipotecari o cessioni del 5° volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A. CEDERE negozi e aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono specialisti. Noi lo siamo! Labeo 774.853.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede provincia Pavia ottimo ristorante bar pizzeria 300 milioni annuo. Affare rateì.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede vicinanze Pavia ottimo ristorante bar presso fonti termali incasso incrementabile. Dilazioni pagamento, affare.

G.M.P. 538.821 corso Vinzaglio 15. Cessioni rilievi partecipazioni aziendali per conto primari clienti. Offre serietà esperienza correttezza.

PANETTERIA rivendita vende privato a persona competente borgata Parella incasso 140 mila, richiesta 14 milioni. Telefonare 710.538 713.409.

4 Terreni

A.A. NEL Canavese Res Immobili vende mq 35 mila terreno coltivabile. Telefonare 512.923.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTARE vendere o affittare locali industriali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo tel. 779.259 774.853.

offerte

A. AFFITTASI 800 mila mensili locale sotterraneo mq 750 circa uso deposito corso Toscana 131 interno 6. Telefonare 733.639. Visite dalle ore 17 alle ore 19.

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq 300 a 6000 amministrazione Baldi. Telefonare 517.803.

AFFITTASI zona piazza Bengasi magazzeno mq 260 circa. Telefonare 550.029.

BOX auto nuovi bellissimi centro Ivrea alto reddito affitto libero non soggetto ad equo canone ottimo investimento. Alta rivalutazione. Vendesi prezzi eccezionali causa divisione immobiliare. Tel. 0125 422.140 ore ufficio.

GEDIM vende box per 2 auto libero, via Sacchi vicinanze corso Stati Uniti, in stabile signorile 27 milioni. Tel. 517.566.

LOCALE commerciale fronte autostrada Ivrea-Aosta possibilità varie destinazioni, permute. Telefonare 543.339 Torino.

OCCASIONE muri negozio 110 mq buon reddito centrale vende 45 milioni. Ravarino 355.344 322.202.

STUDIO Codoni affitta capannone rifiniture di pregio cabina elettrica adatto lavorazione leggera. Via Cossa. Tel. 530.871.

VIA RIVALTA
negozio mq 50 occupato vende Lux Case, tel. 546.476.

VIA VANCHIGLIA
libero negozio mq 160 più mq 94 magazzino interrato vende Lux Case, tel. 546.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI coppia domestici pratici con patente presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830 581 877.374.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 / 877.374.

tecnici

IMPRESA costruzioni assume abilissimo assistente pratico lavori et contabilità cantieri. Scrivere Publikompass 585 — 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA nuova concessionaria Fiat con modernissimo centro assistenziale consegna rapidissima permute vantaggiose. Rateazioni Sava fino 30 mesi senza cambiali leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA centro autoccasione con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Mini 90, 850 e 128 famigliare, ecc. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341.

A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 30 mesi. Superoccasioni revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, ecc. permute vantaggiose. Lunghe rateazioni con minimissimi anticipi. Selauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

ACQUISTIAMO
Acquistiamo vetture al prezzo più alto, recenti. Autocommercio, c. Orbassano 72 e Lincarauto, c. Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ASTRAUTO 80 nuovo organizzato Volkswagen Audi corso Casale 464 esposizione nuovi modelli. Autoccasioni con garanzia: R5, 126 3P 1.1 '76, Citroen LN 600 '78, Daf 33 e 44 vendita, tel. 893.658 assistenza, tel. 890.079.

AUTODESTEFANI
compra vende cambia vetture di tutti i tipi. Corso Grosseto 55.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Sumbeam, Baghera, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfaromeo, Renault, Opel Volkswagen controllate le nostre occasioni e i nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova - trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

GENCAR DOPO VACANZE
durante le vacanze la Gencar ha selezionato e preparato oltre 100 autovetture che ora espone a prezzi notevolmente ribassati. Disponiamo di oltre 60 modelli di piccola e media cilindrata con un prezzo di vendita da 1 milione a 2 milioni 500 mila delle seguenti marche: Fiat Alfa Romeo Innocenti Simca Ford Renault Citroën e Opel. Oltre 20 autovetture a gasolio accuratamente ricondizionate e in garanzia. Assortimento di veicoli commerciali benzina e Diesel. Gencar: nuovo centro dell'Auto d'occasione, via Nizza 185, tel. 696.1755.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

VENDIAMO rateando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

18 Acquisto alloggi

A.A. COMPRO massima urgenza: camera tinello o 2 camere cucina, solo libero. Atto a 30 giorni. Tel. 213.553.

A. COMFAI SpA Gruppo Nuova Edificatrice acquista direttamente interi fabbricati in qualsiasi stato di manutenzione e redditività; gradito intervento professionisti. Tel. 548.123.

A. COMPRO con urgenza alloggio libero in Torino: 2-3 camere, comodo scuole, possibilmente ascensore. Tel. 896.117 sera.

A. MASSIMA riservatezza privato acquista alloggio libero: 2 camere tinello, casa decorosa. Tel. 513.716.

A. PRIVATA urge acquistare appartamento libero 2/3 camere tinello cucinino o cucina. Pagamento immediato. Tel. 650.5988.

A. SABATELLIMMOBILI 655.359 cerca appartamenti liberi acquisto diretto, massima serietà.

A. UFFICIO zona centrale acquistasi massimo 4 vani, anche casa d'epoca purché decoroso. Telefonare 549.492.

ABBISOGNAMI acquistare da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 541.419.

ACQUISTASI alloggio di 2-3 vani cucina servizi Torino pagamento in contanti. Tel. 309.68.30.

ACQUISTASI solo da privati alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia 61. Tel. 610.884.

ALL'IMMOBILIARETORO
necessitano per la propria clientela alloggi in Torino e cintura. Garantiamo il massimo realizzo in contanti e rapidità di vendita. Telefonare 549.761 - 553.204.

CASETTA o villetta in Torino o vicinanze acquistasi urgentemente per contanti purché indipendente. Tel. 610.884.

CERCHIAMO stabile in Torino e prima cintura qualunque dimensione Union Case 549.777.

IMMOBILI ITALIA
acquista direttamente alloggi e stabili oppure ne promuove la vendita per conto dei proprietari. Per ogni problema immobiliare offre consulenza e valutazioni senza spesa. Immobili Italia S.r.l., via Lamarmora 28, telefono 585.836 506.890.

IMMOBILIARESANPAOLO
acquista direttamente appartamenti, ville, casette in Torino e cintura. Tel. 505.000.

IMMOBILIARETORO
esegue gratuitamente valutazioni dei vostri immobili per eventuali affidamenti vendita. Garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza. Telefonare 549.761.

IMMOBILIARETORO acquista direttamente interi stabili anche nascendo società. Massima valutazione nel frazionamenti. Telefonare 549.761.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 610.884.

PRIVATO acquista appartamento zona residenziale Torino di salone 2-3 camere cucina doppi servizi. Tel. 309.68.30.

PRIVATO acquista contanti alloggio in Torino o prima cintura da investimento 3-4 camere servizi. Telefonare 537.421.

URGENTEMENTE cercasi alloggio in Torino per investimento realizzo per contanti massima riservatezza. Tel. 585.641.

19 Vendita alloggi

A.A. CENTRALEDILE vende pressi via Filadelfia Guido Reni libero recente signorile: salone 2 camere cucina doppi servizi. Possibilità mutuo. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE 530.163 vende pressi piazza Bernini fronte corso libero signorile 2 camere tinello cucinino sufficienti 25 milioni contanti resto mutuo.

A. COM.FAI A vende Madonna del Pilone in villa completamente ristrutturata appartamento soggiorno pranzo, cucina, 2 camere biservizi mansarde e terrazzo, mutuo e dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.FAI vende libero Borgo Vittoria prospiciente corso, 3 camere, cucina, bagno totalmente ristrutturato. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende in stabile d'epoca centralissimi uffici magazzini e appartamenti 2-3-4 camere servizi prezzi convenienti dilazioni. Tel: 548.123.

A. COM.FAI vende zona S. Salvario per definizione frazionamento ultimi 1-2 camere a prezzi veramente interessanti. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende libero adiacenze piazza Carducci signorile appartamento recente costruzione 3 camere, cucina, box auto; mutuo e dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.FAI Z vende c.so Dante in palazzotto completamente ristrutturato appartamenti signorilissimi abitabili subito: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, posto auto; mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 548.123.

A. SERIM vende adiacente corso Unione Sovietica Mirafiori Sud: 2 camere cucina bagno, 26 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A giovani sposi assegnasi alloggio 2 vani servizi bellissimo, nuovo, libero, isolamento termo acustico, video citofono, 10 minuti Centro, 20 milioni più dilazioni. Tel. 787.044.

A 2 km da Stupinigi la società Bait vende 2 alloggi signorili liberi mq 160 e 130 tutti conforts contanti e dilazioni. Tel. 345.577 - 347.1219.

ALLOGGIO libero (corso Marconi) 3 vani tutti i servizi, adatto anche ufficio 40 milioni più mutuo Torincase 541.419.

ALLOGGIO recente libero (via Cardinal Massaia) 2 camere tinello servizi 40 milioni più mutuo Torincase 541.419.

CASALEGNO A Cascine Vica (TO) libero recente 3 camere tinello cucinino servizi cantina box auto L. 77 milioni mutuo fondiario. Telefonare 838.444.

CASALEGNO B Alpignano (TO) libero recente arredato camera tinello cucinino servizi cantina L. 31 milioni mutuo. Telefonare 838.444.

COLLINA Torino impresa vende alloggio panoramicissimo 2 camere salone cucina biservizi giardino terrazzo. Telefonare 582.932.

CONFAR a Bruino (via Susa) spazioso camere e tinello a L. 19 milioni 500 mila minimo contanti L. 6 milioni 500 mila. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR in via Conte Verde angolo via Garibaldi 2 camere cucinotta L. 7 milioni 200 mila dilazionabili al 70%. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR liberi nuovissimi al centro di Asti 3-4 vani box auto da L. 45 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 519.017 519.085.

ESIM

ESIM A libero pressi Fiat Mirafiori via Bordighera stabile recente salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi 59 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM B libero adiacente corso Montecucco luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ottima costruzione mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM C occupati Grugliasco (corso Francia) in palazzina luminosi bilocali di camera cucinotta e servizio abbinabili L. 6 milioni 700 mila caduno. Telefonare 512.012.

ESIM D occupato corso Traiano costruzione recente luminoso 2 camere tinello cucinino servizio molto ben curato dilazioni mutuo. Telefonare 512.012.

ESIM E libero Parella (via Lessona) luminoso 2 camere tinello cucinino servizi 2° piano no ascensore stabile decoroso mutuo dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM F libero adiacente corso Montecucco prestigioso piano alto salone 2 camere cucina biservizi biingressi ottime rifiniture stabile recente e signorile mutuo dilazioni permute. Telefonare 512.012.

EXIMPORT 613.333 vende libero subito S. Rita spazioso 2 camere tinello cucinino servizi facilitazioni pagamento.

EXIMPORT 613.333 vende libero subito centrale (adiacenze tribunale) 2 camere cucina servizi dilazioni pagamento.

GABETTI 5767 vende libero Parella via Asinari di Bernezzo 2 camere cucina ingresso bagno 48 milioni 500 mila dilazionabili.

GEDIM A vende libero via Ugolini, Mirafiori Sud, in stabile recente costruzione con giardini condominiali camera tinello cucinino bagno volendo box auto mutuo fondiario compreso. Tel. 517.566.

GEDIM B vende corso Marconi, adiacenze via Nizza economico appartamento prezzo affare 2 camere cucina 12 milioni. Tel. 517.566.

GEDIM C vende via San Massimo, quasi angolo corso Vittorio, spaziosissimo vero affare: 5 camere cucina abitabile servizio 28 milioni dilazioni. Tel. 517.566.

GEDIM D vende libero Mirafiori, corso Corsica, recente piano alto panoramico spazioso camera tinello cucinino bagno ingresso 40 milioni mutuo dilazioni pagamento. Tel. 517.566.

IMMOBILIARESANPAOLO libero Moncalieri ingresso 2 camere cucina servizi cantina. L. 27 milioni 500 mila. Tel. 503.200.

IMMOBILIARESANPAOLO libero Lucento recente ingresso 2 camere tinello cucinino 2 ripostigli cantina. Tel. 503.200.

IMMOBILIARESANPAOLO Tel. 505.000 adiacenze via Onorato Vigliani vende, stesso stabile, appartamenti di 1/2 camere cucina servizi. Volendo box auto da L. 24 milioni a L. 30 milioni 600 mila, agevolazioni.

IMPRESA vende direttamente alloggio libero zona piazza Bengasi 4 vani doppi servizi. Tel. 650.029.

IN casa albergo eleganti monolocali completamente arredati tutti con cucina impresa vende mutuo; tel. 837181 832895.

ITALIA 61 libero spazioso 2 camere tinello servizi terrazzo mq. 200 vendesi facilitando Torincase 541.419.

I L M A T T O N E

LIBERO A adiacenze via Cigna in stabile d'epoca camera letto cucina abitabile ingresso bagno riscaldamento centrale 22 milioni sufficenti 10 milioni in contanti. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO B corso Orbassano (Mirafiori) spazioso camera soggiorno cucinino in stabile medio signorile 36 milioni dilazionabili volendo arredamento a parte. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO C adiacenze corso Toscana in costruzione signorile camera tinello cucinino ingresso bagno piano primo 20 milioni contanti più 20 milioni dilazionabili. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO D adiacenze corso Massimo d'Azeglio rimesso a nuovo 2 camere cucina abitabile ingresso bagno parzialmente dilazionabili. Telefonare 532.760 - 531.927.

LIBERO E in stabile recente signorile zona Palazzo Lavoro Italia 61 vista collina 2 camere soggiorno cucinino piano alto mutuo fondiario residuo. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO F corso Francia (Cascine Vica) in stabile signorile spazioso 3 camere tinello cucinino ingresso doppi servizi 60 milioni meno mutuo volendo box auto. Telefoni 532.760 - 531.927.

LIBERO G Nichelino in stabile recente spazioso camera tinello cucinotta ingresso bagno rimesso a nuovo 38 milioni meno mutuo volendo arredamento nuovo. Telefoni 532.760 - 531.927.

LIBERO H corso Roma (Moncalieri) signorile camera tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato 18 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO I corso Vigevano in stabile decoroso rimesso a nuovo camera tinello cucinotta ingresso bagno 15 milioni in contanti resto ampiamente dilazionato. Telefoni 532.760 - 531.927.

LIBERO adiacente corso Traiano in stabile recente e signorile, salone 3 camere cucinotta doppi servizi. Comm 595.376.

LIBERO via Gubbio 107 spazioso recente camera tinello cucinino vendo. Telefonare 582.932.

MANSARDE in palazzina collina Torino 1 km da corso Moncalieri mq 120 impresa vende. Telefonare 582.932.

PRAM A vende occupato Nichelino via Mameli recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina 90 mq. 28 milioni sufficienti contanti 9 milioni. Tel. 584.019, 594.633.

PRAM B vende libero via M. Coppino signorile mansarda di soggiorno cucina servizi terzo ascensore 28 milioni minimo contante 9 milioni. Tel. 584.019, 594.633.

PRAM C vende libero Alpignano signorile ingresso 3 camere cucina servizi cantina box 56 milioni sufficiente contanti 17 milioni. Tel. 584.019, 594.633.

PRAM D vende libero Valentino spazioso ingresso 3 camere e cucina servizi 120 mq 80 milioni dilazionabili. Tel. 594.633.

(continua)

Nuovo metodo per dimagrire

Chi è grasso scriva sul diario ciò che mangia

Settembre è per i dietologi il mese ideale per iniziare una cura dimagrante. Al ritorno dalle ferie l'organismo riposato reagisce meglio e più rapidamente alle diete e la temperatura moderata esercita sul corpo una azione tonificante. E' quindi in questo mese che chi desidera perdere di peso, somigliare alle Eve di Croach o a Twiggy piuttosto che alle belle di Rubens o Andrea Férrol, dovrà iniziare a tenere d'occhio l'ago della bilancia. Prima però di buttarsi nella lotta senza quartiere a calorie e proteine conviene capire le cause che hanno determinato l'eccesso di peso. Perché mangiate troppo? E' una domanda chiave che bisogna porsi. Le giustificazioni, svariatissime, possono essere sostanzialmente raggruppate in motivi psicologici e di educazione.

Per aiutare gli obesi a capire i propri errori alimentari ed a vincere le tentazioni di fronte al cibo, due medici francesi, un dietologo il professor Apfeldhaum, ed uno psichiatra il dottor Apfeldorfer, dopo avere esaminato il comportamento e le abitudini alimentari di centinaia di pazienti del reparto obesi dell'ospedale parigino Bichat in cui lavorano, hanno scritto un interessante libro *«Apprendre à changer»* (Imparare a cambiare) pubblicato dalle «Editions Laffont» che in Francia è presto diventato un best-seller. I due medici consigliano l'obeso di tenere un diario dove giorno per giorno annoterà non solo quello che mangia, quando e in quanto tempo, ma anche lo stato d'animo in cui era e le persone con cui si trovava.

Attraverso un attento esame del diario chi ha problemi di linea individuerà i propri errori alimentari e comprenderà ciò che lo spinge a mangiare troppo. Per ogni motivazione vi è una terapia comportamentale adatta. La casalinga che ad esempio ha l'abitudine di fare spuntini frequenti per vincere la noia, dovrà riorganizzare la propria cucina in modo da tenere tutti i cibi ricchi di calorie il più possibile fuori mano ed avere, invece, sempre pronte in frigorifero verdure fresche, già pulite, ed affettate con le quali fare piacevoli spuntini senza pericoli per la linea. Chi invece mangia per calmare uno stato d'ansia scriverà sull'agenda un elenco di piacevoli attività che possano rilassarlo, come, ad esempio, ascoltare un disco, telefonare ad un amico, giocare con il proprio figlio, e sostituirà il cibo con questi passatempi.

In *«Apprendre à changer»* si insegna all'obeso anche come fare per chiedere la collaborazione di chi gli sta vicino per continuare la dieta, come comportarsi con chi cerca di convincerlo che in fondo «grasso è bello», come evitare di scoraggiarsi ai primi insuccessi. E' insomma un vero e proprio trattato di behaviorismo (scienza del comportamento) applicato a chi ha problemi di peso.

Secondo gli autori del libro si deve intraprendere un regime dimagrante solo in due casi: quando l'obesità pone un problema medico (affezioni cardiache, respiratorie, diabete) o un problema estetico. La dieta deve quindi essere seguita da quelle donne che dalla perdita di peso traggono soddisfazioni importanti. Per queste ultime potrà essere interessante la lettura di un recente libro edito da Savelli «Noi e il nostro grasso: manuale di self-help contro il grasso e contro le diete» di Susan Orbach che racconta come attraverso un lavoro di analisi con un gruppo di donne dell'Università alternativa di New York incentrato sul tema «Alimentazione compulsiva e immagine di se stessa» sia riuscita a risolvere il suo rapporto nevrotico con il cibo ed il grasso e a dimagrire spontaneamente.

«E' importante — afferma Susan Orbach — ristabilire un rapporto naturale con la fame. Il mangiare senza limiti dipende principalmente da una totale e desolante sfiducia in sé. Si deve quindi accettare se stessi e la propria immagine scoprendo, magari, che in fondo di diventare finalmente magri si ha paura».

La Orbach fa l'esempio di una giovane donna che, timorosa di nuove responsabilità, preferiva rimanere grassa per evitare il rischio di far carriera. Negli Stati Uniti, infatti, vi è una vera e propria discriminazione contro i «sovrappeso» come, elegantemente, sono chiamati i grassi. Chi è grasso ha meno possibilità di accedere ad un impiego soddisfacente.

Il carrierismo e la selettività nelle imprese è feroce ed in certe ditte sono intervenuti perfino gli psichiatri a spiegare che i pregiudizi contro gli obesi sono spesso dovuti ad uno strascico della mentalità puritana (se il nostro peso dipende dalla golosità i grassi sono colpevoli dell'antico peccato della gola, e quindi vanno puniti) e una conseguenza dei pregiudizi sociali del diciannovesimo secolo quando si identificavano i grassi con le persone ricche, pigre ed oziose.

Carla Curina

Uno svizzero, sfruttando le correnti ascensionali

Vuole arrivare col deltaplano sulla vetta del terribile Cervino

AOSTA — *Stefano Rithner, da Monthey del Canton Vallese nella Confederazione Elvetica, specialista di volo in deltaplano, ha riconfermato l'intenzione di raggiungere la vetta del Cervino sfruttando le correnti ascensionali presenti sul versante di Zermatt. Secondo Rithner, che ha effettuato più di settemila voli sulle varie vette delle Alpi svizzere, nessun impedimento tecnico sussiste per la realizzazione dell'impresa.*

«E' oggi possibile — ha detto — realizzare l'impresa grazie al miglior studio effettuato sulle correnti ascensionali, alla concezione moderna del deltaplano ed alla tecnica acquisita negli anni, che mi ha già permesso guadagni di quota di duemila metri. Le correnti ascendenti presenti nella conca di Zermatt sono state oggetto di un mio particolare studio — ha aggiunto — ed assicuro che sono tutte favorevoli per prendere il volo in direzione del Matterhorn. Ho intenzione di lanciarmi dallo Schwarzsèe a 2500 metri di quota o, meglio ancora, dal Gornergrat a 3000 metri di quota per posarmi poi nei pressi della capanna Hörnli, quindi sulla spalla del Cervino ed infine sulla vetta».

Lo specialista elvetico ha affermato che alcuni accorgimenti dovranno essere adottati al momento dell'atterraggio sulla vetta del Cervino, dove alpinisti muniti di corde e speciali arpioni avranno il compito di afferrare le ali del deltaplano per arrestarne la corsa e permettere a Rithner di posarsi abbastanza dolcemente sull'esiguo spazio della vetta.

Secondo gli esperti elvetici di volo in deltaplano, l'impresa è ritenuta irrealizzabile sia per il limitato spazio della vetta del Cervino, sia per il vento che a quella quota soffia impetuoso ed infine per i rischi cui andrebbeco incontro gli alpinisti impegnati nel recupero del deltaplano.

Stefano Rithner ha affermato che tenterà l'impresa non appena reputerà favorevoli le condizioni ambientali.

g. m.

L'iniziativa del Fondo mondiale per la natura

Se l'aquila ruba un agnello indennizzo di 100 mila lire

PALERMO — *La sezione di Palermo del Wwf (World Wild Fund) ha deciso di indennizzare con 100.000 lire a testa alcuni pastori che hanno avuto il gregge assalito dai rapaci — aquile, falchi, poiane — sulle Madonie.*

I monti, il cui maggiore è Pizzo Antenna che sfiora i 2000 metri di altitudine, si estendono a un centinaio di chiloemtri da Palermo e confinano con le province di Messina e Caltanissetta. Sono monti fitti di faggeti nelle parti più alte e, in basso, querce e castagni.

I dirigenti della sezione per la Sicilia occidentale del Fondo Mondiale della Natura (cioè, il Wwf) hanno annunciato la loro decisione con una nota nella quale tra l'altro esprimono disappunto per il fatto che la Regione Sicilia non abbia ancora emanato una legge per l'istituzione dei parchi naturali e per l'indennizzo dei pastori che subiscono danni dalle incursioni dei rapaci, per lo più falchi (si tratta, complessivamente, di un centinaio di aquile, e almeno un migliaio di falchi).

Il progetto, certamente, ha il respiro di un «primo e limitato» soccorso, di un'iniziativa alla quale deve essere attribuito un valore ideale più che materiale. Questo l'hanno ammesso a Palermo gli stesso responsabili del Wwf per la Sicilia occidentale, i quali peraltro hanno richiamato l'attenzione dei dirigenti del «Fondo italiano rapaci» sollecitando anche un loro intervento «per evitare che i pastori offesi aiutino i saccheggiatori di nidi».

Nella nota diffusa sull'argomento a Palermo il Wwf definisce i rapaci «potenti equilibratori biologici ed ornamento dei cieli». Volutamente non è stata indicata con precisione la zona dove i volatili hanno decimato le greggi al pascolo. Genericamente è stato detto che gli assalti sono avvenuti nel versante ovest delle Madonie, in una zona non distante dal fiume Imera, che sfocia presso Termini Imerese, accanto alle rovine di un'antica città greca.

Il segreto sulla zona viene mantenuto dal Wwf «che — è precisato nel comunicato — teme di indirizzare là gli imbalsamatori e i raccoglitori di nidi e di uova».

Il Wwf ha anche sottolineato l'opportunità che alcuni carnai — preparati dall'Azienda Foreste Demaniali proprio per l'alimentazione dei rapaci — vengano costantemente riforniti. Saziati altrimenti, gli uccelli non assalirebbero le greggi. «La soluzione definitiva — conclude la nota del Wwf — spetta tuttavia alla Regione siciliana che dovrà provvedere i giusti indennizzi in quella legge sui parchi naturali che il parlamento siciliano riesce ormai da dieci anni a non discutere e a non approvare».

Voghera: solidali con la proibizione della caccia

VOGHERA (e. g.) — Anche le consulte venatorie zonali di Casteggio, Stradella e Voghera si sono dichiarate solidali con i sindaci dei Comuni dell'Oltrepò, denunciati alla autorità giudiziaria dall'Acma (Associazione cacciatori migratori acquatici) per avere vietato la caccia fino al 21 settembre.

Riuniti a Casteggio, i componenti delle tre consulte hanno sottolineato la legittimità delle delibere di sospensione, stigmatizzando il comportamento dell'Acma e sostenendo che questa associazione avrebbe dovuto denunciare, invece dei sindaci, la Regione Piemonte che da vari anni pratica l'apertura della caccia differenziata dalle altre regioni.

Gli edifici lesionati dagli scavi delle fogne - Traffico bloccato

Settimo: due le case pericolanti

Sono due, e non uno come sembrava in un primo tempo, gli edifici del centro di Settimo gravemente lesionati dopo i lavori svolti per la costruzione di una fognatura. Oltre alla casa di proprietà di Giovanni Gobetto, da cui sono state sgombrate le famiglie di Michele Napolano ed Antonio Sauro (in tutto 9 persone alloggiate dal Comune all'hotel Royal) anche lo stabile di Giuseppe Cravero — titolare della cartoleria situata nello stesso edificio — presenta lunghe e profonde crepe.

Un approfondito esame effettuato dal geometra capo della ripartizione Lavori Pubblici del comune di Settimo, Franco Prinzivalli, ha sufficientemente chiarito la dinamica dei cedimenti che hanno provocato le lesioni. Lo scavo della fognatura, effettuato nella centralissima via Italia (è la statale numero 11 che taglia in due la cittadina) ed in piazza San Pietro in Vincoli, ha *«fatto mancare il terreno sotto i piedi»* alla casa del Cravero.

L'edificio però, pur essendo il più vicino ai lavori, si è «solo» inclinato, mentre nei muri si sono aperte crepe non troppo profonde perché Giuseppe Cravero, proprio l'anno scorso, aveva ordinato radicali opere di manutenzione. La casa, insomma, si è inclinata ma è rimasta, relativamente, tutta d'un pezzo. Ben diversa la situazione per l'altra abitazione, piuttosto vecchia e degradata, che con ogni probabilità già si appoggiava e sosteneva ai muri vicini.

Le pareti si sono aperte in crepe di circa 3-4 centimetri e la minaccia di crollo ha costretto il Comune (oltre che ad ordinare lo sgombero ed a chiudere la panetteria gestita da Rita Zecchi al pian terreno) a bloccare il traffico nella zona, puntellando balconi e finestre.

A giorni verrà incaricato di una perizia definitiva l'ing. Delsedime, residente a Settimo e ancora in vacanza fino al termine della settimana, che possiede un'ampia esperienza in edifici lesionati per l'opera a lungo svolta in Friuli. Si dovrà stabilire se le due case sono salvabili (su quella del Cravero però non ci sono dubbi) ed i costi. Accertata la spesa, si deciderà se abbattere oppure restaurare.

Intanto l'interruzione del traffico della centralissima via Italia ha provocato non solo il malcontento, ma addirittura lo sdegno negli abitanti di Settimo, che stavano festeggiando la solennità della cittadina, i «Corpi santi», proprio nella zona attigua a quella sbarrata. La gente parla apertamente di «scandalo», in quanto il cèntro è bloccato, e la viabilità sconvolta ed ostacolata dai primi dell'anno.

I due edifici lesionati in via Italia a Settimo

A febbraio venne dato il via ai lavori per la fognatura, a marzo gli scavi furono sospesi per le prime crepe. Solo un mese dopo si cominciarono le opere di consolidamento (affidate dalla C.C.P.L., ditta di Reggio Emilia appaltatrice della fognatura, ad un'impresa specializzata di Torino).

Quando i lavori (iniezioni di cemento nel sottosuolo, costo circa 30 milioni) furono terminati, era ormai la fine di luglio. Via Italia è riaperta ma nessuno quasi vi passa, ad agosto ci sono le ferie. Tre giorni fa l'ennesimo, più grave, disastro. Appena pochi giorni dalla ripresa del traffico normale, le vibrazioni delle auto provocarono crepe e lesioni tali da costringere allo sgombero. La gente si chiede sino a che punto è fatalità e sino a che punto sono stati eseguiti a regola d'arte i costosi interventi.

A domandarselo è anche il Comune, determinato di rifarsi di ogni danno e spese, compreso il conto dell'albergo per le due famiglie con la Ccpl (Consorzio cooperative produzione e lavoro) che aveva persino affermato in un documento il buon fine delle opere di consolidamento.

Marco Vaglietti

Vittima un ortolano di 65 anni che andava ai Mercati Generali

Incidente stradale prima dell'alba Un morto e quattro feriti a Nichelino

La vittima Maurizio Perrone

Un uomo di 65 anni ha perso la vita stanotte in un incidente stradale a Nichelino. La vittima è Maurizio Perrone: abitava a Nichelino in via Scarrone 28. Tutte le mattine l'uomo, che coltivava un orto con i figli Giuseppe di 27 anni e Alessandro di 16, si spostava con un furgoncino carico di verdura da casa ai mercati generali a Torino, in via Giordano Bruno, dove era conosciuto un po' da tutti.

Oggi, alle 4,40, il suo «Fiat 241» blu stava percorrendo via Torino, strada con diritto di precedenza. Il semaforo all'incrocio con via XXV Aprile dava ancora il segnale giallo intermittente. Della precedenza non ha però tenuto conto il guidatore di una «Ford Escort» bianca con quattro persone a bordo che procedeva nella via XXV Aprile e che ha imboccato l'incrocio, in direzione dell'uscita di Nichelino, nello stesso istante del pulmino.

Lo scontro è stato piuttosto violento: al punto che la cabina del «Fiat» si è squarciata e Maurizio Perrone è stato sbalzato sulla strada rimanendo ucciso sul colpo. A bordo della «Ford» le quattro persone — giovani speleologi dilettanti — che si stavano recando a Crissolo per una discesa nella grotta del Rio Martino — hanno tutti riportato ferite: il guidatore, Francesco Tuccari, di 18 anni, residente in corso Re Umberto 149, la frattura del femore destro; Grazia Maria Merlo, di 18 anni, corso Orbassano 191, frattura alla scapola sinistra; Luca Rastello, di 19 anni, via Bertolotti 9, frattura all'avambraccio sinistro; e Lorenzo Oddone infine — gli ultimi due erano seduti sui sedili posteriori — un trauma cranico. Oddone abita a Torino in via Revello 58.

Truccari e Grazia Maria Merlo sono ricoverati al Cto, Rastello e Oddone alle Molinette: i quattro sono tutti studenti. Sul posto dell'incidente è intervenuto il vice pretore di Moncalieri, dottor Jorfida, che ha fatto sequestrare le carcasse delle due vetture e ha ordinato per domani l'autopsia di Maurizio Perrone.

● *Un ragazzo di 18 anni ha riportato gravi lesioni in un incidente stradale ieri sera a Balangero. Verso le 20 in una via del centro della cittadina, Giacomo Bertolone, di 18 anni, operaio residente a Balangero, a bordo di una Vespa «Primavera» sembra per una sua imprudenza si è scontrato violentemente con la Renault guidata da Arnaldo Viberti, 30 anni, insegnante, di Torino.*

Il giovane ricoverato all'ospedale Mauriziano di Lanzo ha riportato la frattura del femore destro e della tibia sinistra.

Animata assemblea di amministratori ieri sera a Rivarolo

Per la superstrada Leinì-Lombardore adesso si parla perfino di una galleria

Ancora la variante Lombardore - Leinì - Caselle al centro delle attenzioni degli amministratori del Canavese e dei parlamentari piemontesi riuniti ieri sera a Rivarolo per discutere dei problemi della viabilità sulla statale 460. «E' evidente la necessità di snellire il traffico — *ha osservato il sindaco di Rivarolo Domenico Rostagno* — e al tempo stesso è da ricordare come proprio in questa sede si fosse parlato nel marzo del '79 e poi in seguito in altre riunioni della possibilità di un "superstrada" a scorrimento veloce che passasse da Lombardore, Leinì e Caselle. Una possibilità ampiamente ventilata in seguito anche dai giornali e che quindi nessuno di noi poteva ignorare».

Una strada da farsi, secondo i più, anche se qualcuno pone l'alternativa: l'allargamento della sede attuale della 460. In proposito si sono già pronunciati, con un secco «no», i cittadini di Lombardore preoccupati per i pericoli che verrebbe a creare un simile progetto in una zona cui l'attuale sede stradale crea già non pochi problemi di traffico: «E d'altronde dove allargare la strada? Nelle zone più congestionate è impossibile — *ha detto il sindaco di Castellamonte senatore Bozzello* — perché molti capannoni o stabilimenti costeggiano la strada facendone una via interna senza possibilità di sviluppo. Ed è un discorso che si può allargare ad altri comuni. Le varianti sono state compromesse da centinaia, migliaia di licenze edilizie».

L'intervento forse più atteso era quello del sindaco di Leinì Cozza, colui che ha bloccato i 130 decreti di esproprio nei terreni del suo comune: «Leinì è proprio la zona che ha pagato il tributo più alto a questa strada, 12 morti in sette anni. Ed era il comune forse più interessato alla variante. Bene, guarda caso, non siamo mai stati interpellati sul problema né abbiamo mai ricevuto inviti ufficiali. Per questo mi sento di dire che nessuno degli amministratori sapeva nulla di quanto stava per accadere».

Cozza ha poi ribadito la necessità di rivedere il progetto, «di discuterlo con calma e soprattutto con molta serietà. Non vogliamo più vedere progetti improvvisati, fatti su vecchie mappe con una strada che dovrebbe passare dove adesso c'è un condominio o una casa.

Anche il sindaco di Caselle, Succo, ha espresso molte perplessità: «E' necessario un approfondito studio del territorio perché non vengano provocati danni successivi ai coltivatori costringedoli tra l'altro a lunghi viaggi per raggiungere i campi. E poi soprattutto che i terreni vengano pagati con celerità, non come è avvenuto in un recente passato».

Quindi dubbi e proposte in quantità. Si parla anche di una galleria che consenta di sveltire il traffico a Lombardore, una proposta lanciata tempo fa che sembra avere qualche sostenitore. La SS 460 fa ancora discutere, come un rebus che attende da troppo tempo una soluzione.

Rapinatore in motorino a Moncalieri

Un uomo «dall'età apparente di 25-28 anni» (secondo la descrizione dell'unica impiegata presente) si è presentato questa mattina alle 10,40 nell'agenzia dell'assicurazione «Sai», a Moncalieri, in via Roma 79/a, armato di pistola. «Sta brava e dammi i soldi»: di fronte alla pistola spianata — un'arma con il calcio di madreperla — Carla Freilone, di 20 anni, che abita in via Pisacane 13, non ha potuto che ubbidire dando all'uomo che le stava davanti i soldi della cassa.

Il bottino è stato di 400 mila lire, ma il rapinatore si è fatto consegnare anche l'orologio che Carla Freilone aveva al polso, fuggendo subito dopo, a bordo di un motorino.

Uno dei due soci titolari dell'agenzia, Livio Monaldi, di 37 anni, residente a Torino in corso Casale 247, era già stato rapinato due anni orsono, in strada. Nell'agenzia stamane era presente soltanto un'impiegata perché la seconda dipendente in questo periodo è ancora in ferie.

★ La polizia questa notte ha fatto irruzione in una bisca in via Rivara, al numero civico 16. Con la titolare, Maria Rossi, di 50 anni, sono stati denunciati anche i sedici giocatori che in quel momento si trovavano intorno al tavolo.

echi di cronaca

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 875/80 R.E.S.
N. 406372 CP.
In data 11-3-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto
contro
Carboni Giuseppe, nato a Carloforte l'1-12-1940, residente in Torino, via Cottolengo n. 19, per avere in Torino il 24-1-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in Lungo Dora Napoli n. 20.
Omissis
condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 29 agosto 1980
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

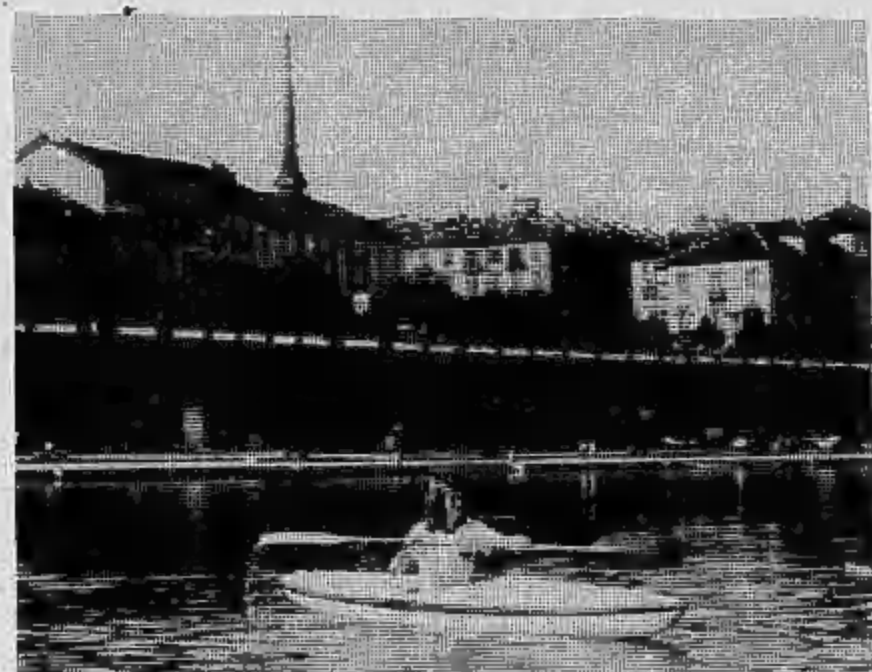
PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 881/80 R.E.S.
N. 405118 CP.
In data 3-1-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto
contro
Trentinella Francesco, nato a Palmi (RC) il 18-10-1936, residente a Torino, via Bellezia n. 27, per avere in Torino il 17-7-1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» nella casa da giuoco clandestina sita in P.zza Carlo Felice.
Omissis
condanna il suddetto alla pena di L. 80.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 28 agosto 1980
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 879/80 R.E.S.
N. 405130 CP.R.G.
In data 11-3-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto
contro
Riccobono Francesco Paolo, nato a Collesano il 9-5-1937, residente a Torino c.so Salvemini n. 25/14, per avere in Torino il 27-1-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Benevagienna n. 16/bis.
Omissis
condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 28 agosto 1980
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 878/80 R.E.S.
N. 406355 CP.
In data 3-1-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto
contro
Lo Monaco Gennaro, nato a Mezziuso (PA) il 31-10-57, residente in Torino, via Bologna n. 267, per avere in Torino il 17-7-1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» nella casa da giuoco clandestina sita in P.zza Carlo Felice.
Omissis
condanna il suddetto alla pena di L. 30.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 29 agosto 1980
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

Bilancio di una stagione che ha visto il rilancio del Po, delle barche e delle canoe

«La bella estate» sul fiume

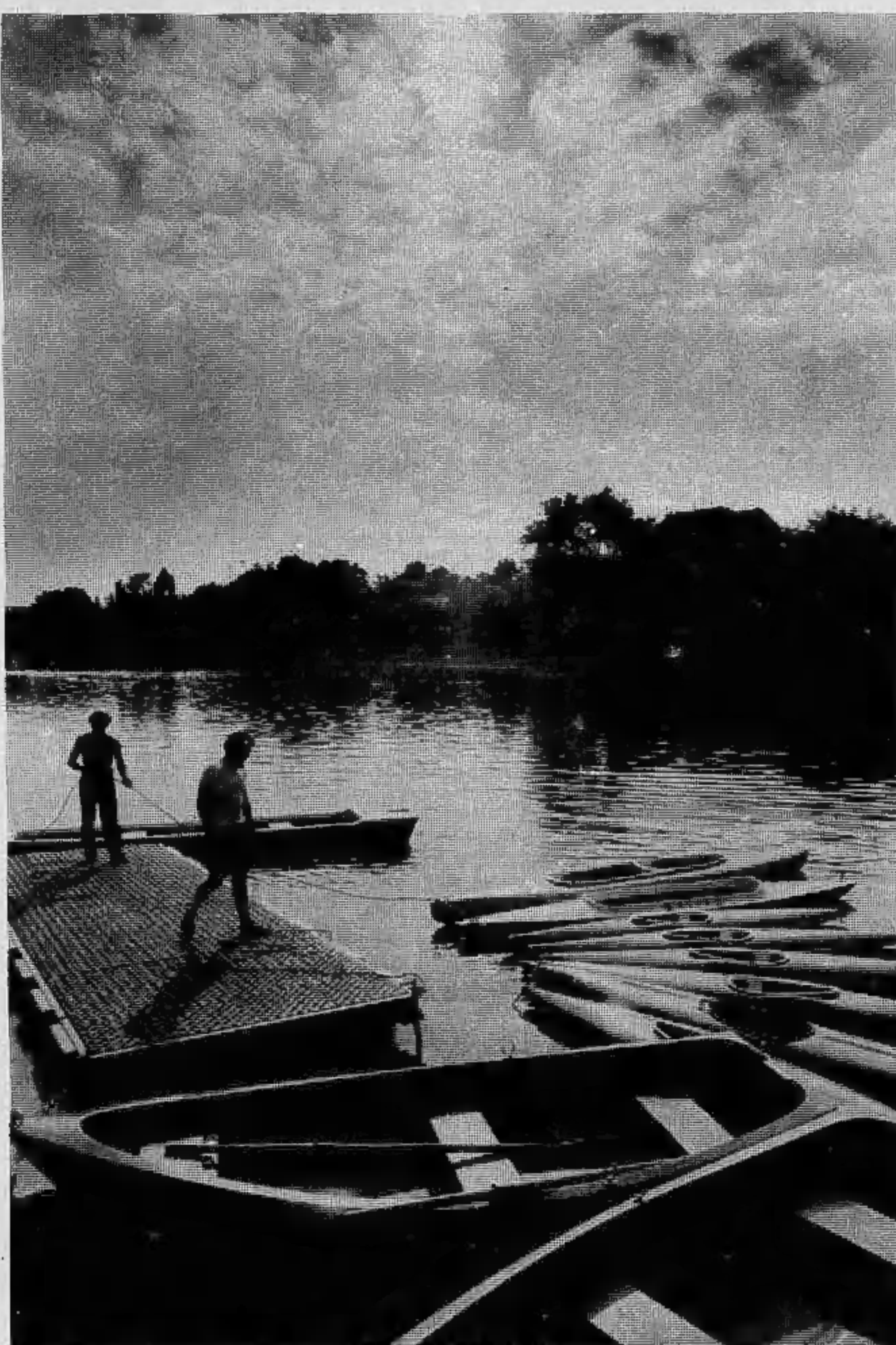
Nella foto qui sopra ed in basso a sinistra due vedute dell'imbarcadero comunale di corso Moncalieri 18, gestito dagli «Amici del fiume». In basso a destra Domenica Pelizza ed il fratello Giancarlo, due giovani che hanno rilevato un'imbarcadero dei Murazzi

«In quella estate andavo in Po, un'ora o due, al mattino. Si risaliva a forza di remo la corrente sotto i ponti, lungo le rive murate, e si sbucava tra gli argini e le piante, sotto il fianco della collina». E' Cesare Pavese, «La bella estate». Siamo nell'immediato dopoguerra ed il fiume è ancora un patrimonio di tutti i torinesi. Gli imbarcaderi fanno affari d'oro. *«Senza andare tanto lontano nel tempo, solo una decina d'anni fa avere un imbarcadero era una fortuna»* corregge Domenica Pelizza, 26 anni, studentessa in medicina. Lei in questo mestiere, nel fiume, crede ancora, al punto di rilevare un locale ai Murazzi e mettersi ad affittare barche.

«Dieci anni fa per avere una barca la domenica, occorreva prenotarsi. C'era sempre un gran via vai sul fiume ed i vigili dirigevano il traffico — ricorda — *gli imbarcaderi aperti erano 17 e tutti disponevano di almeno una trentina di piattine. Ora siamo mezza dozzina. La gente però sta ritornando sul Po. Gente di tutti i tipi, anziani, ragazzini, coppiette. C'è chi va a farsi una remata appena uscito dal lavoro e ci sono pensionati che prendono la barca al mattino e la riportano la sera».*

Dall'altra parte del fiume, in corso Moncalieri 18, nei locali dell'ex-Centro Sportivo Fiat, ha aperto i battenti l'imbarcadero comunale, che è stato dato in gestione alla società «Amici del Fiume». Inaugurato ufficialmente il 24 giugno, in occasione della Festa di San Giovanni, non si limita ad affittare barche, ma organizza corsi di canottaggio, di canoa, feste e manifestazioni. Nei mesi di luglio e agosto hanno avuto luogo due primi corsi di canoa, cui hanno partecipato una cinquantina di allievi. *«Avrebbero potuto essere molti di più* — tiene subito a dire Roberto Ursone, uno degli "Amici del Fiume" — *ma abbiamo dovuto limitare le iscrizioni a causa del ristretto numero di canoe a nostra disposizione».* Tra gli allievi Guido Gilardi, 57 anni, professore di tecnologia all'Avogadro, che per l'occasione si è trovato allievo di un suo allievo.

«Ma la nostra iniziativa più importante è stata quella fatta nell'ambito di Estate-Ragazzi — puntualizza un altro "amico del fiume", Roberto Bonfante — *da fine giugno all'inizio di settembre. In questo periodo, ogni giorno, per cinque giorni la settimana, abbiamo ospitato in media 35 giovanissimi. Li abbiamo portati in barca, ed i più coraggiosi hanno anche imparato ad andare sui baby-skift e sulle canoe. E' stato per loro un divertimento, ma anche un primo incontro con gli sport del remo e della pagaia».*

All'affitto delle barche è invece preposto Menna: *«Abbiamo avuto richieste per circa un centinaio di ore con una media di 3 persone per barca: in molti casi i nostri clienti hanno affermato di aver conosciuto in modo del tutto casuale l'esistenza dell'imbarcadero comunale per sentito dire o avendo visto da lontano lo striscione sul fiume. Chi viene una volta ritorna quasi sempre. E' perfino venuta ad affittare la barca una nonnetta di 70 anni: ci ha detto che aveva fatto un po' di canottaggio tanti anni fa. Ora vuole frequentare i corsi per perfezionarsi nella vogata».*

Gli «Amici del Fiume» aprono a giorni un corso di canottaggio per ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Per questo dispongono di 12 baby-skift, 6 mini-skift e 2 «doppi». Quando arriveranno le barche promesse dalla Marina Militare saranno in grado di insegnare a remare anche agli adulti. I corsi di canoa (ore 16,30-20) sono invece aperti a tutti e, durante l'inverno, proseguiranno probabilmente nelle piscine scoperte.

Quanto costa andare in barca? All'imbarcadero comunale, su scafi in vetroresina, la quota è fissata in 1500 lire all'ora. *«La nostra quota è di 2 mila lire nel caso su una barca prenda posto più di una persona* — spiega invece Domenica Pelizza — *1500 lire per chi va sul fiume da solo. Poi ci sono sconti per chi tiene la barca tutta la giornata. Insomma, cerchiamo di metterci d'accordo in qualche modo: per noi questo è un lavoro ma è anche un hobby».*

All'imbarcadero di Domenica Pelizza e del fratello ventunenne Giancarlo, ci sono barche in legno, le classiche imbarcazioni da fiume.

Silvano Parrini, gestore dell'altro imbarcadero dei Murazzi, ha invece dei mosconi e delle barche da motore. Anche da lui l'affitto per un'ora costa 2 mila lire. Parrini fa il pasticciere e sul fiume va solo per arrotondare lo stipendio. *«Nel nostro lavoro siamo molto condizionati dal tempo* — afferma — *ed in stagioni come questa, col freddo e la pioggia, finiamo per guadagnare ben poco. Ma ora la gente sta ritornando sul fiume. La domenica ho sempre tutte le barche fuori e anche nei giorni feriali viene qualcuno. E poi per me non è neppure un lavoro: vengo qui, prendo il sole, me ne sto vicino al fiume. Un modo come un altro per uscire dalla città restando a due passi da casa».*

Marco Sannazzaro

Dal Comune alla Regione avvicendamento di collaboratori

Il valzer delle segretarie quando cambia l'assessore

A ciascuno il suo. A ogni cambiamento di giunta segue una mini-rivoluzione nelle segreterie degli assessorati; gli amministratori da buoni politici, preferiscono lavorare con uomini fidati.

Negli enti locali piemontesi i cambiamenti maggiori ebbero luogo nell'estate del '75, quando in Regione, Provincia e Comune di Torino si insediarono le giunte rosse. Le vecchie segreterie furono smobilitate (*n.d.r.:* in accordo con dipendenti e organizzazioni sindacali); furono formati nuovi staff: i collaboratori vennero scelti tra il personale. Lo stesso sindaco Novelli, che avrebbe desiderato l'assunzione di un collaboratore esterno, si avvalse di impiegati già dipendenti municipali, come stabilisce la legge.

Lo staff del sindaco è composto, dal '75, di tre persone: le segretarie Bernardi e Grosa e il segretario particolare Almondo. Quest'ultimo, in particolare, fu designato — su indicazione di Novelli che lo conosceva da quando faceva il cronista per l'Unità — dal Consiglio Comunale in quanto era vigile urbano in pensione. «*Ho collaborato con il sindaco* — spiega Almondo — *per cinque anni a titolo gratuito. Disponevo già della pensione*».

Alle recenti elezioni Giuseppe Almondo si è candidato al Consiglio comunale, ora occuperà uno dei 33 seggi del pci. «*Così potrò continuare a lavorare con Diego*», afferma soddisfatto.

Giuseppe Almondo, segretario particolare del sindaco

A Palazzo Civico avvengono altri spostamenti in vista della nuova tornata amministrativa. Dipendenti vengono «retrocessi» dalle segreterie degli assessorati alle ripartizioni. «*Ma solo dopo essere stati consultati* — si dice in Municipio — *Questi impiegati hanno possibilità di scelta d'incarico, non è mai capitato che qualcuno si sia lamentato per la sostituzione*». E' anche vero che gli «uomini del re» sanno in partenza che le loro mansioni sono legate al successo elettorale. Non meno di cinque anni nella peggiore delle ipotesi.

Proprio in questi giorni gli assessori sono impegnati nella segnalazione dei cambiamenti in segreteria. In genere gli amministratori confermati mantengono i rispettivi staff, così quelli che hanno ricevuto un altro incarico; si portano al seguito i collaboratori del precedente assessorato. Per i più si tratta di una o due segretarie organizzative e di un segretario particolare, possibilmente scelto tra i dipendenti iscritti al partito che si rappresenta.

Capita così che lo staff del socialista Marzano, assessore all'ecologia non rieletto, venga sciolto; il neo-assessore Chiezzi è in attesa di nuovi collaboratori. Anche il socialista Bonifetto, assessore all'Economato, ha preferito individuare in un'altra ripartizione la nuova segretaria; la collaboratrice del precedente assessore comunista Rossi è così finita nell'ufficio del neo-assessore al commercio Bianco, anche lei del pci.

Il politico esige un'équipe fidata e affiatata. Ce lo conferma ancora il neo-assessore regionale Salerno che si è portato all'Ecologia lo staff del precedente assessorato comunale al Commercio. Salto dal Municipio alla Regione, dunque anche per i segretari.

In Regione c'è da segnalare ancora la promozione della dottoressa Anna Maria Tasselli a capo-gabinetto. Per cinque anni ha lavorato come dirigente dell'assessorato sanità con l'attuale presidente di giunta Enrietti.

Anna Maria Tessari, tra l'altro sostituisce Carla Spagnuolo (capogabinetto nella giunta presieduta da Aldo Viglione), eletta assessore comunale al Legale e al Decentramento.

Nel resto degli uffici regionali spostamenti ci saranno senz'altro, ma bisognerà attendere il rimpasto. Infatti a parte il presidente Enrietti, che si è già formato la sua nuova organizzazione, sulla base del suo vecchio staff della Sanità, per gli altri non c'è ancora certezza.

Se qualche assessore sarà sostituito potrebbero ripetersi situazioni antipatiche o perlomeno scomode. Un episodio per tutti: nell'ufficio del presidente del Consiglio regionale il giorno dopo l'elezione di Benzi, psdi, si ritrovarono quattro segretari per le solite due poltrone.

• Angelo Tartaglia, Ferruccio Bosisio e Gioia Montanari, del gruppo consiliare comunista in Comune, hanno inviato nei giorni scorsi un'interrogazione al sindaco e alla Giunta sul problema degli alberghi pubblici notturni della città.

Nell'interrogazione si chiede «*quali iniziative si intendono assumere nei confronti della società degli asili notturni Umberto I che, oltre a non aver risanato* i locali di via Ormea 119, *ha vanificato gli interventi sostitutivi del Comune*».

Proveniente dall'assessorato alla Sanità

Regione: il capogabinetto è di nuovo una donna

Anna Maria Tessari (a sinistra) e la collega uscente Carla Spagnuolo

Un'altra donna al posto di capogabinetto della giunta piemontese. E' Anna Maria Tessari, romana, laureata in legge, sostituisce Carla Spagnuolo, attuale assessore al Legale Decentramento al Comune di Torino.

Anna Maria Tessari è stata prescelta dal neopresidente Enrietti, con il quale ha lavorato nella scorsa tornata amministrativa nell'assessorato alla Sanità. Nominata capogabinetto il 5 agosto, ha ricevuto le consegne dalla Spagnuolo solo l'altro ieri.

«Sono ancora in fase di studio — *afferma Anna Maria Tessari* —. Prima voglio rendermi conto bene, delle caratteristiche dell'incarico. Ho un'esperienza di settore, è vero, alle spalle prima nel ministero della Sanità e, poi da quando esiste l'ente, in assessorato regionale, ma non per questo limitata, in quanto il campo in cui ho lavorato mi ha consentito di avere svariati contatti, di svolgere diverse attività. La sanità è un settore particolare che è sempre in rapporto diretto con la realtà».

Anna Maria Tessari si definisce «un funzionario puro, un tecnico».

«Non sono iscritta ad alcun partito — *afferma* —. Mi sento soddisfatta per il lavoro che ho svolto». *Sottolinea anche di essere* «felicemente sposata». «Un fatto importante — *aggiunge* — in quanto consente di vivere con serenità».

Per lei, dunque, nessun disegno particolare per il futuro, una carriera politica alla Spagnuolo per intenderci? «No — *risponde Anna Maria Tessari* — non credo proprio. Ripeto mi sento predisposta a svolgere incarichi funzionali: organizzare, realizzare».

Ma un funzionario ha sufficienti margini di manovra? «Direi — *replica sicura* — che gli spazi sono molto ampi, pur se strettamente legati all'indirizzo politico della giunta».

Uffici nuovi in Comune «senza spendere troppo»

«*Cari colleghi assessori non spendete troppo per rimettere a nuovo gli uffici*». Questo è un po' il senso dell'invito che nei giorni scorsi l'assessore al Bilancio Passoni ha rivolto ai componenti della giunta comunale. Spenderà, probabilmente, più di tutti il neo assessore all'Ambiente Chiezzi, per ora sistemato in due stanze di recupero visto che l'ufficio del predecessore Marzano è stato occupato dall'assessore al Patrimonio Scicolone.

Arredamento e tappezzerie rifatti anche per il nuovo vicesindaco Biffi Gentili. «*Ma più che altro si tratta di ritinteggiare uffici anneriti da tempo*» dice l'assessore Passoni.

Trasloco per l'ufficio dell'assessore Migliasso. Il suo incarico — Assistenza — è nuovo; probabilmente troverà una sistemazione in via Giolitti 2, dove già si trovano i funzionari della ripartizione.

In Regione, per ora, i principali lavori riguardano il presidente della giunta Enrietti. I suoi nuovi uffici hanno imposto lo spostamento di quelli del servizio stampa.

Jazz alla mostra di Pinerolo

Ieri sera, nell'ambito della mostra mercato dell'artigianato pinerolese si è tenuto un concerto jazzistico con il gruppo di Aldo Mella. Guidato dal giovane contrabbassista pinerolese si è potuto ascoltare alle ore 21, nel cortile dell'ex caserma Fenulli, un complesso di nuova formazione che ha già però raggiunto un buon grado di intesa e un ottimo livello esecutivo.

Del gruppo, in cui spicca il chitarrista di San Germano, Claudio Morbo, fanno parte Flavio Boitro alla tromba, Elio Rivagli alla batteria, e Massimo Artiglia al piano.

Continua intanto con successo di pubblico la rassegna dell'artigianato del Pinerolese che in pochi anni è riuscita, con un notevole sforzo organizzativo, a sopperire alla mancanza di una specifica tradizione del settore nella nostra zona.

Pittori a Rivoli

Nel quadro della manifestazioni di settembre l'assessorato alla cultura di Rivoli ha organizzato il «Terzo premio di pittura estemporanea Città di Rivoli 1980». Il tema del concorso che è gratuito e libero a tutti è: «A spasso per Rivoli». La data del concorso è stata fissata per domenica 14 settembre.

Dalle 8,30 alle 10 l'artista può far timbrare presso il municipio in via Capra 27 un numero illimitato di tele o fogli e dovrà consegnare le opere eseguite con qualsiasi stile o tecnica entro le 18.

Annunciano per espressa volontà dell'estinta a funerali avvenuti la morte di

Maria Bernasconi vedova Sasso

la cugina **Carlotta Sasso** con il marito **Renato Barile** e la figlia **Pierangela**. Si ringraziano i signori Rita e Armando Florio che l'assistettero con tanta dedizione e il signor Giovanni Giuliano.
— **Torino**, 3 settembre 1980.

E' mancato

Pietro Bertolino

anziano FIAT

L'annunciano: la moglie **Maddalena Sandrone**, i figli, generi, nuora, nipoti, fratelli, cognate, parenti tutti, e l'affezionata **Liliana**. Un particolare ringraziamento al dott. Francesco Tola per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 4 corr. alle ore 15 Parrocchia Santa Maria della Scala Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 settembre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Comba ved. Falciotti

Lo annunciano le figlie: **Angela** con il marito **Giuseppe Barella**, **Emilia** con il marito **Mauro Baucero**, i nipoti **Stefania**, **Mauro** e **Barbara** e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al n. 760.805.
— **Torino**, 3 settembre 1980.

E' mancato il

cav. Secondo Correggia

ex Segretario Superiore FF.SS.

Affranti dal dolore lo annunciano: la moglie **Mariuccia**, fratello, cognato, figliocci e parenti. Un ringraziamento particolare al dottor Albonico. Funerali oggi 4 settembre ore 16 da Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 3 settembre 1980.

Cristianamente è mancata

Gina Bonaudo n. Enriore

anni 70

L'annunciano addolorati il marito **Giovanni**, i figli **Maria Teresa** e **Gaspare** con rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo giovedì 4 ore 15,30 da via Umberto I 66.
— **Lanzo**, 3 settembre 1980.

Ci ha serenamente lasciati

Pierino Conti

anni 70

Lo annunciano addolorati la moglie **Piera Ravina**, il figlio **Sergio** con **Evelina** e parenti tutti. Funerali venerdì 5 ore 8 da Strada Alberoni 18/21 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 settembre 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Corrado Tonin

Lo piangono i figli **Maria Luisa** e **Vincenzo** con le rispettive famiglie, amici e parenti tutti. Funerali venerdì 5 corrente ore 10,15 parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 3 settembre 1980.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari il giovane

Renzo Speranza

Angosciati ne dànno l'annuncio mamma, papà, sorelle, cognato, parenti ed amici. I funerali partiranno dall'Astanteria Martini oggi alle ore 16.
— **Torino**, 3 settembre 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Leandro Borgiattino

di anni 65

Lo annunciano con dolore: i figli **Carlo** con la moglie **Cinzia** e le adorate nipotine **Sara** e **Consuelo**, **Giuseppe** con la moglie **Luisella**, il fratello **Carlo** con la famiglia, la sorella **Palmira**, il figlioccio **Franco** con la famiglia, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Piossasco nella chiesa parrocchiale di San Francesco giovedì 4 settembre, alle ore 14,45, direttamente in chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Piossasco**, 4 settembre 1980.

Ci ha lasciato

Giovanni Conrado

di anni 48

L'annunciano la mamma, la moglie **Lilina**, i figli **Marco** e **Laura**, sorella, cognato, nipoti, suoceri, zii, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Castellano con la sua équipe di medici e personale infermieristico e al dott. Roberto Tubère per le amorevoli cure prestate. I funerali in Lauriano giovedì 4 ore 17.
— **Lauriano**, 3 settembre 1980.

Dopo lungo soffrire è tornata alla Casa del Padre

Maria Derossi in Artero

Terziaria Francescana

Ne dànno l'annuncio il marito **Luigi**, i figli **Costanza** col marito e nipotini che tanto amava e **Gianni**, i fratelli **Cesare** e **Mario**, zie, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Amedeo Peyron 52. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 settembre 1980.

Con la serenità di coloro che hanno molto sofferto e molto amato si è spenta

Teresa Iacomussi ved. Boccadoro

Paolo, **Marco**, **Eligio**, **Adriana**, **Linda**, parenti tutti e amici la ricorderanno con affetto profondo. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 10,15 nella Parrocchia S. Giorgio. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 settembre 1980.

E' mancato

Ercole Dellora

anziano FIAT

Addolorati lo annunciano: la figlia, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 4 settembre alle ore 14,30 alla Parrocchia di Sassi. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 settembre 1980.

Dopo tanto lavoro, bontà e lungo soffrire è mancata

Giovanna Campasso (Nina) vedova Bersano

Addolorati l'annunciano a funerali avvenuti il fratello **Carlo** con la moglie, i nipoti **Fernando**, **Nuccia**, **Mario** con rispettive famiglie.
— **Torino**, 31 agosto 1980.

E' mancato il mattino del 29 agosto il

cav. Giovanni Amerio

Ne dànno partecipazione, a funerali avvenuti, la moglie **Letizia**, la figlia **Annamaria**, i nipoti **Luca** e **Chiara**. Un particolare ringraziamento al dott. Marcello Tedeschi e famiglia, al prof. Ezio Levi, ai medici, suore e infermieri degli Istituti di Patologia Chirurgica dell'Università, all'ing. Luigi Gilay e famiglia, alle famiglie Bechis e Reale, nonché ai diletti amici Igino e **Marcella**.
— **Torino**, 3 settembre 1980.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **De Maria** unitamente a tutti i suoi cari commossa dalla dimostrazione di affetto tributata al caro congiunto

Papà Giobatta

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore. Un particolare ringraziamento al dottor Schiaffino, alle cugine De Maria ed all'amico Franco Mosso per le amorevoli cure prestate. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nel santuario di S. Stefano in Borgio Verezzi sabato 4 ottobre alle ore 16.
— **Pietra Ligure**, 4 settembre 1980.

La famiglia **Marcinnò** ringrazia sentitamente dirigenti, colleghi e collaboratori del G.F.T. di Settimo Torinese che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del papà

Salvatore Marcinnò

— **Asti**, 2 settembre 1980.

ANNIVERSARI

1979 1980

Giovanni Tosin

Il tuo dolce sorriso il tuo caro ricordo ci accompagnano ogni giorno.

1977 4 settembre 1980

Riccardo Calegari

I tuoi cari non hanno venduto il loro dolore né il continuo ricordo della tua uccisione.

«I giusti vivono in eterno e nelle mani del Signore è la loro ricompensa»
(Sapienza 5-15)

5 settembre 1979 5 settembre 1980

CAV. DI GRAN CROCE

Arturo Nattino

gentiluomo di S. Santità

La famiglia tutta lo ricorda con accorato rimpianto a quanti l'amarono e lo stimarono. Ss. Messe verranno celebrate il 5 settembre in Roma ore 18,30 Santa Maria in Aquiro (piazza Capranica), in Gavi Ligure ore 18 Santuario N.S. della Guardia.
— **Roma**, 4 settembre 1980.

I granata battono il Catanzaro e si distraggono nel finale

Torino, tutto troppo facile

Il Torino ha liquidato il Catanzaro senza eccessive difficoltà, con il rotondo punteggio di tre a uno. La gente granata sulle gradinate se ne è andata via contenta, soddisfatta, commentando che questa squadra darà un mucchio di soddisfazioni e spiegandosi con dovizia di particolari come sono bravi i due nuovi acquisti D'Amico e Van de Korput. Una serata, insomma, di piena soddisfazione per tutti: il Torino sinora non ha fatto altro che vincere, ha addirittura trionfato nel suo girone di Coppa Italia.

Tutto bene, quindi? A grandi linee certamente sì. La squadra si muove bene, ha già acquistato lodevoli automatismi, come nel caso del primo gol, davvero una prodezza collettiva. Il Torino di oggi sembra una squadra senza problemi (e probabilmente lo è), una squadra che ha saputo darsi in brevissimo tempo una fisionomia ben precisa, che sa quello che vuole e lo cerca con assoluta serenità di spirito.

I due nuovi, infatti, non hanno avuto difficoltà di inserimento e questo è un merito che spetta a Rabitti, il quale ha avuto coraggio a portare avanti la sua battaglia della formazione. D'Amico si è visto soprattutto in principio ed è andato calando con il passare dei minuti. L'olandese (che ha fatto molto in fretta a diventare un beniamino dei tifosi granata) gioca con molta sicurezza, ma sarebbe un errore trovare tutto bello, esaltante, sopraffino quello che fanno i due, semplicemente perché rappresentano la novità. Sono due pedine di un gioco molto più complesso di quanto si immagini: bravi sono senz'altro, ma in granata debbono ancora dimostrarlo con i fatti. Che D'Amico sia un sopraffino giocoliere, che possegga numeri che ben pochi altri hanno in Italia, lo sapevamo già dai tempi della Lazio. Che Van de Korput sia un difensore duttile che è in grado di proiettarsi proficuamente avanti, anche. Ma non facciamoli diventare oggi gli unici eroi granata, perché non è — ancora — il caso. Il Torino, che è partito benissimo, è la squadra di tutti, con i suoi meriti (molti) ed i suoi difetti (pochi). Non c'è posto per il culto della personalità.

Detto tutto il bene che questa squadra si merita, cerchiamo di scoprire quel pochissimo di male, soprattutto per avere un riferimento in futuro. Un punto che può essere criticato nella partita con il Catanzaro è costituito dall'eccessiva «allegria» con cui i granata hanno affrontato la ripresa, soprattutto in fase difensiva. D'accordo, si dirà che il Torino vinceva per tre a zero ed in queste condizioni è impossibile pretendere la concentrazione massima. Può essere, anzi, sarà certamente così. Ma il Catanzaro ha avuto troppa libertà, in troppe occasioni. Della cosa era perfettamente consapevole anche il portiere Terraneo, il quale non perde il vizio di parare i calci di rigore. *«E' vero* — ha commentato — *abbiamo lasciato troppa libertà a centrocampo agli avversari, questi hanno preso confidenza ed hanno segnato una rete. In futuro dovremo stare più attenti»*. Non è tanto un appunto che si rivolge ai difensori, piuttosto la raccomandazione di «chiudere» meglio e con più attenzione a centrocampo. Rabitti vede queste cose molto bene e certamente non gli saranno sfuggite, anche in una serata in cui la sua squadra ha praticamente demolito l'avversario. Sono considerazioni marginali, ma è il caso di farle: il Torino va bene, stiamo attenti a farlo andare — se è possibile — sempre meglio.

Beppe Bracco

Graziani supera di slancio un avversario del Catanzaro: un'immagine molto significativa

Le partite di domenica

GIRONE 1: Juventus - Genoa; Taranto - Brescia. Riposa Udinese
GIRONE 2: Catania - Palermo; Milan - Inter. Riposa Avellino
GIRONE 3: Foggia - Monza; Spal - Cagliari. Riposa Como
GIRONE 4: Pistoiese - Atalanta; Rimini - Fiorentina. Riposa Cesena
GIRONE 5: L. Vicenza - Napoli; Sampdoria - Bologna. Riposa Pisa
GIRONE 6: Ascoli - Lazio; Varese - Pescara. Riposa Verona
GIRONE 7: Bari - Catanzaro; Perugia - Torino. Riposa Lecce

Ottima prova del «barone», tanti applausi per i bianconeri a Parigi

La Juve ha riscoperto Causio

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — *Il pubblico parigino ha applaudito, anche a scena aperta, la Juventus sconfitta di misura (0-1) dalla Francia nel galà benefico che si disputa, da otto anni, fra agosto e settembre, al Parc des Princes. Nelle precedenti edizioni i francesi avevano strapazzato squadroni del calibro di Bayern Monaco, Amburgo e Borussia. La Juventus, invece, li ha fatti soffrire e, specie nel primo tempo, ha incantato con alcune splendide manovre i 43 mila spettatori presenti. Il risultato poteva essere ben diverso in quanto i bianconeri avrebbero largamente meritato il pareggio sia per le palle-gol costruite (due di Tardelli e una di Brady nella prima frazione di gioco, due di Scirea nella seconda), sia perché l'arbitro, il tedesco occidentale Roth, aveva loro negato un rigore per fallo di mano in area di Bossis, che aveva impedito a Causio di andare a bersaglio.*

Comunque, al di là del risultato, che contava relativamente, resta la favorevole impressione suscitata dalla Juventus che ha cancellato con un colpo di spugna i dubbi e le perplessità emersi domenica scorsa a Brescia in Coppa Italia. Perché questa metamorfosi? Innanzitutto gli stimoli che quest'amichevole aveva (era una platonica rivincita, specie per i francesi, al «mundial» argentino), sia perché i padroni di casa, a differenza dei bresciani, concedevano spazi utili per manovrare, non praticavano marcature asfissianti. Ne ha beneficiato soprattutto Causio che, toccato nell'orgoglio dalle critiche ricevute a Brescia, ha offerto una serie di buoni spunti, dando chiari sintomi di ripresa. E questa è senz'altro una delle note positive della serata, insieme a una squadra che è apparsa organizzata e ben disposta tatticamente e che soltanto in virtù di una differenza di preparazione in favore dei transalpini, ha ceduto un po' alla distanza.

Il gol decisivo di Zimako è scaturito da un rinvio corto di Zoff, che ha determinato un rapido contropiede sul quale la difesa della Juventus, inevitabilmente, è rimasta sorpresa. Ma Zoff era stato all'altezza della situazione quando l'avevano impegnato (non molte volte) così come tutto il «pacchetto» di retroguardia aveva neutralizzato con puntuali e tempestivi interventi le offensive avversarie. A centrocampo i migliori sono stati Tardelli, in assoluto, e Furino, i quali si sono alternati su Platini riducendo al minimo i lampi dell'asso del St-Etienne. Anche Brady ha raccolto applausi per alcuni scampoli di alta scuola, con perfette aperture di 30-40 metri. Verso metà ripresa, Trapattoni ha sostituito Brady con Verza per risparmiare l'irlandese dopo le fatiche cui si è sottoposto, senza dimenticare che Liam mercoledì prossimo, dopo la gara di Coppa Italia con il Genoa, in programma domenica, dovrà giocare a Dublino in nazionale contro l'Olanda.

In progresso anche Fanna, mentre Bettega, pur non incidendo, s'è dato da fare con altruismo, servendo buoni palloni per i compagni. Dalle retrovie si sono spesso sganciati anche Osti (che migliora di partita in partita e verrà confermato contro il Genoa) e Scirea. Gentile, che era rimasto in dubbio fino all'ultimo momento, ha fatto in pieno il suo dovere, così come Cabrini, che ha sofferto un po' la velocità di Zimako, ma nel complesso la sua prestazione è stata positiva.

Dopo la partita Boniperti appariva visibilmente soddisfatto. «La Juventus ha dimostrato temperamento, mi è piaciuta e questa prova è assai confortante sia dal punto di vista psicologico che per quanto riguarda il completamento della preparazione». *Il presidente sottolineava la prova di Brady che gli era particolarmente piaciuto. L'irlandese dal canto suo ce l'aveva con l'arbitro ma era abbastanza soddisfatto di se stesso e della Juventus. Come Trapattoni. Questo è il commento dell'allenatore:* «A gioco lungo si è evidenziata la differenza di condizione a favore dei francesi che sono più avanti di noi di un mese e mezzo, ma nel primo tempo abbiamo dato spettacolo, facendo divertire il pubblico. Potevamo uscire imbattuti dal Parc des Princes. La squadra è andata bene nel suo complesso. Causio è apparso in chiaro progresso e Brady, che ha fatto la sua parte, l'ho voluto risparmiare sostituendolo con Verza. Altra annotazione importante è che la Juventus è entrata, come mentalità, nel clima europeo. Tra i francesi ho visto un buon Platini, anche se Tardelli e Furino che l'hanno controllato hanno disputato una grossa gara».

Sotto i baffi di Causio è tornato a spuntare il sorriso. Il «barone» ha riservato qualche frecciata ai giornalisti che l'avevano criticato dicendo che questo è un periodo di alti e bassi e che, nel diagramma, Parigi rappresenta la punta più elevata: «Se si continua così faremo sicuramente una stagione positiva». *Dello stesso avviso è Bettega:* «Abbiamo perso giocando, ma non meritavamo questa sconfitta. Siamo usciti a testa alta, tra gli applausi dei parigini».

La Juventus ripartirà nel tardo pomeriggio in aereo alla volta di Torino.

Bruno Bernardi

Virdis: «Non mi aiutavano i bianconeri campioni...»

La Gazzetta dello Sport riporta un'intervista rilasciata da Pietro Paolo Virdis. Il giocatore cagliaritano, che non riesce a ritrovare se stesso neppure nella sua Cagliari, ha rivolto ai suoi ex compagni di squadra della Juventus precise accuse, spiegando il suo fallimento torinese: «Sentivo come un presentimento — dice Pietro Paolo alla *Gazzetta dello Sport* — quando Boniperti era venuto a cercarmi in Sardegna. A Torino ebbi festose accoglienze e tutto ciò può aver infastidito alcuni dei miei nuovi compagni. Loro erano campioni acclamati, io una giovane promessa di serie B. Tanti onori, tanti applausi al mio indirizzo diedero fastidio e questo può aver pesato parecchio, ha fatto sì insomma che cominciassi la mia avventura nella Juve con il piede sbagliato.

«Nessuno mi ha aiutato — prosegue Virdis —, specialmente in campo. A Cagliari, se ti trovi in difficoltà, gli altri ti aiutano. Io stesso, se vedo un compagno in difficoltà, cerco di aiutarlo. Lì non è successo».

Non commentiamo lo sfogo di Virdis. Lo faranno, eventualmente, i suoi ex compagni

Rènosto alla Milano-Torino

Vince a Cervinia presto sarà «prof»

CERVINIA — *Si sale e non si scende quasi mai in questo Giro della Valle d'Aosta: buon per Fabrizio Verza, lo scalatorino che capeggia la classifica generale anche dopo la seconda frazione. Lui teme solo le «picchiate» ad 80 all'ora delle stradine di montagna. Gli avversari lo sanno e cercheranno di metterlo in difficoltà su questo terreno, perché in salita sarà molto difficile riuscire a staccarlo. Ogni sera Fabrizio piega con cura la maglia bianco-rosso-nera che rappresenta le insegne del primato e la ripone sul comodino della stanza d'albergo. Poi aspetta il sonno e dorme tranquillo come il principe di Condé prima della battaglia di Rocroi.*

I colpi di scena sono sempre possibili — del resto, chi si sarebbe aspettato il successo di uno sprinter sia pure dotato di fondo come il trevigiano Renosto a Cervinia? —, ma a questo punto solo l'esperienza di Fedrigo sembra in grado di impensierire il piccolo padovano. Il verdetto delle prime due durissime frazioni è stato severo ed ha premiato solo Verza e l'uomo della Fiat-trattori. I due sono divisi da un distacco di 1'33": troverà Fedrigo la forza per attaccare con successo l'avversario? Ieri, sulla via di Cervinia, non ha nemmeno tentato: ha lasciato a Verza il compito di provocare la selezione alle spalle dei fuggitivi e sotto lo striscione di arrivo ha cercato con la mano la spalla del veneto per riconoscerne l'attuale superiorità in gara: un gesto sportivo, il suo, in carattere con la personalità di questo atleta taciturno che ieri in corsa, soffrendo sul manubrio indicava ai compagni-avversari la superba solitudine del Cervino. Fedrigo è fatto così: non ha mai cercato spazio tra i professionisti, sapendo che avrebbe dovuto rinunciare alla sua filosofia dello sport.

Diventerà invece professionista a giorni il vincitore di ieri, Renosto: esordirà con la Magniflex nella prossima Milano-Torino. E non sarà il solo: in molti tenteranno l'avventura richiamati da un ciclismo di pochi campioni e ansioso di scoprire volti e nomi nuovi. Ecco i nomi. Tra tanti sconosciuti al grande pubblico ne compare uno diventato leggenda: Coppi. Nell'elenco degli iscritti del giro corrisponde al n. 73 ed è il solo ad essere stato stampato in minuscolo. Siamo andati a cercare Coppi. Ha la faccia di un eroe dei fumetti per i ragazzi degli anni Cinquanta: capitan Miki. Basso, minuto, una testolina rossa con due grandi ciuffi che ricadono sulle tempie, sorride rassegnato all'inevitabile domanda: «Come osa chiamarsi Coppi e correre in bicicletta?».

«Io di nome sono Vinicio, perché papà e mamma erano rimasti impressionati da un vecchio film, "Quo vadis?", e hanno scelto per me il nome del protagonista di quella storia. Del Coppi di cui parlano tutti lo ho sentito solo dire. Mio padre era un suo tifoso sfegatato. Non siamo nemmeno lontanamente parenti. Io sono di Brescia, precisamente di Gussago».

Vinicio racconta con semplicità di sé, dei suoi 21 anni, e della fatica del corridore senza gloria. «Giocavo al calcio, da centravanti, nella "primavera" del Brescia, quando mio padre portò a casa una bici da corsa e mi disse: prova. Ho lasciato il pallone ma adesso sono quasi pentito. Il ciclismo pretende molti sacrifici».

Ieri Coppi è andato all'attacco: in salita ha allungato, poi è scivolato nelle retrovie. Ma almeno ha provato ad essere anche solo per qualche chilometro il vero Coppi.

Alberto Gaino

Un bagno in piscina, fuori programma, per Bernard Hinault

Salti di gioia? No, tuffi di gioia

C'è modo e modo di festeggiare una vittoria. C'è chi brinda con lo champagne, ma c'è anche chi si accontenta dell'acqua. Bernard Hinault, che ha conquistato il titolo mondiale a Sallanches staccando tutti, ha scelto l'acqua: quella di una piscina. Appena rientrato nell'albergo di Combloux, nel tardo pomeriggio di domenica, ha effettuato — senza svestirsi — un tuffo fuori programma, assieme a tutti i suoi compagni di squadra. Nella foto, ripresa da «L'Equipe», ecco Hinault in piscina, sulle spalle di un suo gregario. Sono tutti ciclisti, anche se non si vede.

Mancano i soldi e se non arrivano gli sponsor sono guai...

Pallanuoto ligure: perché è crisi?

Il campionato di pallanuoto si sta avviando al termine vivendo su un duello tra la Florentia Algida ed il Fiat Torino; per l'ennesima volta la Liguria, regione che vanta le maggiori tradizioni in questa disciplina, non è riuscita ad inserire una propria squadra nel vivo della lotta. Se si eccettua una vittoria davvero occasionale e fortunosa della Pro Recco (società che per molti è ancora il simbolo della pallanuoto italiana) due anni fa, è ben dal '74 che ai vertici nazionali si sono inseriti nomi come quelli della Florentia, del Fiat, della Canottieri Napoli e del Gis Pescara.

Eppure i paesi del Levante genovese che per tanto tempo hanno allestito squadre fortissime non sono scomparsi: se da Genova ci avviamo verso Santa Margherita scopriremo senza soluzione di continuità i nomi di Sturla, Quarto, Quinto, Nervi, Bogliasco, Pieve, Sori, Recco e Camogli: in ognuno di questi luoghi esiste una squadra di serie A o al massimo di B; i 5/12 della serie A sono liguri. Ma perché i «caimani» liguri non dettano più legge?

«E' una crisi essenzialmente finanziaria» affermano in coro i dirigenti che abbiamo interpellato: le liguri in sostanza si sono fermate all'empirismo di quando il Recco vinceva facile, i giocatori allora erano dilettanti, c'era tanto entusiasmo, poi notevole fortuna nel reperire un pacchetto di uomini eccezionale. Non manca però anche una rivalità tra squadre di paesi confinanti. Sentiamo ad esempio le accuse e le difese di Bertolini un dirigente dell'Ecaf Nervi: *«Il potenziale umano non manca, soltanto che a Recco ad esempio non hanno mai curato un vivaio; a Nervi ne esiste uno solido, ci manca però uno sponsor con tanti soldi. Forse, poi, in uno spazio troppo ristretto ci sono troppe squadre di serie A: fra noi ci rubiamo dirigenti, giocatori e sponsor».*

A Bogliasco invece sono più orientati verso un «mea culpa»: *«In seno alla federazione* — dice il presidente Peruzzi — *le società hanno creato quasi delle fazioni: l'ultimo episodio grottesco è stato quello degli orari delle partite. Ricordo che una volta, quando si vinceva facile, non si bisticciava certo per gli orari, ognuno giocava all'ora che gli faceva comodo. Adesso indispettiti per la mancanza di vittorie tutti fanno storie. Riguardo ai vivai debbo dire però che Bogliasco ne ha uno che né Fiat né Florentia possiedono: certo qualsiasi squadra con l'inserimento di un Pizzo o di un De Magistris vincerebbe sempre: la Canottieri ad esempio ha perso per un infortunio Sante Marsili ed è stata subito tagliata fuori dalla lotta. In sostanza ci siamo fatti rubare i migliori uomini e non abbiamo saputo trovare sponsor validi».*

Ma la voce più autorevole viene forse da Sandro Ghibellini. E' stato uno dei grandi della pallanuoto italiana, vincendo con il Recco 10 scudetti e con la Nazionale un primo e un terzo posto ai mondiali oltre all'argento a Montreal. Ora fa l'avvocato a Genova, ma è rimasto legato alla «Pro» della quale è general manager: *«Non credo ci sia crisi, le varie nazionali sono in gran parte sempre composte da giocatori liguri. Piuttosto oggi c'è stata una professionalizzazione che non ci ha trovati pronti. La Liguria in passato ha dettato legge perché aveva più disponibilità di acqua; ora di piscine ce ne sono tante dappertutto quindi ovviano alla mancanza del mare ad esempio in posti come Torino o Firenze. Credo comunque che non sia un danno il fatto che altre squadre possano eccellere; in Liguria dovremo soltanto riprendere, meglio, le misure. Riguardo al problema della vicinanza di troppe squadre di serie A non so fino a che punto sia vero: noi ad esempio quando ci alleniamo possiamo farlo contro i nostri stessi avversari, quindi soprattutto in precampionato entriamo subito in clima di gara e conosciamo meglio gli avversari cosa che non può certo fare il Fiat. Penso infine, riguardo agli sponsor, che si debbano ricercare ostinatamente. Il nostro è uno sport che va molto sui giornali e in televisione: una sponsorizzazione anche se di uno sport minore vale sempre più di una campagna pubblicitaria tradizionale e costa meno. Prima o poi la ragione tornerà dalla nostra parte».*

g. e.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP
531.186 vende corso Turati 76 [illegible] stabile d'epoca rinnovato [illegible] parti comuni 1-3 camere cucina termo bagno ascensore da 23 milioni 500 mila a 44 milioni 500 mila, ample facilitazioni di pagamento.

UTIP 531.186 vende [illegible] Tunisi [illegible] alloggio composto da camera tinello cucinino ingresso bagno dilazioni.

UTIP 531.186 vende libero Cascina Vica 3 camere tinello cucinino ingresso bagno box auto, facilitazioni permute.

UTIP 531.186 vende adiacente piazza Adriano 2 camere cucina ingresso bagno 29 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni

UTIP 547.828 vende alloggio libero via Osasco, 2 camere cucina ingresso bagno [illegible] zioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende casetta nuova libera [illegible] salone 2 camere cucina bagno box giardino 43 milioni 900 mila [illegible].

UTIP 547.828 vende libero Barriera Milano via Spontini camera cucina ingresso bagno 26 milioni 800 mila dilazionabili.

P R A M

PRAM libero A Valentino signorile tre camere cucina servizio due ripostigli cantina 89 milioni minimo contante 25 milioni ample facilitazioni di pagamento. Telefoni 584.019 - 594.633.

PRAM libero B Alpignano centro corso Torino piano [illegible] tre camere cucina servizi box cantina 56 milioni minimo contante 18 milioni ample facilitazioni di pagamento. Telefonare 584.019 - 594.633.

[illegible] libero C adiacente corso Marconi ampio camera [illegible] cucinino ristrutturato ascensore piano alto servizi cantina 37 milioni minimo contante 12 milioni. Tel. 584.019 594.633.

PRAM libero D corso Trapani camera tinello cucinino servizi riscaldamento centrale no ascensore ammobiliato 29 milioni dilazionabili minimo contante 9 milioni. Tel. 584.019 594.633.

VIA [illegible]SINETTO
fine frazionamento: 2 camere cucina liquidiamo. Lux Case, telefono 546.476.

VIA JUVARRA
appartamenti varie metrature bella casa termo centrale ascensore vende Lux Case. Telefonare 546.476.

VIA SAN[illegible]
libero, 4° [illegible] ascensore, [illegible], cucina, servizio esterno su terrazzino riservato. Possibilità [illegible] realizzare altro [illegible] in [illegible]. Prezzo 20 milioni [illegible] minimo [illegible] tanti 10 milioni. Immobili Italia, tel. 585.836 505.890

[illegible] (mq. 170) ottima posizione km. [illegible] da Torino box giardino 90 milioni più mutuo permutasi anche con alloggio Torincase 515.318.

20 Domande affitto

A. AGENZIA Combe tel. 760.890, 538.539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà.

AMMINISTRAZIONE [illegible] urgentemente appartamenti uffici studi e pied-à-terre in Torino e prima cintura. Tel. 556.498.

21 [illegible] affitto

ABBIAMO uffici centralissimi arredati, telefono segreteria sala riunioni 1° piano scala destra via Sacchi 16. Telefonare 518.553.

ABBISOGNANDOVI alloggi e uffici arredati e vuoti stessa casa agenzia Combe via Sacchi 14. Tel. 538.539.

PIED-à-terre arredati per uso saltuario di garçonnière riservati minimo 30enni 120-180 mila stessa casa. Telefonare 581.735.

RESIDENCE affittiamo eleganti monolocali arredati e con angolo cottura ogni confort: tel. 203.434.

RESIDENCE collinare pressi [illegible] Genero affittiamo eleganti [illegible] angolo cottura. Tel. 877.055 - 879.329.

RESIDENCE signorile in [illegible] Mirafiori affittasi monocamere e bicamere [illegible] aria condizionata tv telefono [illegible] autorimessa servizio centrali[illegible]. Via Piava 62, telefono 3[illegible]/5 linee.

SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria recapito postale e telefonico, sala riunioni, zona centro. Tel. 658.878.

STUDIO Codoni affitta su via importante zona Statuto uffici stessa casa da 120 a 240 mq. Tel. 530.871.

STUDIO Codoni affitta uffici prestigiosi centrali varie dimensioni stessa casa. Tel. 530.871.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 Valsania.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura palchetti lavori rapidi; tel. 252880.

37 Campeggio e sport

LA montagna invernale al minor [illegible] con una roulotte d'occasione. [illegible] Rimessaggio Claudia strada San Gillio 14 Druento. Telefonare 984.6423.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento yorshire bassotti fox terrier barboncini toy maltesi pechinesi shihtzu chow bobtail schnauzer nani pepe sale pinzer Moncalieri 011 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. L. 8 milioni 500 mila vicinanze lago Viverone Res Immobili vende alloggio in casa rustica di mq 70 con bagno. Tel. 512.923.

A. ACQUISTO casetta rustica libera con terreno periferia Torino o vicinanze pagamento contanti. Tel. 585.333.

A L. 15.800.000
senza anticipo il Punto Immobiliare S.p.A. vende casetta indipendente con 1000 mq di terreno. Telefonare 658.303

A L. 7.900.000
senza anticipo il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico di 3 vani con giardino servito da strada asfaltata acqua e luce. Telefonare 658.235.

A L. 9.900.000
senza anticipo il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico in parte ripristinato con 3000 mq di prato servito da luce acqua strada. Telefonare 658.235.

ALBENGA impresa Giallombardo vende appartamenti in costruzione vista mare mutuo fondiario dilazioni. Albenga via Trieste 43/2 telefono 0182 51.779.

49 Informazioni

ALLA Blinge investigazioni controlli infedeltà rintracci [illegible]. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

Peperone

**Per la conservazione è sconsigliabile raccogliere i peperoni quando le piante sono umide o bagnate, ma bensì nelle ore pomeridiane quando il [illegible] li ha asciugati.
Sembra che nel peperone siano contenute alcune sostanze medicamentose.**

PEPERONE *(CAPSICUM ANNUM)*

Famiglia
Solanacee

Origine
America meridionale

Aspetto
Pianta erbacea annua, con fusti eretti, verdi, angolosi, ramificati, più o [illegible] glabri, [illegible] da 0,50 a 1 m

Foglie
Ovali o ellittiche, acuminate, a margine intero, di colore verde scuro, lucenti, di dimensioni variabili

Fiori
Piccoli, bianchi, ascellari, isolati [illegible] riuniti per 3

Frutti
Bacche carnose, cave all'interno [illegible] divise da setti in 2 [illegible] 3-4 loculi. Hanno forma, colore, sapore e dimensioni diverse nelle varie cultivar

[illegible]
Come pianta orticola. I frutti si consumano sia freschi che conservati; alcuni (detti peperoncini o capsici) vengono essiccati e polverizzati ed entrano nella costituzione della paprica

Varietà
Tra le molte varietà ricordiamo: *p. di Asti*, dai frutti squadrati, cioè troncati alla base e all'apice, con polpa compatta [illegible] dolce; *lungo sottile di Cajenna o spagnolino piccante*, dai frutti allungati

Salsa di peperoni

È particolarmente adatta da servire con bolliti misti, oppure da usare come ripieno per carciofi, melanzane [illegible] o per condire pastasciutta.

Ingredienti

peperoni sani e polposi	*2 kg*
pomodori maturi e sani	*2 kg*
cipolle	[illegible]
aglio	*qualche spicchio*
alloro	*alcune foglie*
basilico	*alcune foglie*
zucchero	*poco*
olio [illegible] oliva	*1 bicchiere [illegible]*
sale	*quanto basta*

Preparazione
Bruciacchiare i peperoni sulla fiamma, immergerli in acqua fredda e [illegible] la pellicina bruciacchiata. Tagliarli [illegible] listerelle sottili e stenderli su [illegible] canovaccio. Pelare i pomodori, eliminare l'acqua [illegible] i semi [illegible] metterli a scolare. Preparare un soffritto [illegible] un largo tegame con l'olio, la cipolla tritata, l'aglio, [illegible] e il basilico. Quando la cipolla [illegible] [illegible] dorarsi buttarvi i peperoni e farli rosolare [illegible] fuoco vivo per due minuti.
Aggiungere i pomodori tagliuzzati, salare, unire un pizzico di zucchero per ogni chilo di salsa circa. Far bollire a fuoco vivace per una decina di minuti mescolando con un cucchiaio di legno, la salsa dovrà asciugarsi [illegible] risultare piuttosto [illegible]
Assaggiare la salsa correggendola [illegible] [illegible] o zucchero. Metterla nei vasi mentre è ancora [illegible] (è bene che i vasi siano di piccole dimensioni in modo che una volta aperti il contenuto [illegible] [illegible] consumato in una o [illegible] volte).
Chiudere ermeticamente i vasi e [illegible] sterilizzare per 10-15 minuti.

Peperoni sott'aceto
(I metodo)

Ingredienti

peperoni sani, carnosi [illegible] ben maturi	*3 kg*
[illegible] bianco [illegible] ottima qualità	*quanto basta*
basilico	*alcune foglie*
alloro	*alcune foglie*
dragoncello	*qualche rametto*
sale	*quanto basta*

Preparazione
Tagliare in quattro i peperoni scartando i filamenti e i semi. Lavarli in acqua [illegible] [illegible] tuffarli in acqua bollente salata. Lasciarli bollire per qualche istante, poi scolarli e farli asciugare al sole [illegible] qualche ora.
Disporre i peperoni in vasi [illegible] vetro, unendo qualche foglia di [illegible] [illegible] [illegible] alloro e, se reperibile, qualche rametto [illegible] dragoncello.
Ricoprirli con l'aceto [illegible] chiudere il [illegible]
Qualche giorno dopo controllare [illegible] livello dell'aceto: se si è abbassato aggiungere altro aceto fino a coprire i peperoni.
Gli aromi [illegible] aggiungere possono variare, per esempio [illegible] potrà mettere [illegible] uno strato e l'altro qualche spicchietto di aglio intero oppure tritato insieme al basilico.
Si servono da soli o con altri sottaceti.

Peperoni sott'aceto
(II metodo)

Ingredienti

peperoni sani [illegible] carnosi	*3 kg*
aceto bianco	*quanto basta*
alloro	*alcune foglie*
chiodi di garofano	*alcuni*
sale	*quanto basta*
pepe	*qualche grano*

Preparazione
Levare i semi ai peperoni [illegible] tagliarli verticalmente nella dimensione voluta. Sbollentarli in acqua salata, scolarli [illegible] [illegible] [illegible] po' dell'acqua di cottura. Lasciar raffreddare i peperoni e metterli nei vasi. Far bollire l'aceto bianco mescolato all'acqua di cottura (calcolando 3/4 di aceto e 1/4 dell'acqua di cottura sul quantitativo di liquido che si userà) insieme [illegible] qualche foglia di alloro, il pepe in grani [illegible] i chiodi di garofano. Far raffreddare il liquido e versarlo poi sui peperoni disposti nei [illegible] ricoprendoli.
Chiudere i vasi [illegible] conservarli al fresco.
Al momento di servire i peperoni, si scoleranno ben bene dall'aceto e si irroreranno [illegible] olio di oliva. [illegible] si [illegible] scelti peperoni gialli, rossi e verdi, saranno utilissimi anche per decorare piatti di carne. Fuori stagione si potranno [illegible] anche per cucinare l'appetitosissimo « pollo [illegible] peperoni ».

Peperoncini sciroppati

[illegible] servono con arrosti di maiale, selvaggina ecc.

Ingredienti

peperoncini puliti (spagnolino dolce, sigaretta di Bergamo)	*2 kg*
zucchero	*1 kg*
aceto	*1 litro*
chiodi [illegible] garofano	*alcuni*
cannella	*1 pezzetto*

Preparazione
Lasciare [illegible] peperoncini metà picciolo. Far bollire l'aceto [illegible] quando bolle versarvi i peperoncini, i chiodi, la cannella [illegible] far bollire per 5-8 minuti. Lasciar raffreddare i peperoni nell'aceto quindi scolarli e farli asciugare distesi sopra un canovaccio da cucina. Intanto preparare lo sciroppo facendo bollire lo zucchero con 400 gr di acqua per circa 3 minuti (dovrà diventare denso quasi come il miele).
Collocare i peperoncini nei vasi di coccio o altro materiale e ricoprirli con lo sciroppo.
Chiudere [illegible] conservare al fresco e al buio.
Se lo sciroppo [illegible] fosse sufficiente prepararne dell'altro [illegible] le stesse proporzioni.
Per la conservazione dovrebbe bastare lo sciroppo, ma per precauzione si può fare sterilizzare per 10 minuti, naturalmente, in questo caso, [illegible]rà mettere i peperoncini negli appositi vasi a chiusura ermetica.

Peperonata

Ingredienti

peperoni sani [illegible] carnosi	*1 kg*
pomodori	*500 gr*
aglio	*1 spicchio*
cipolle	*2*
alloro	*1 foglia*
basilico	*qualche foglia*
zucchero	*un pizzico*
olio	*1/2 bicchiere*
sale	*quanto basta*
pepe	*quanto basta*

Preparazione
Pelare i peperoni mettendoli sulla fiamma (ma [illegible] è indispensabile, [illegible] possono anche lasciare con la pellicina) [illegible] tagliarli a listerelle larghe un cm. Preparare un soffritto con olio, aglio e cipolla [illegible] fargli prendere colore. Aggiungere i peperoni e i pomodori pelati e tritati, sale [illegible] pepe quanto basta, unire [illegible] pizzico di zucchero [illegible] l'alloro. Cuocere lentamente per [illegible] minuti [illegible] lasciar raffreddare. Versare la peperonata nei vasi e unire qualche foglia di basilico.
Chiudere i vasi e farli sterilizzare per due ore, oppure [illegible] il sistema [illegible] tindalizzazione ossia: sterilizzare per un'ora il primo giorno e lasciare raffreddare i vasi [illegible] bagnomaria e il giorno dopo ripetere [illegible] stessa operazione.
Al momento di servirla portare la peperonata ad ebollizione in [illegible] tegame [illegible] servirla come contorno per bolliti [illegible] arrosti.

Peperoni alla pugliese

Ingredienti

peperoni carnosi [illegible] sani	*10*
acciughe sotto sale diliscate	*300 gr*
capperi sotto sale	*200 gr*
spicchi d'aglio	*4-5*
basilico	*[illegible] mazzetto*
prezzemolo	*[illegible] mazzetto*
olio d'oliva	*quanto basta*
aceto	*quanto basta*
sale	*quanto basta*

Preparazione
Lavare per bene i peperoni, privarli dei filamenti interni [illegible] dei semi e tagliarli a listerelle.
Mettere [illegible] bollire abbondante aceto, leggermente salato e, quando bolle, buttarvi dentro i peperoni (se non ci stanno tutti ripetere l'operazione in più riprese) facendoli bollire per circa dieci minuti.
Scolarli dall'aceto e collocarli ad asciugare e [illegible] raffreddare. L'aceto potrà servire poi per altre preparazioni.
Quando i peperoni [illegible] asciutti, collocarli in vaso, a strati, alternandoli [illegible] uno strato [illegible] capperi tritati, qualche acciuga, [illegible] pezzetto d'aglio, qualche foglia di prezzemolo e di basilico; infine irrorare il [illegible] con olio.
Chiudere ed attendere un giorno per permettere all'olio di penetrare bene fra gli strati.
Se il livello dell'olio si sarà abbassato occorrerà aggiungerne dell'altro per [illegible] i peperoni completamente coperti.
Infine chiudere ermeticamente il [illegible] [illegible] conservare in luogo fresco [illegible] oscuro.

Peperoni farciti

Ingredienti

peperoni rossi [illegible] gialli sani [illegible] polposi	*3 kg*
aceto	*2 litri*
acciughe	*20-30*
basilico	*alcune foglie*
aglio	*4-5 spicchi*
olio	*quanto basta*
sale	*quanto basta*

Preparazione
Bruciacchiare i peperoni sulla fiamma, buttarli in acqua fredda ed eliminare [illegible] pelle bruciacchiata, strofinandoli delicatamente con un telo.
Eliminare torsolo e semi, salarli [illegible] metterli ad asciugare distesi per un'ora circa. Dopo di [illegible] sbollentarli per [illegible] minuto [illegible] [illegible] bollente (fare attenzione [illegible] cottura dei peperoni [illegible] distraendosi perché potrebbero spappolarsi mentre dovranno [illegible] al dente).
Scolarli, aprirli a metà e poi tagliarli a fette [illegible] ogni [illegible] collocare un'acciuga diliscata.
Arrotolare [illegible] fetta di peperone racchiudendovi all'interno l'acciuga e collocare gli involtini a mano a mano che sono pronti nel vaso, accostandoli l'uno all'altro.
Mettere una foglia [illegible] basilico e un pezzettino di aglio su ogni strato e ricoprirli [illegible] olio. Quando i vasi saranno pieni completarli [illegible] l'olio, quindi chiudere i vasi ermeticamente. [illegible] dopo qualche giorno [illegible] livello dell'olio sarà [illegible] (penetrando [illegible] gli strati) aggiungerne dell'altro [illegible] riporre in dispensa.

Peperoni sott'olio
(I metodo)

[illegible]

peperoni carnosi [illegible] sani	*2 kg*
aceto bianco	*1/2 litro*
alloro	*qualche foglia*
pepe in grani	*alcuni*
aglio	*qualche spicchio*
basilico	*alcune foglie*
olio di oliva	*quanto basta*
sale	*quanto basta*

Preparazione
Lavare [illegible] tagliare a fette per il lungo i peperoni scartando i filamenti interni e i semi.
Esporli quindi al sole per mezza giornata.
Porli in una casseruola ricoprendoli di aceto ed aggiungendo sale, pepe e alloro. Portarli ad ebollizione lasciandoli bollire per 3-4 minuti.
Fare attenzione [illegible] non protrarre la cottura poiché potrebbero spappolarsi.
Scolarli (conservare l'aceto per altre preparazioni) e farli asciugare al sole per una giornata.
Disporli in vaso aggiungendo l'aglio e il basilico; ricoprirli quindi d'olio.
Dopo qualche giorno, quando peperoni e olio si saranno assestati, controllare che siano ben ricoperti ed eventualmente aggiungere altro olio.
Chiudere ermeticamente il vaso [illegible] conservarlo in luogo fresco [illegible] asciutto.
Si servono per antipasto o [illegible] [illegible] alle carni.

Peperoni sott'olio
(II metodo)

Ingredienti

peperoni d'Asti o di Carmagnola	*a piacere*
aceto	*quanto [illegible]*
alloro	*alcune foglie*
basilico	*[illegible] rametto*
prezzemolo	*[illegible] manciata*
olio di oliva	*quanto basta*
sale	*quanto basta*

Preparazione
Bruciacchiare i peperoni sulla fiamma, pelarli, togliere i semi e il torsolo, salarli e lasciarli scolare per mezza giornata.
Immergerli in [illegible] bollente, [illegible] quale si sarà unita qualche foglia di alloro, sbollentandoli per [illegible] minuto.
Toglierli dall'aceto, farli di [illegible] scolare per un'ora, tagliarli [illegible] listerelle [illegible] collocarli nei vasi (meglio se si scelgono vasi [illegible] [illegible] colorato: marrone [illegible] verde [illegible] che lasciano passare poca luce) insieme a qualche foglia [illegible] basilico [illegible] un po' di prezzemolo tritato grossolanamente.
Ricoprirli di olio di oliva [illegible] attendere qualche giorno che l'olio venga assorbito e sia penetrato fra gli strati, quindi aggiungerne dell'altro in modo che i peperoni [illegible] siano completamente ricoperti.
Conservare al fresco e all'oscuro.

Peperoni al naturale sott'olio

Ingredienti

peperoni dolci e carnosi	*3 kg*
aceto	*quanto basta*
vino bianco	*quanto basta*
limone	*1*
basilico	*alcune foglie*
origano	*un pizzico*
olio di oliva	*quanto basta*

Preparazione
Lavare accuratamente i peperoni, tagliarli per metà eliminando il torsolo e i semi [illegible] tagliarli [illegible] quarti.
Collocare i peperoni in una casseruola e ricoprirli con una miscela di aceto [illegible] vino bianco [illegible] parti uguali insieme con il succo del limone e qualche scorzetta.
Farli bollire per 5 minuti, quindi scolarli, lasciarli raffreddare e collocarli, insieme a qualche foglia di basilico e di origano, nei vasi ricoprendoli di olio.
È consigliabile scegliere vasi a vetro [illegible] (marrone o verde) che lasciano passare poca luce.
Chiudere i [illegible] e conservarli al fresco [illegible] al buio.
Sono un gustosissimo antipasto ma possono risultare utili anche nella preparazione di salse, in sostituzione di quelli freschi.

Peperoni in salamoia

Ingredienti
peperoni sani [illegible] carnosi (d'Asti, [illegible] Carmagnola o di Spagna)
aceto
alloro
chiodi di garofano
basilico
sale grosso

Preparazione
Lavare accuratamente i peperoni in acqua fredda, tagliarli in quattro eliminando filamenti e semi.
Stenderli [illegible] asciugare su un canovaccio [illegible] sole per mezza giornata. Intanto preparare la salamoia calcolando, per ogni litro di acqua mezzo litro di aceto, 80 gr di sale grosso, due foglie di alloro, 5-6 chiodi di garofano; farla bollire per due minuti quindi lasciarla raffreddare.
Collocare i peperoni in [illegible] vaso di terracotta, aggiungendo qualche foglia di basilico [illegible] sistemando i pezzi di peperone in modo che il recipiente ne contenga il più possibile. Il vaso [illegible] dovrà essere riempito sino all'orlo ma 1 cm al di sotto.
Ricoprire i peperoni [illegible] la salamoia in modo che copra [illegible] 3-4 cm il livello dei peperoni. Chiudere i vasi con [illegible] tappo, o con un foglio [illegible] carta oleata spessa [illegible] legata [illegible] all'imboccatura con uno spago per impedire [illegible] contatto con l'aria.
Tenere il vaso in un luogo asciutto ed oscuro.
Ogni tanto controllare che i peperoni siano sommersi dalla salamoia, soprattutto se il vaso è di terracotta, che ha la proprietà di assorbire il liquido.

Peperoncini essiccati

Si usano sbriciolati, senza [illegible] picciolo, per aromatizzare salse, brasati ecc.

Ingredienti
peperoncini (« spagnolino rosso » o [illegible] [illegible] del [illegible] »)

Preparazione
Pulire i peperoncini accuratamente [illegible] delicatamente [illegible] un telo. Infilare [illegible] grosso ago con uno spaghino [illegible] infilzare i peperoncini alla punta del picciolo tenendoli distanziati [illegible] dall'altro di un centimetro.
Tendere lo spago in un luogo asciutto ed arieggiato, oppure al sole, [illegible] evitare di esporli alle intemperie [illegible] alla rugiada notturna.
Quando i peperoncini sono secchi sfilarli dallo spago e conservarli in una cassetta o in una scatola rivestita [illegible] [illegible] oleata (non ermeticamente chiusa poiché l'aria dovrà passare) riponendoli in luogo asciutto.
Quando i peperoncini sono perfettamente secchi, si potrà togliere loro il picciolo ed il torsolo e pestarli nel mortaio: se [illegible] otterrà una polvere finissima e forte che setacciata si conserverà in vasetti, ma si potranno [illegible] anche interi e in questo caso basterà aggiungerne un pezzetto [illegible] preparazioni per renderle piccanti.

Film, fatti, personaggi della Mostra del Cinema di Venezia

Non era più stato invitato al Lido, presenta un «Kramer» all'italiana

Si rivede Comencini dopo 30 anni

[illegible] NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Mentre altrove trionfano ipocrisia e opportunismo, ecco Luigi Comencini presentarsi [illegible] mostra in tutta umiltà e serenità. Perché il suo film in cartellone oggi — *Voltati Eugenio* con Saverio Marconi, Dalila Di Lazzaro, Bernard Blier e il piccolo Franceeco Bonelli — viene presentato fuori concorso?

«*Avevo dato la [illegible] adesione* — ricorda il regista — *alle Giornate del cinema italiano nel '73, gestite dagli autori, che proponevano un festival diverso senza premi. Coerenza vuole che io oggi [illegible] vada [illegible] Venezia per avere un premio. I premi si danno ai concorsi non alle mostre. Poi ho [illegible] certa età e mi sembra giusto lasciare i premi ai giovani*».

[illegible] dice che *Voltati Eugenio*, praticamente pronto dallo scorso mese di febbraio, sia stato tenuto nella naftali[illegible] unicamente per avere l'anteprima a Venezia.

«*Diciamo che [illegible] Venezia ci tengo. Alla prima mostra del dopoguerra ho partecipato con un modesto cortometraggio sui bambini. Vi ritorno dopo più di trent'anni con un altro titolo che ha per protagonista un bambino. Un ritorno simbolico, che sintetiz[illegible] un arco di esperienze dedicate anche all'infanzia* (La finestra sul luna park, Incompreso, Infanzia, vocazione [illegible] prima esperienza [illegible] Giacomo Casanova veneziano, Le avventure di Pinocchio). *Lizzani mi ha invitato, [illegible] [illegible] ha fatto piacere. E' la prima volta che un mio film non viene fatto uscire con una fretta che spesso nuoce alla sua carriera*».

In Luigi Comencini uomo, non [illegible] nasconde l'amarezza per non essere mai più stato invitato al Lido dopo quella fugace apparizione del '46?

«*Assolutamente no, faccio film perché mi diverto. Sono contento naturalmente [illegible] la gente va a vederli perché mi sembra di aver fatto qualcosa di vivo [illegible] non un'opera da museo. Trovo che girare con [illegible] certa libertà è [illegible] per se stesso un piacere tale, che vale più di qualsiasi premio dato da una giuria*».

Comencini, bravo e gentile, attende ora il giudizio della platea. [illegible] ritardo nel lancio non gli gioverà purtroppo perché l'argomento dei figli che soffrono per colpa dei genitori separati ha trovato esauriente trattazione in *Kra[illegible] contro Kramer*. Forse Comencini e il suo collaboratore Massimo Patrizi hanno inserito nel finale [illegible] diversa cattiveria, ma come [illegible] fa a rivaleggiare con la coppia Dustin Hoffman-Meryl Streep [illegible] con l'organizzazione hollywoodiana?

In ogni modo un ragazzo di undici anni si trova sbalestrato tra un padre immaturo e una madre impetuosa. Disciplinato li segue nelle temporanee riappacificazioni, li attende per mesi [illegible] casa dei nonni, [illegible] spia per sollecitarli quando li vede [illegible] crisi. A volte Comencini ha la mano pesante (il padre offre distrattamente da fumare al bambino) [illegible] volte [illegible] fa delicatissimo (il festeggiato durante la baruffa che rovina un Natale, fotografa i pesci d'un acquario quasi [illegible] carpirne il silenzio). Finisce con un'impennata curiosa, l'undicenne che lascia la famiglia incitato alla fuga da uno svitato che Memè Perlini raffigura con incredibile tenerezza.

* *

Di alto livello [illegible] presenza sovietica in concorso: *Il soccorritore* di Serghej Soloviev, una triste storia che matura nell'ambito d'una classe di ex allievi radunati [illegible] un regista per un documentario di tipo autobiografico. Un giova[illegible] sarto, sistemato e felicemente sposato, non ha voglia di parlare della sua situazione. Ma proprio in quel momento viene travolto [illegible] dramma: la moglie lo abbandona per fuggire con l'insegnante da tutti benvoluto. Il giovane, irresoluto [illegible] pittoresco, offre alla macchina da presa spunti che sfuggono all'inesperto cineasta [illegible] anche al saggio insegnante che non approfitta della situazione ma non sa uscire dalla sua cristallina accademia.

Un filo di speranza viene dal personaggio Divilija, un traghettatore in attesa di partire per il servizio militare, che salva dal suicidio nelle acque del lago [illegible] compagna sognatrice e ne ascolta le confidenze in una notte indimenticabile. Attende un bimbo, lo terrà.

Il regista Soloviev ha un'innata [illegible] malinconica. Gli alberi battuti dalla pioggia e i quadri segnati dal tempo ricorrono nel racconto con la forza del simbolo [illegible] l'eloquenza del fatto. Assistono a piccoli fallimenti, guardano a generosi propositi. Dicono alle figure del film [illegible] agli spettatori in sala che la vecchiaia avanza uccidendo le illusioni.

Piero Perona

Saverio Marconi

Dalida [illegible] Lazzaro

Un'altra Torino nel film di Scalco

[illegible] — Ancora Torino in primo piano [illegible] Lido per [illegible] sezione Controcampo dopo le prodezze di [illegible] e Squitieri. Fi[illegible] però l'analisi dell'emarginazione [illegible] la nascita d'un metalinguaggio vengono affrontati, dal regista esordien[illegible] Alessandro Scalco, con uno stile magari discutibile ma unitario e sincero fino all'esasperazione. «Stupende [illegible] mie amiche», costo 25 milioni, attori che interpretano se stessi, rappresenta [illegible] buona indicazione nello sconfortante panorama [illegible] nostro cinema.

Sei-sette ragazzi senza qualità (ma [illegible] qualità perché della civiltà d'oggi [illegible] solo l'abbrutimento in fabbrica o la mitologia del successo) trascorrono nella [illegible]crità un interminabile weekend. Per darsi [illegible] tono, [illegible] gli atteggiamenti gay, per farsi forza ostentano una maldestra fatuità. La grande Torino — spaventevole nei [illegible] di periferia, austera [illegible] palazzi barocchi, caotica [illegible] traf[illegible] del sabato sera — assiste mortuaria [illegible] loro vano peregrinare.

[illegible] molto [illegible] seguirne i dialoghi finta[illegible] disinvolti, spesso piegati a [illegible] femminile [illegible] trivio [illegible] più spesso [illegible]cora segnati dalla fanci[illegible] [illegible] d'un affetto, d'una donna [illegible] [illegible] [illegible] stessi dicono. [illegible] i film «underground» di Warhol e Morrissey sono noti [illegible] Scalco [illegible] ne fa in ogni modo solo la citazione perché i suoi giovani emarginati [illegible] [illegible] davvero [illegible] buio [illegible] cineteca.

[illegible] [illegible] [illegible] come nella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il medesimo senso [illegible] vuoto. Trave[illegible]i, [illegible], non serve a nulla. La fila di lampioni accesi [illegible] un [illegible] sottolinea [illegible] il buio di queste anime [illegible]

p. per.

Accampati dove capita, spesso scacciati

I giovani non trovano posto

[illegible] [illegible] [illegible] il marito Martin Scorzese

VENEZIA — *I giovani, alla Mostra del cinema, [illegible] sono. Ciò che manca, invece, [illegible] una adeguata struttura capace di accoglierli e farli convivere con gli altri: i giornalisti (milleduecento, quest'anno), e col pubblico d'altre età. I giovani facilitati dalla direzio[illegible] del festival, sull'onda di quella decurtazione di circa cinquanta milioni del budget riservato alla voce «ospitalità» (a danno, pare, della stampa), provenienti da città diverse (in prevalenza Roma). Sono 500, e tendono ad aumentare. Appartengono alla fascia studentesca con frange di operai: laureandi con tesi sul cinema, soci di cinecircoli, allievi del Centro sperimentale di cinematografia, iscritti ai Cral. Ad essi sono da aggiungere quelli «occasionali» che arrivano a Venezia sull'onda del richiamo di uno o due film in particolare.*

Come siano riusciti [illegible] sistemarsi in alberghi, locande, case private, è una [illegible] tutta da indagare. Taluni son finiti nel secondo letto delle stanze «doppie» in cui risultano ospiti giornalisti scapoli. Altri si son portati il sacco a pelo, lo zaino (oggetti sgraditi dalla direzione del Casinò, all'interno del quale — come s'è già riferito in altra occasione — vi è la sala di proiezione «La Perla» messa [illegible] disposizione della mostra per la sezione Controcampo italiano, che ha manifestato questo suo sentimento con vistosi cartelli all'ingresso). Dormono, quindi, dove capita, «en plein air». Altri ancora approfittano (approfittavano, perché la cuccagna ha avuto breve durata) delle poltrone della sala-stampa all'Hotel Excelsior. La direzione ha protestato, anche perché — s'è detto — il mattino quei giovani si facevano [illegible] doccia nei locali dell'albergo di lusso, tradizionale «cittadella» [illegible] passerella del divismo della rassegna veneziana.

Dunque? Carlo Lizzani ha promesso per il prossimo anno di aggiustare il tiro. I giovani fanno allegria, sono interessati [illegible] tutto. Sciamano da una sala all'altra occupando ogni ordine di posti. Per essi nell'ala del Palazzo del Cinema dove lo scorso anno (e in altri anni addietro) esisteva l'ufficio stampa, si è istituito un servizio di «casellario» [illegible] di distribuzione di materiale informativo, soltan[illegible] per essi. La volontà, quindi, per fargli capire che sono graditi, c'è. Ma le strutture sono quelle che sono per ora e si sta studiando come rimediare per il futuro.

Per i posti in sala Lizzani ha già annunciato ufficialmente che verrà costruita [illegible] sala prefabbricata — aggiuntiva a quelle esistenti — di mille posti. Ma bisognerà anche dar luogo [illegible] un ostello della gioventù al Lido. Quello (l'unico) esistente all'isola della Giudecca è insufficiente anche in tempi normali di turismo giovane, figuriamoci durante [illegible] mostra. E' anche lontano, poco agevole per chi deve stare al Lido almeno dalle 9 del mattino alle 3-4 di notte.

La domanda che dopo questo incuriosisce di più è quella relativa [illegible] cosa questi giovani cercano, principalmente. Solo il cinema in quanto tale? Sarebbe troppo semplicistico. Amano di certo il cinema, però privilegiano in particolare qualcosa, anche se li si vede dappertutto, alla retrospettiva del giapponese Mizoguchi (rassegna di raffinatissimo interesse culturale) e a quelle di Officina veneziana e Cinema 80 tanto per citarne un altro paio.

I giovani, nella gran parte, sono attratti dal cinema di ieri. I due film di Hitchcock, La finestra sul cortile *[illegible] soprattutto* Vertigo*, considerato oggetto raro dal momento che non fu mai più ridistribuito per volontà del suo autore dopo il primo giro nelle sale pubbliche, una ventina di anni fa; il filmato di Orson Welles su* Otello*; la ripresa (omaggio a Peter Sellers) di* Lolita *di* Stanley Kubrick*. Questi film sono stati presi d'assalto, letteralmente, affollando i turni di proiezione fino all'inverosimile. Perché?*

Nati in gran parte — cinematograficamente — con Godard e compagni, scoprono (o vogliono semplicemente verificarlo) che il cinema [illegible] anche, e soprattutto, quello che [illegible] capo a questi e altri «maestri».

Piero Zanotto

I grandi thriller della Rai in anteprima al Festival di Cattolica

Il video si tingerà di giallo

Olga Karlatos

Fernando Rey

Daria Nicolodi

ROMA — Racconto d'autunno, *un film realizzato dal regista Domenico Campana per* [illegible] *rete Uno, ispirato* [illegible] *racconto omonimo di Tommaso Landolfi, rappresenterà la Rai al «Festival del giallo e del mistero» che si svolgerà* [illegible] *Cattolica dal 9 al 14 settembre. Protagonisti della vicenda sono Fernando Rey, Stefano Patrizi, Laura Lattuada, Franco Ferri* [illegible] *Augusto Esposito. Musiche di Gino Negri.*

Mentre Racconto d'autunno *sarà presentato in concorso, altre sei opere prenderanno parte alla manifestazione fuori concorso. Si tratta di film gialli o mister-story. Sono:* Delitto in piazza*, un originale tv* [illegible] *Paolo Levi in tre puntate (rete Uno), interpreti principali: Luigi La Monica, Fiorenza Marchegiani, Germana Carnacina, Silvano Tranquilli, regia di Nanni Fabbri.* La casa della follia, *di Diana Crispo e Biagio Proietti, dai racconti di Richard Matheson, con Olga Karlatos, Gigi Pistilli* [illegible] *Renato Mori, regia di Biagio Proietti (rete due).* Rosaura, *di Lauca Brizzolara, Alessandro Cane* [illegible] *Francesco Tarquini dal romanzo* Rosaura [illegible] Las Diez *di Marco Denevi, con Daria Nicolodi, Beppe Chierici, Edda Albertini, Gisella Burinato, regia di Gianluigi Calderone (rete Due).* I fratelli Gallo, *di Giuseppe Cassieri e Franco Giornelli, un'inchiesta della serie «giallo cronaca» della Terza Rete.*

A fine rassegna, sarà presentato lo sceneggiato a puntate Il bacio della violenza, *con James Coburn, Jason Miller, Jean Simmons, tratto dal romanzo di un «padre» del giallo moderno: Dashiell Hammet. Lo sceneggiato è stato acquistato dalla rete Due dalla Cbs americana. Sempre la rete Due presenta, nella rassegna dedicata* [illegible] *Mario Bava,* [illegible] *film* La «Venere d'Ille».

Racconto d'autunno — *Un giovane soldato inseguito trova rifugio in* [illegible] *villa in* [illegible] [illegible] *boschi dove lo accolgono un vecchio* [illegible] *due cani. Il giovane nota il ritratto d'una donna e durante la sua permanenza scopre il padrone di casa che lo adora: è la moglie morta che* [illegible] *di evocare* [illegible] *magia. Compare* [illegible] *figlia del vecchio che* [illegible] *conta* [illegible] *storia terribile e* [illegible]*ravigliosa della sua famiglia. Il soldato si innamora* [illegible] *giovane che viene uccisa da un'altro gruppo di soldati che tenta* [illegible] *violentarla. Il protagonista finita la guerra torna in città ma si rende conto che non può stare lontano dalla villa, prigioniero della stessa malefica magia del vecchio.*

[illegible] [illegible] piazza — *Tipico giallo pieno di colpi* [illegible] *scena con sorpresa finale, ambientato nel piccolo mondo che verte intorno ad una tipica piazzetta romana. Mario un impiegato del ministero convive con Patrizia molto più giovane di lui. Insieme si mettono alla ricerca di* [illegible] *anziana signora scomparsa da due anni. La vicenda finisce col coinvolgere i due in una serie di omicidi e ricatti.*

La [illegible] della follia — *Chris, uno scrittore insegnante fallito, una mattina si accorge che gli oggetti della vita quotidiana — il rasoio, la macchina per scrivere, la caffettiera — si ribellano quasi per reagire al suo crescente nervosismo. Anche la moglie Sally non sopporta una ennesima scenata e se ne va. Chris ingaggia una furibonda battaglia con gli oggetti di casa e finisce inevitabilmente col soccombere.*

Rosaura — *E' il telefilm meno giallo della serie. Camillo, restauratore* [illegible] *quadri, ha una relazione romantica con Rosaura che viene trovata assassinata in* [illegible] *squallida pensione. Camillo è arrestato. La vicenda* [illegible] *un alternarsi di fatti reali, immaginati, misteriosi.*

I fratelli Gallo — *E' un'inchiesta sulla vicenda realmente accaduta in Sicilia iniziata il 6 ottobre del 1954 e conclusa l'11 ottobre del '61, quando l'ergastolano Salvatore* [illegible] *viene rimesso in libertà. Era accusato di* [illegible] *ucciso il fratello che invece era vivo.*

Il bacio della [illegible] — *Non date mai fiducia* [illegible] [illegible]*ducente signora che* [illegible] *il* [illegible] *ad una storia poliziesca assumendo un detective privato per risolvere un* [illegible] *E' probabile che lo mandi* [illegible] *caccia di farfalle per sue misteriose ragioni. Questo non è esattamente il punto di partenza del giallo americano, ma più* [illegible] *meno* [illegible] *costituisce lo spirito. Il compito* [illegible] *Ham* [illegible] *è di recuperare dei diamanti rubati. Le cose si complicano quando* [illegible] *si rende conto che* [illegible] *si tratta di furto, ma piuttosto di un omicidio.* [illegible] *più si avvicina alla verità, più viene fuorviato proprio dalle persone che lo hanno assunto. Il cammino del detective va* [illegible] *furto di diamanti alla droga e, nel frattempo, la bella Gabrielle, che lo stipendia, cerca di convincerlo che i molti omicidi in cui* [illegible] *si imbatte, risalgono ad una maledizione irreversibile, quella della* [illegible] *famiglia,* [illegible] *maledizione dei Dain.*

Luigi Pi[illegible]

Intervista con l'attore che prepara «Mistica»

Poli a piccole dosi («Se no finisco come Wojtyla)»

ROMA — Una delle tante «Ombretta», quelle sdegno[illegible] del Missisipì che hanno fatto lacrimare un'intera generazione, [illegible] suiciderà, con l'aiuto di Paolo Poli, il [illegible] ottobre [illegible] Teatro Gerolamo di Milano. Poli riprenderà *Mistica*, una commedia da lui elaborata insieme [illegible] Omboni [illegible] tratta da un bozzetto [illegible] Fogazzaro per «signorine dattilografe». A Natale, lo spettacolo verrà rappresentato [illegible] Torino.

Mistica è un lavoro abbastanza curioso nel quale Poli interpreta tutti i personaggi cambiandosi di vestito in brevissimo tempo. Un'intera famiglia si presenta sulla scena. Siamo sulle rive del lago di Como e l'atmosfera naviga tra *Piccolo mondo antico* e *Malombra*. C'è una madre nervosa [illegible] agitata (una specie di principessa russa in esilio) [illegible] un padre, principe francese dissoluto [illegible] viveur. C'è anche un amante, granduca russo, che arriva con alamari d'oro dicendo lepidezze sul socialismo, una governante tedesca, «Fraulein Paula», [illegible] un segretario (della madre), giovane poeta decadente. Infine, una bambina quattordicenne che gioca [illegible] il cerchio e la bambola [illegible] che, delusa da tutti i personaggi che la circondano, alla fine si butterà nel lago.

Poli ha in programma anche un altro lavoro: *Mezzacoda*, lo spettacolo [illegible] cui ha già fatto alcune rappresentazioni e che prende lo spunto dalla sottocultura di questo mezzo secolo. Attorno a un pianoforte suonato da Jacquelin Perrottin, l'attore racconterà in due minuti i romanzi [illegible] questo periodo (dagli Anni Venti agli Anni Sessanta) e, della stessa epoca, canterà le più brutte canzonette, scelte tra [illegible] più rappresentative di quel particolare gusto.

A febbraio lo vedremo, insieme a Antonio Ballista e Carmen Radianti, in uno spettacolo costruito sulle musiche di Eric Satie, compositore della bella époque.

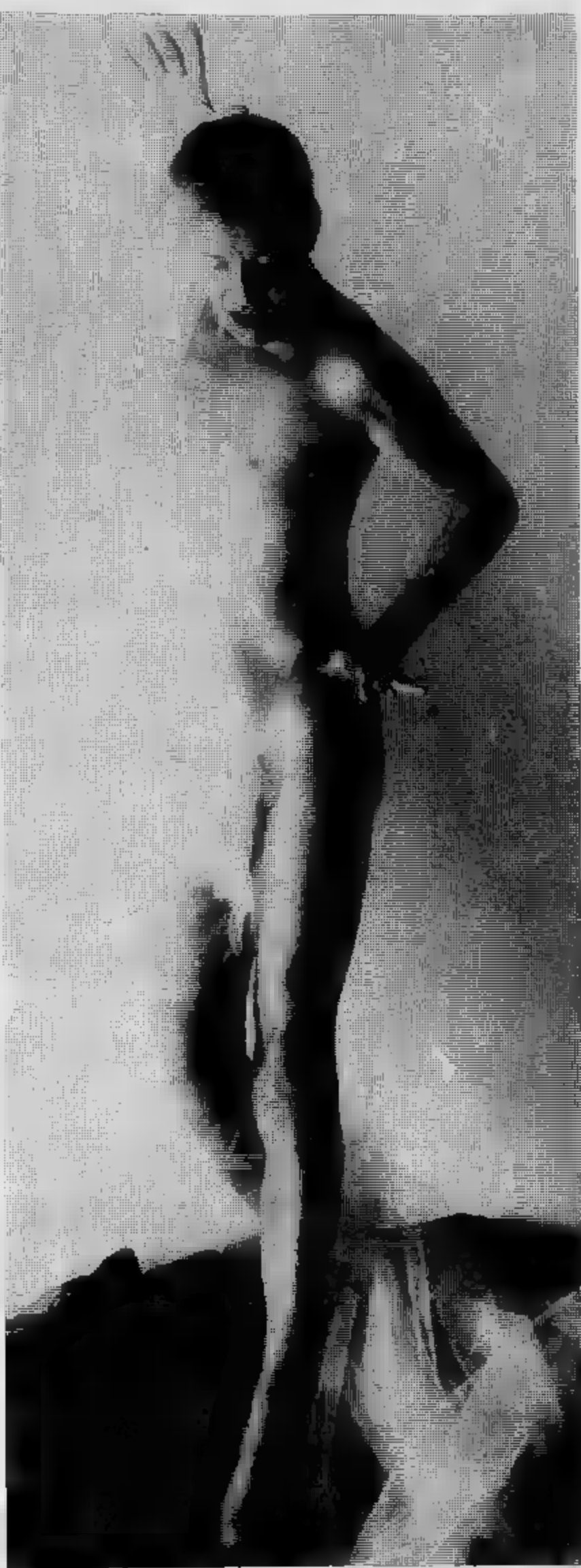
Quando porterà *Mistica* a Roma?

«Di Roma non voglio parlare, prima di tutto perché non sono cose che posso stabilire io, inoltre perché ho bisogno di un teatro che non sia né una tenda da mille posti, né [illegible] buco da cento. Qui, non sono io a decidere perché ci sono i giochi di potere. In teatro [illegible] parla ancora di spazio [illegible] di tempo anche [illegible] in letteratura sono stati distrutti da Joyce, Musil, Thomas Mann [illegible] in musica da Cage e [illegible] altri, ma, in teatro, quando [illegible] [illegible] parla, è solo per domandarsi in quale buco si andrà a finire».

Secondo lei, in quali regioni ci [illegible] interessa [illegible] più al teatro?

«Forse in Emilia Romagna, in Toscana e nel Veneto. L'Emilia Romagna, per esempio, ha molti paesoni ricchi che pretendono il loro teatro, la gente guadagna [illegible] vuole spendere anche per assistere a spettacoli teatrali. In altre regioni, invece, il teatro è seguito solo nel capoluogo [illegible] in poche altre città».

Nel Sud come vengono accolti i [illegible] lavori?

«Lì, [illegible] situazione è particolare. Prendono solo spettacoli di sicuro successo [illegible] quelli mandati dall'ente teatrale italiano per un giro di interessi politici. Di solito, noi compagnie isolate e private, [illegible] ci sentiamo dire dal "commendatore": "Carissimi..." significa che lo spettacolo partirà da Napoli che è [illegible] porta del Sud e, se il "commendatore" è rimasto molto soddisfatto, si va anche [illegible] Bari, a Taranto, eccetera».

E nelle isole?

«Per [illegible] Sardegna e [illegible] Sicilia sono discorsi [illegible] parte, se ci si va, bisogna organizzare una piccola tournée perché, anche oggi che le persone vanno [illegible] aereo, il camion con le scene [illegible] i costumi va sempre [illegible] settanta all'ora, deve sempre prendere [illegible] traghetto e quindi non ci si può spostare per fare tappa in una sola città. Oltre [illegible] distanze da coprire, non sempre si può recitare: il lunedì no, per il film in televisione, [illegible] domenica no, perché c'è la Messa e, così via».

Da quanto tempo manca dal Sud?

«Dal '76 quando ho portato La nemica di Niccodemi, per me operazione quasi decennale, in cui interpretavo la parte della mamma e, laggiù, nel '76 si viveva ancora di rimbalzo l'atmosfera sessantottesca per cui, sull'onda sociologica del travestitismo, venivo invitato dalle femministe [illegible] nelle scuole occupate dove c'erano i professori progressisti e quelli retrogradi che invece di travestitismo non volevano sentirne discutere».

Quali spettacoli segue da spettatore?

«Ormai lo spettacolo [illegible] dilagato e io ne vedo pochissimi. Lavoro tutte le [illegible]. Spesso sono in giro nelle province [illegible] quando, invece, mi trovo nelle grandi città, piuttosto che andare a vedere il "bambino Bosé" o Renato Zero preferisco assistere [illegible] un'opera [illegible] ascoltare Mozart o vedere un buon film».

Dove preferisce lavorare?

«Mi trovo bene ovunque, non ho preferenze. Vado volentieri anche a Lugo di Romagna [illegible] anche quando c'è una bella nebbia. Non mi importa se durante la giornata non c'è altro d'allettante oltre che mettere su lo spettacolo, né se in paese c'è un'unica farmacia [illegible] solo due [illegible] tre stradine. Mi piace la gente di quei posti dove le mie grazie senili "brillano di nuova luce" perché nuovo [illegible] l'incontro.

«Come il Papa quando era più tradizionalista. Ora, [illegible] parte quando interviene nelle [illegible] robe polacche, [illegible] esce non fa più notizia perché l'incontro non [illegible] più nuovo. E, questo, l'aveva capito Papa Giovanni quando, una sera, disse "Guardate, figlioli, c'è la luna" e tutti hanno voltato il naso in su e, [illegible] luna, c'era davvero. Sembrava che l'a[illegible] ordinata lui».

Un giorno [illegible] stabilirà definitivamente [illegible] Roma?

«Stando sempre in [illegible] posto c'è lo spauracchio della fossilizzazione, della ripetitività. So che molti attori amano restare fermi a Roma e, la mattina, farsi un po' di Rai, [illegible] po' [illegible] doppiaggio e, [illegible] capita, qualche parte in cinema. Altri, amano gestirsi il loro teatrino, come un negozio di pasta e verdura. [illegible] me in[illegible] la gente piace andarla a scovare: il problema, come diceva Amleto, è essere [illegible] non avere».

Perché, nel manifesto di *Mistica*, [illegible] è fatto ritrarre co[illegible] una statua un po' liberty?

«Quando metto in piedi un lavoro non ho ancora in mente né scene, né costumi [illegible] devo dare un'immagine rappresentativa di uno spettacolo che non c'è. Questa volta, ho fatto una statua con me stesso nudo [illegible] drappeggiato di veli. Mi sono reclamizzato così, con lo scoscio laterale».

Elisabetta Ranucci

[illegible] Poli in [illegible]

Abolita la censura il Perù scopre «Ultimo tango»

LIMA — *Ultimo tango* [illegible] *Parigi*, [illegible] controverso e in molti paesi bandito film di Bernardo Bertolucci, sarà proiettato quanto prima in Perù. [illegible] governo di centrodestra dell'architetto Fernando Belaunde Terry, [illegible] potere [illegible] poco più di un mese, ha abolito la censura preventiva. D'ora in poi i distributori potranno proiettare quel che vogliono a condizione di sottoporsi alle consueta classificazione tipo «vietato ai minori».

Bertolucci, in queste ultime settimane, è diventato in Perù il portabandiera della libertà di espressione [illegible] del cinema di qualità. Afflitto dalla produzione americana di «serie B», il pubblico peruviano vede nei film di Bertolucci un'apertura culturale.

Continua infatti il successo [illegible] *Novecento*, da varie settimane in esclusiva nella più grande sala di Lima, [illegible] durante l'ultimo fine-settimana è uscito *La luna* accolto da critiche entusiastiche.

Rivive Pompei per la Terza Rete

MILANO — Lunedì prossimo, andrà in onda sulla Rete tre il programma televisivo *Pompei*. Si tratta di un documentario realizzato dal regista Sandrini su testi di Paolo Mosca, in occasione dell'anniversario della eruzione del Vesuvio che [illegible] 24 agosto del '79 dopo Cristo [illegible] [illegible] suolo [illegible] Saint Tropez degli antichi romani.

TV NAZIONALE

Valerio Liboni e «Superstar»

Rete uno

13 — **Maratona d'estate.** Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Con [illegible] collaborazione di Maria Giovanna Bufano. **Clytemnestra.** Quarta [illegible] ultima parte. **Noah's Minstrels.** Coreografia di Paul Taylor. Musica di Paul Standford e Barry Guy. Con la compagnia di Paul Taylor. Prima parte (c)
13,30 **Telegiornale**
FILM 17 — [illegible] **bastano.** Telefilm, [illegible] Dick Van Patten. Replica (c)
18 — **Mazinga «Z».** Cartoni animati (c)
18,20 **Fiabe... così.** Cartoni animati (c)
FILM 18,50 **[illegible] strepitosi anni del cinema.** Documenti. Le avventure. Regìa di David Mingay, Bayley Sillech, John Eduards. Presenta Douglas Fairbanks junior
FILM 19,20 **Aiutante tuttofare.** Telefilm, con Dirk Dauzenberg, Eckart Dux, Stella Mooney. Regìa di Hans Müller (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Macario uno [illegible] due.** Varietà. Omaggio [illegible] un grande attore. Di Amendola, Chiosso [illegible] Corbucci. Scene di Egle Zanni. Orchestra diretta da Mario Bertolazzi. Regìa di Vito Molinari. Sesta puntata. Replica
22 — **Speciale Tg1.** Attualità. A cura [illegible] Arrigo Petacco (c)
FILM 22,45 **L'avventuriero.** Telefilm, con Gene Barry, Barry Morse, Catherine Schell, Norman Ettlinger. Regìa di Cyril Frankel (c)
23,15 **Telegiornale - [illegible] tempo [illegible]**

Rete due

13 — **Tg2 [illegible] tredici**
13,15 **Jeans concerto.** Musicale con Ivan Graziani (c)
17 — **Que viva musica!** Musicale. Canzoni, spettacolo e artisti dell'America Latina. A cura di Gianni Minà e Ruggero Miti. Quarta puntata. Messico: Fiesta galli e mariachi (c)
17,55 **Musica insieme.** Musicale. Programmi per ragazzi [illegible] cura di Pier Luigi Cimma con [illegible] collaborazione di Milena Vukotic (c)
18,30 **Dal [illegible] - Tg2 Sportsera**
18,50 **Harold Lloyd Show.** Documenti. Commento di Peter Durston
19,15 **Astro [illegible] - Contatto Ypsilon.** Cartoni animati (c)
19,45 **Tg2 Studio aperto**
FILM 20,40 **L'ispettore Derrick.** Telefilm, con Horst Tappert, Fritz Wepper, Amedeo Nazzari. Regìa di Zhynek Bzynych (c)
21,45 **Superstar.** Musicale, di Gianni Boncompagni.
22,45 **Il ritorno del soldato.** Sceneggiato, da un racconto di Ernest Hemingway, con Richard Backus, Nancy Marchand. Regìa di Robert Yung.
23,25 **Tg2 [illegible]**

Rete tre

19 — **Tg3.** Fino alle 19,05 informazioni a diffusione nazionale. Dalle 19,05 alle 19,15 informazioni regione per regione
19,15 **Tv3 Regioni.** Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume (c)
19,45 [illegible] **Cinema - Venezia '80.** In diretta dalla Mostra del Cinema (c)
20 — **Corso [illegible] soccorritori.** Ustioni. Nona puntata (c)
20,30 [illegible] Cartoni animati (c)
20,40 **Che musica è?** Musicale. Di Teo Usuelli, [illegible] cura [illegible] Vittorio Olivari (c)
21,35 **Tg3 Settimanale - Tg3**
22,15 [illegible] Cartoni animati (c)
22,25 [illegible] **cinema - [illegible]** (c)

TV ESTERE

Svizzera

19 — **Programmi per i ragazzi**
19,50 **Telegiornale**
FILM 20,05 Telefilm, serie **«Black Beauty»**
20,35 Documentario: **«L'archeologia [illegible]reo»**
21,05 **Il Regionale - Telegiornale**
FILM 21,45 Film: **«La fossa [illegible] serpenti»** (Drammatico, Usa, '48), con O. De Havilland, C. Holm; regia di A. Litvak — *Pochi giorni dopo essersi sposata, Virginia ha completamente perso la memoria. Ricoverata in una clinica psichiatrica la ragazza migliora, ma l'incontro...*
23,30 **Musicland,** Varietà musicale con R. Carrà, A. Lear
0,15 **Telegiornale**

Capodistria

19,50 **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Punto d'incontro**
20,30 **Cartoni animati - Tutto oggi**
FILM 21 — Film: **«Oltre il confine»** (Poliziesco, Inghilterra, '58), con J. Palance, A. Ekberg; [illegible]gìa [illegible] J. Gilling — *All'investigatore privato March è stato affidato l'incarico di rintracciare e catturare Sam Carter, [illegible] assassino...*
22,35 **Cinenotes. [illegible] Interna**
23,05 [illegible] [illegible] **confini. Electric Light Orchestra** (prima parte)

Montecarlo

FILM 16,45 Telefilm, [illegible] **errori giudiziari»**
17,15 **Shopping**
17,30 **Paroliamo [illegible] contiamo.** Quiz
18,10 **Un peu d'amour, [illegible] et beaucoup de musique**
FILM 19,05 Telefilm, serie **«Black Beauty»**
20 — **Il Buggzzum.** Quiz
FILM 20,30 Telefilm, serie **«Gli intoccabili»**
FILM 21,35 Film: **«Ufo allarme rosso... Attacco [illegible] Terra»** (Fantascienza, Inghilterra, '71), con E. Bishop, W. Ventham; regia di S. Tomblin — *Creature aliene, in tutto simili agli esseri umani, compiono incursioni periodiche sulla Terra [illegible] brodo di dischi volanti. Per combatterli è stata creata la Shado...*
23,35 **Chrono.** Rassegna [illegible] attualità automobilistiche
0,10 **Tutti ne parlano**

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

13,15 **Ho... [illegible]** Quotidiano musicale coordinato da Fabio Brasile e Renato Marengo
15,03 Antonello Baranta presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
16,30 **Le [illegible] memoria.** Architetture sonore, accumulazioni, improvvisazioni linguistiche, ricerche di visioni [illegible] molte illustri persone [illegible] Arturo Morfino
17 — **Patchwork.** Varie [illegible]municazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca [illegible] spettacolo con qualche delirio. Oggi **Al rogo... al rogo...**
18,30 **Gli introvabili.** Esposizione [illegible] rarità musicali vecchie e nuove. Presenta Manuel Insolera
19,55 Palcoscenico del sorriso. [illegible] **pizzo.** Un [illegible] di John Bowen
21,03 **L'America [illegible] conigli.** Testimonianze dall'Australia [illegible] Otello Profazio. 8ª puntata
21,55 **Disco Contro...** Un Personaggio [illegible] microfono [illegible] Massimo Bassoli [illegible] Luciano Alto
23 — **La [illegible]** di Luciano Lucignani

DUE (FM 95,6)

15 — Carlotta [illegible] presen[illegible] **Tempo [illegible]** Un confronto in diretta fra generazioni. Oggi Ric[illegible] Paladini (padre) e Roberta Paladini (figlia)
15,45 **I [illegible] della Filibu[illegible]** «Jolanda [illegible] figlia del Corsaro Nero» di Emilio Salgari sceneggiato da Enzo Mancini
16,45 **Dannati [illegible]** Varietà sulfureo di Guido Clericetti con Renzo Palmer
18,35 **L'arte [illegible] Victor De Se[illegible]** Una trasmissione di Teodoro Celli
20,10 **D.J. Special.** Dischi [illegible] origine controllata presentati da Massimo Lazzari
20,30 Sere d'estate **L'opera [illegible].** Musiche di Berlioz, Bizet [illegible] Massenet

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,15 **Rassegne culturali.** Le spese dello [illegible] per la cultura di Margherita Pelaja
15,30 **Un [illegible] discorso [illegible]** Massimo Villa, presenta: Steve Wonder
17 — **Cani, [illegible] C.** Un programma di Mebel Luvini 2ª trasmissione
17,30 **Spazio Tre.** Musica e [illegible] culturali pre[illegible] [illegible] Antonio Gnoli
21 — **I [illegible] Rusteghi.** Commedia musicale in tre [illegible] di G. [illegible] (da Carlo Goldoni). Musica [illegible] [illegible] Wolf-Ferrari

TV REGIONALI

Loretta Goggi

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

12 — **Rubrica**
13 — **Disegni animati.** Della serie «Astroganga»
FILM 13,30 Telefilm. Della serie **«Quella [illegible] prateria»**
14,30 Rubrica
FILM 15 — **Film**
FILM 16,30 Telefilm. Della serie **«The avengers»**
18 — **Disegni [illegible]** Della serie «Stingray [illegible] Joe [illegible]
18,30 **Speciale [illegible]**
FILM 19 — Telefilm. [illegible] serie **«[illegible] casa nella prateria»**
20 — **Disegni [illegible]** Della serie «Astroganga»
FILM 20,30 **Telefilm**
21,30 [illegible]
FILM 23 — Telefilm. [illegible] serie «The [illegible]

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

FILM 8,30 **Film**
10 — **Mattinata allo studio [illegible]**
12 — **Disegni animati:** «I pronipoti»
12,30 **Tv flash**
FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 Telefilm. Della serie **«Lucy e gli altri»**
15 — Disegni animati: **«I pronipoti»**
15,30 Disegni animati. Della serie **«Danguard»**
16 — **[illegible] verdi**
16,30 Disegni animati: **«Astroganga»**
FILM 17 — Telefilm. Della serie [illegible] **libera»**
18 — **Video [illegible]**
18,30 Disegni animati. Della serie **«Danguard»**
19 — **Tv flash**
19,15 Disegni animati: **«I pronipoti»**
19,45 Disegni animati: **«Astroganga»**
20,15 Disegni animati: **«I pronipoti»**
FILM 20,45 Telefilm. Della serie **«Lucy e gli altri»**
21,15 **Colpo di vento**
FILM 23,30 Telefilm. Della [illegible] **«Hawk l'indiano»**
FILM 0,35 [illegible]

Videovercelli — Canale 37-60

FILM 18,15 Film: **«Destinazione marciapiede»** (Drammatico, '65). Con Fernandel
19,45 **Videovercelli notizie**
20 — **[illegible] sport**
FILM 20,30 **Telefilm**
FILM 21,30 Film: **«Le furie del West»** (Western, '51). Con Preston Foster
FILM 23 — **Film**

Telecupole — [illegible] 57-64

FILM 12,30 **Film**
14 — **Telecupole ragazzi.** Disegni animati **«Jabberjaw»**
FILM 14,30 **Film**
17,30 **Film**
FILM 19 — **Telecupole ragazzi.** Telefilm: **«Le [illegible]**
19,45 **Il [illegible]**
20,10 **Volare**
20,45 **Spazio [illegible]**
21,15 **[illegible] d'identità**
FILM 21,30 Film
23 — **Il [illegible]** (r)
FILM 23,15 **Film**

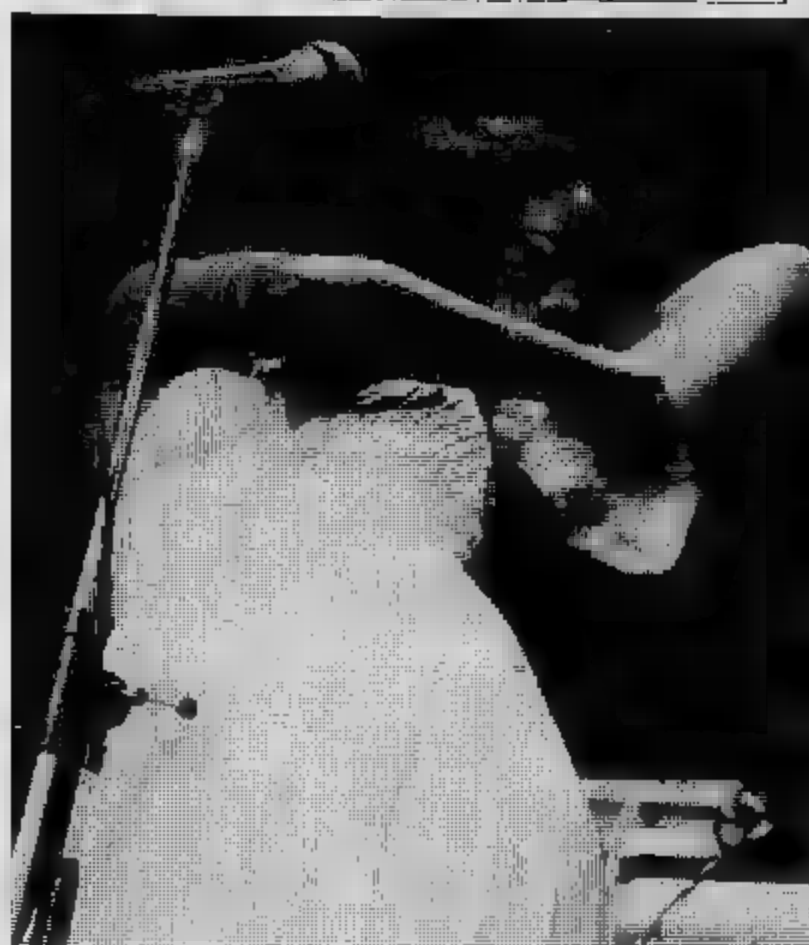
G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,15 **La [illegible] delle mille frecce,** di George Wagner, con George Montgomery, [illegible] Williams. Western 1957. — *Una carovana attraversa il territorio degli indiani Pawnee divisi in due fazioni: una vorrebbe assalirla, l'altra preferisce la pace* (c)
15,55 **Teresa Raquine,** romanzo sceneggiato
16,55 **Grp flash** (c)
17 — **Quiz** (c)
FILM 17,15 **Il ragazzo del circo,** telefilm
FILM 17,45 **Fantascienza e realtà,** telefilm
18,10 **Peline Story: il conte ribelle,** cartoni animati (c)
18,45 **Space Robot: Guardando la croce,** cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash** (c)
19,40 **Movie** (c)
FILM 20,15 **Fantascienza e realtà,** telefilm
20,50 **Grande click,** prima puntata (c)
FILM 21,30 **L'ispettore Regan,** telefilm (c)
23,35 **Almanacco storico** (c)
FILM 22,40 **Tepepa,** di Giulio Petroni, con Tomas Milian, Orson Welles, John Steiner. Avventura 1969. — *Ribelle messicano, deciso a continuare a combattere anche dopo la fine della rivoluzione, deve vedersela con i rurales del nuovo presidente da una parte, e con un medico inglese deciso ad ucciderli per vendetta dall'altra* (c)
0,15 **Grp flash** (c)
0,30 **Dai giornali a oggi** (c)
FILM 1 — **Quattro [illegible] posto all'inferno,** di Samuel Fuller, con Burt Reynolds, Arthur Kennedy, Barry Sullivan. Avventuroso 1967. — *Avventuriero americano, in Sudan per un traffico d'armi si associa alla spedizione di un falso etiologo che tenta di recuperare un battello inabissatosi con a bordo un carico d'oro* (c)
FILM 2,30 **Sulle [illegible] di Scaramouche,** di Werner Wallroth, con Manfred Krug, Rolf Herricht. Commedia 1974 (c)
FILM 4 — **Film**
FILM 5,30 **L'ispettore Regan,** telefilm (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

14,30 [illegible] (c)
16 — **Cartoni animati** (c)
18 — **Tarallucci e vino,** musica e varietà da Napoli (c)
19 — **Rubrica per i [illegible]** (c)
FILM 19,30 **Il matrimonio,** di Antonio Petrucci, con Vittorio De Sica, Silvana Pampanini, Alberto Sordi, Valentina Cortese, Renato Rascel. Comico 1954. — *Tre atti unici di Cecov sulle sventure di matrimoni troppo affrettati o troppo a lungo meditati*
21,30 **La spina nel fianco,** i torinesi si lamentano (c)
FILM 23,20 **Trenta Winchester per El Diablo,** di Gianfranco Baldanello, con John Heston. Western 1966. — *Contro i banditi lo sceriffo non può nulla perché suo figlio è il loro informatore. L'intervento di un agente federale gli complica ancor più le cose* (c)

Gloria Gaynor

TV PRIVATE

Donna Summer

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **Il vascello misterioso,** bellico
14,30 **D come Donna** (c)
15,45 **Argomentazioni** (c)
FILM 16,30 **Selvaggio West: Amnesia,** telefilm (c)
17,30 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18 — **Welle the chopper,** cartoni animati (c)
18,30 **Dipartimento S: Il villaggio della paura,** telefilm (c)
19,45 **Buonanotte bambini,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Charlie's Angels: [illegible] sugli sci,** telefilm. Prima parte (c)
FILM 21,30 **[illegible] a Manhattan,** di George Schaefer, con David Janssen, Kim Darby. Commedia 1970. — *Patimenti di un pubblicitario la cui figlia, accanita contestatrice ha deciso di sposare un hippie e di andare a vivere con lui in un piccolo e squallidissimo appartamentino* (c)
22,30 **I grandi [illegible] di boxe** (c)
FILM 0,30 **Dipartimento S: La [illegible] del giorno,** telefilm (c)
FILM 1,30 **Le tre morti del sergente Caine,** di Percival Rubens, con George Montgomery, Brian O' Shaughnessy. Avventuroso 1973. — *Nel corso della guerra dei Boeri in Sudafrica, un ingegnere statunitense è costretto ad affrontare un gruppo di feroci disertori per difendere se stesso e una ragazza un po' ambigua che da però segni di volersi ravvedere* (c)

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

FILM 13 — **Roy Rogers,** telefilm
13,30 **Golden moment,** romanzo sceneggiato. Terza puntata (c)
FILM 14 — **Love Boat: Carnevale a bordo,** telefilm (c)
FILM 15 — **Starblack,** di Giovanni Grimaldi, con Robert Wood, Howard Ross. Western 1967. — *Giovane ozioso costantemente accompagnato dal servitore sordomuto, è l'eroe che mascherato di [illegible] nottetempo cerca di ristabilire la giustizia in un paesino dominato dalla losca figura di un banchiere senza scrupoli* (c)
FILM 16,30 **Roy Rogers,** telefilm
FILM 17 — **Sir Francis Drake,** telefilm (c)
FILM 17,30 **L'arciere di fuoco,** di Giorgio Feroni, con Giuliano Gemma, Mark Damon, Silvia Dionisio. Avventuroso 1971. — *Trasposizione cinematografica della leggenda di Robin Hood: infallibile [illegible] che divenuto fuorilegge combatte l'usurpatore del trono d'Inghilterra* (c)
19 — **Documentario** (c)
20 — **Golden moment,** romanzo sceneggiato. Quarta puntata (c)
FILM 20,30 **Love boat: Il bacio di Newton,** telefilm (c)
FILM 21,30 **I grandi film sulla Seconda [illegible] Bastogne,** di William A. Wellman, con Van Johnson, John Hodiak. Bellico. — *Nel dicembre del '44, al confine belga, una divisione di marines deve riuscire a sfondare l'accerchiamento dei tedeschi, senza poter [illegible] soccorsa da nessuno in nessun modo*
23,13 **Notizie notte**
FILM 23,30 **L'ambizioso,** di Pasquale Squitieri, con Joe Dalesandro, Stefania Casini, Raymond Pellegrin. Drammatico 1974. — *Contrabbandiere, dopo uno sgarbo fatto al capo della mala napoletana, è costretto a riparare a Roma, dove viene protetto da una commessa innamorata di lui. Organizzata una banda, torna a Napoli per affrontare il boss in campo aperto* (c)

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **Batanga,** bellico (c)
15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
15,30 **Artù, re dei Bretoni,** telefilm
FILM 16 — **La corruzione imperversa: squadra speciale [illegible] l'ispettore Brandon,** di Alfred B. Brell, con Fernando Sancho, Aldo Sambrell, Fabian Conde. Poliziesco 1973. — *Messo nei guai da una ragazza, costretto a dimettersi, picchiato a sangue da un vendicativo boss, un ispettore di polizia viene reintegrato in servizio in fretta e furia per un'indagine urgente riguardante una serie di furti di quadri d'autore* (c)
18 — **Uau!** cartoni animati
FILM 19 — **Artù, re dei Bretoni,** telefilm
19,45 [illegible]
FILM 20 — [illegible]
FILM 21 — **Armiamoci e partite,** di Nando Cicero, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Martine Brochard. Commedia 1972. — *Camerieri italiani in Francia, ottenuta finalmente nel 1914 la sospirata cittadinanza, allo scoppiare della guerra sono costretti ad arruolarsi. Giunti sul fronte, loro malgrado si impegolano in un intrigo di spie* (c)
FILM 22,30 **Vegas,** telefilm (c)
23,30 **Videonotizie**
23,40 [illegible] (c)
FILM 24 — **Film**

Tele Europa 3 — Canale 58

13,15 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm (c)
14,15 **Gundam,** cartoni animati (c)
FILM 14,45 **New York Police Department,** telefilm (c)
15,15 **Discover** (c)
FILM 15,45 **Totò, Peppino e la malafemmina,** di Camillo Mastrocinque, con Totò, Peppino De Filippo, Dorian Gray, Teddy Reno. Commedia 1956. — *Zii napoletani di uno studente universitario trapiantato a Milano e innamorato di una ballerina, convinti che la ragazza sia una poco di buono tentano di raggiungerla per convincerla a lasciarlo, provocando equivoci e collezionando figuracce*
17,15 **Glamour** (c)
18,15 **Astroganga,** cartoni animati (c)
18,45 **Le [illegible] di Pinocchio,** cartoni animati (c)
19,15 **Gundam,** cartoni animati (c)
19,45 **Europa 3 informa,** a cura dell'Agp (c)
20 — **Le [illegible] di Lupin III,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **New York Police Department,** telefilm (c)
FILM 21 — **Telefilm**
FILM 22 — **Baciamo le mani,** di Vittorio Schiraldi, con Arthur Kennedy, Agostina Belli. Drammatico 1973. — *Un terreno edificabile conteso da due famiglie mafiose è la [illegible] di una strage di «pezzi da 90» palermitani* (c)
FILM 23,30 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm (c)
FILM 0,30 **Il terrore viene dall'oltretomba,** horror (c)

Le sorelle Goggi

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con [illegible] — Cinema: Adriano, America, Arco, Bernini, Milano, Odeon, Orfeo, Po, Erba, Regina, Studio Ritz, Zenit, Zeta, Italia.

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. 134 — PROSSIMA APERTURA

Cinema	Programma	
AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 297.197	**Porno love** (attori e regista non comunicati) — Solita serie [illegible] audaci e scabrose vicende, con relativa passerella di [illegible] ragazze [illegible] e disposte a qualsiasi avventura erotica. Viet. 18. Orario: ap. ore 16; ultimo 22,30. Commedia erotica	[illegible] recensita. Ingresso L. 2500
AMBROSIO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007	**Il giorno [illegible] cobra**, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Sybil Danning, Mario Maranzana (Italia - Colori) — Attraverso [illegible] mondo, la caccia [illegible] un attento [illegible] esperto killer in azione. Non viet. Orario: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	OGGI LA PRIMA. Ingresso L. [illegible]
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Anna Karenina, di Clarence Brown, [illegible] Greta Garbo, Fredric March, [illegible] Rathbone (Usa - [illegible]) — Tratto dall'omonimo [illegible] di L. Tolstoi [illegible] lingua originale, la storia dell'infelice amore della protagonista. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. [illegible] viet. ★ Drammatico	RIEDIZIONE. [illegible] L. 200[illegible]
ARISTON v. Lagrange [illegible] Tel. 546.147	**La cicala**, di Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori, Clio Goldsmith, Barbara De Rossi, Michele Coby (Italia - Colori) — Sequestrato nei mesi scorsi per immoralità ed ora dissequestrato. Orario: 14,40; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 3500
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] Tel. 587.190	**[illegible] per un assassinio**, [illegible] William Richert, [illegible] Jeff Bridges, John Huston, Anthony Perkins, [illegible] (Usa - Colori) — Fratello di [illegible] presidente degli Stati Uniti ucciso a Filadelfia, cerca la verità vent'anni dopo. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	Critica [illegible]● Pubblico OOOO. Ingresso L. 3500
ARTISTI EROTIC [illegible] Tel. 631.374	La [illegible] porno, di Alberto Solari, con Bastiano Prince, Jan Niccel, Ornella Moretti, Gianni Moser (Italia - Colori) — Consorte disinibita delizia il focoso marito [illegible] so[illegible] erotiche. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [illegible] 18. Commedia erotica	[illegible] recensita. Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Lo straccione**, di Carl Reiner, con Steve Martin, Bernadette Peters, Catlin Adams, Jackie Mason (Usa - Colori) — Divertenti e strambe avventure [illegible] un simpatico ed imprevedibile [illegible]. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	[illegible] LA PRIMA. Ingresso L. 3500
[illegible] p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**La settimana bianca**, di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo, Enzo Cannavale, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Soliti fanciulloni a caccia d'avventure si trasferiscono sui monti. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. [illegible]	OGGI LA PRIMA. Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**La tua vita [illegible] mio figlio**, con Mario Merola, Antonio Sabato, Maria Fiore, Marco Gi[illegible] (Italia - Colori) — Mafioso dal p[illegible] burrasc[illegible] dovrebbe diventare killer per liberare il figlio rapitogli. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	[illegible] VISIONE. Ingresso L. 3500
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Masoch**, di Franco Brogi Taviani, con Paolo [illegible] Francesca De Sapio (Italia - Colori) — Il masochismo, ovvero il piacere raggiunto attraverso la sofferenza, analizzato tramite la storia del suo teorizzatore. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE. Ingresso L. 3000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	CHIUSO PER FERIE	
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**[illegible] vive in quella casa?**, [illegible] P[illegible] Walker, con [illegible] Jones, Pamela Stephenson, David Doyle (Gr. Br. - Colori) — Morti misteriose e spettri allucinanti in una [illegible] presa in [illegible] da un cantante in crisi. Viet. [illegible]. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ [illegible]	Critica [illegible] Pubblico OOO. Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**American gigolo**, [illegible] Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel [illegible] affascinante, [illegible] a pagamento di ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Viet. 16. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO. Ingresso L. [illegible]
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	[illegible], [illegible] Franco Brogi Taviani, con Paolo Malco, Francesca [illegible] Sapio (Italia - Colori) — Il masochismo, ovvero il piacere raggiunto attraverso [illegible] sofferenza, [illegible] tramite [illegible] storia del suo teorizzatore. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. 18. ★ [illegible]	PRIMA [illegible]. Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Ormai [illegible] c'è più scampo**, di James Goldstone, con Jacqueline Bisset, Paul Newman, Wi[illegible] Holden (Usa - Colori) — Sconvolgente ed inar[illegible] stabile disastro, distrugge quasi interamente il globo terrestre. Non viet. Orario: 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Dramm.-catastrofico	Critica [illegible] Pubblico OOO. Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**[illegible] volte donna**, di Elie Chouraqui, con Anouk Aimée, R. Berry, G. Ferzetti (Francia - Colori) — Sincero affetto [illegible] madre e figlio si trasforma in un legame quasi incestuoso davanti alla leucemia [illegible] donna. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOO. Ingresso L. 3000
LUX gall. S. Federico Tel. 541.283	**5 [illegible] al servizio militare**, [illegible] Claude Bernard-Aubert, con J. F. Poron, J. Obé, D. Croisy, G. Delvaux, N. Jouzier (Francia - Colori) — [illegible] ma sempre ugualmente divertenti i cinque matti vanno alla leva. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Commedia	Critica [illegible] Pubblico OOOO. Ingresso L. 3500
[illegible] v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Blow job... dolce lingua**, di Alberto Cavallone, con Danilo Micheli, Anna Massarelli, Alba Armani, Mirella Venturini (Italia - Colori) — Esperta in raffinatissime tecniche erotiche, dispensa dolcissime sensazioni. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ [illegible]	[illegible] VISIONE non recensita. Ingresso L. [illegible]
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Johanna [illegible] porno farfalla**, con Mary Saint-Claude (Francia - Colori) — Giovane fanciulla, libera sessualmente, si identifica con il grazioso e colorato insetto svolazzante di fiore in fiore. Vietato 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] non recensita. Ingresso L. 2500
NAZIONALE v. Pomba 7 [illegible] 518.850	**Paura nella città dei [illegible] viventi**, di Lucio Fulci, con C. George, K. McColl, C. [illegible] Mejo, A. Interlenghi (Italia - Colori) — Tornano a vivere [illegible] vendicarsi e sconvolgere la tranquillità [illegible] cittadina. [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18. ★ Horror	Critica [illegible] Pubblico OOO. Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale [illegible] tel. 532.448	**Il campo di cipolle**, di Harold Becker, con John Savage, James Woods, Ronny Cox (Usa - Colori) — Tratto da un fatto di cronaca nera, la storia dell'omicidio di un poliziotto e del lungo processo agli assassini. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. Drammatico	Critica ●[illegible] Pubblico OOOO. [illegible] L. [illegible]
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**La cugina del prete**, (regista ed interpreti non comunicati) — Scabrosissime avventure di una bella donna che [illegible] fa propriamente onore alla dottrina predicata dal suo vicino parente. Vi[illegible] 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaja 45 Tel. 780.951	**La [illegible] del prete**, (regista [illegible] interpreti non comunicati) — Scabrosissime avventure [illegible] una bella donna che non fa propriamente onore [illegible] dottrina predicata dal suo vicino parente. Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 2500
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. [illegible]	**Simone, Silvie, Sibylle le porno attrici**, di [illegible] Kikoine, con Dominique Sayourne, Flore Soller, Brigitte Lelaurain (Francia - Colori) — Tre porno [illegible] nei panni di tre bellissime attrici di films sexy. [illegible] ap. ore [illegible]; ultimo 22,30. Viet. 18. Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	**Saturn 3**, di Stanley Donen, con Kirk Douglas, Farrah Fawcett, Harvey Keitel. (Usa - Colori) — Super robot portato su base spaziale, cerca di impadronirsi del laboratorio esercitando misteriosi poteri su bella bionda. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Fantascienza	Critica ●●● Pubblico OOO. Ingresso L. 3000
[illegible] Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Gigolò**, di David Hemmings, con David Bowie, Sydne Rome, [illegible] Novak, David Hemmings (Usa - Colori) — Bel ragazzo, dal fascino raffinato ed equivoco, seduce, indifferentemente, per professione, maschi e femmine. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]	Critica ●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 3000
[illegible] RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**A qualcuno piace cal[illegible]**, di Billy [illegible]der, con Marilyn Monroe, [illegible] Lemmon, Tony Curtis (Usa - Bn.) — Nella notte di S. Valentino due orchestrali fuggono travestiti da donna. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1959). Ingresso L. 2500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**La clinica delle supersex**, con regista e interpreti i cui nomi e cognomi [illegible] stati comunicati [illegible] locale, né dalla distribuzione [illegible] film. [illegible] 14. Orario: non comunicato. ★ Sexy	[illegible] non [illegible]. Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma [illegible] Tel. 561.[illegible]	**Attacco: piattaforma Jennifer**, di Andrew V. McLaglen, con Roger Moore, James Mason, Anthony Perkins (Usa - Colori) — Dal romanzo di Jack Davies sul salvataggio d'un tesoro e di [illegible] vite [illegible]e. Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 3500

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	
ACAPULCO v. [illegible] 6 Tel. 651.264	**La collina dei conigli**, di Martin Rosen (Usa - Colori) — Gruppo [illegible] conigli conquista una collina dove [illegible] pace e sfuggire all'incalzante urbanizzazione. Tratto [illegible] un recente best-seller. Orario: 20,40; 22,30. Non viet. Disegno animato	Critica [illegible] Pubblico OOOO. Ingresso L. 1500
[illegible] v. Sacchi 18 Tel. 511.293	[illegible] Roberto Montero, con Giuseppe Scarcella, Edward Clark, [illegible] Vasquez (Usa - Colori) — Drammatiche e violente avventure di alcune giovani donne nella primitiva savana. [illegible]: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Viet. 18. ★ [illegible]	PRIMA VISIONE non [illegible]. Ingresso L. 1200
APOLLO l.go Giachino 91 Tel. 215.685	**Piedone d'Egitto**, di Steno, con Bud Spencer, Enzo Cannavale, Cinzia Monreale e Bodo (Italia - Colori) — Il commissario napoletano fra le piramidi a caccia di un folle che vuole impadronirsi di un pozzo petrolifero. [illegible] viet. Orario: 20,30; 22,30. Avventuroso	Critica [illegible] Pubblico OOOOO. Ingresso L. 1500
[illegible] piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**I 2 superpiedi quasi piatti**, di [illegible]. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Tra il sole e le palme della Fl[illegible], avventure dei due ameni, scanzonati e scalcagnati amici. [illegible] viet. Orario: 20,30; 22,30. ★ [illegible]	RIEDIZIONE (1977). Ingresso L. 1500
[illegible] via Po 30 Tel. 832.214	**Apocalypse Now**, di Francis Coppola, con Marlon Brando, [illegible] Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. Orario: 17; 19,40; 22,10. Viet. 14. ★ Guerra	Critica [illegible]●●●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 1500
Fi[illegible] c. Trapani 57 Tel. 372.057	**L'uccello dalle piume di cristallo**, di Dario Argento, con Tony Musante, Suzy Kendall, E. M. Salerno (Italia - Colori) — Scrittore americano indaga su misterioso maniaco, assassino di tre ragazze. Viet. 14. Orario: 20; 22,30. ★ Giallo	RIEDIZIONE (1969). Ingresso L. 1500
[illegible] via Cigna 47 Tel. 486.560	**Distretto 13**, di John Carpenter, con A. Stoker, D. Joston, L. Zimmer (Usa - Colori) — Teppisti assediano filiale di polizia dove vi sono un poliziotto, due condannati a morte, impiegate e [illegible] padre. Orario: ap. ore [illegible]. Viet. 14. [illegible]	Critica [illegible]● Pubblico OOOO. Ingresso L. 1200
ITALIA [illegible] v. Nizza 138 Tel. 696.40.21	**Agente [illegible] si [illegible] solo due volte**, di Lewis Gilbert, [illegible] Sean Connery, Donald Pleasure, [illegible] Dir (G.B. - Colori) — L'organizzazione Spectre, [illegible] base nel cratere di [illegible] vulcano giapponese, è l'obiettivo di Bond. Orario: 20; 22,30. Non viet. [illegible]	RIEDIZIONE (1967). Ingresso L. [illegible]
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**L'ultimo cacciatore**, di Anthony M. Dawson, con Dawid Warbeck, John Steiner, Ti[illegible] F[illegible] Tony K[illegible] (Italia - Colori) — In Vietnam capitano Usa localizza e distrugge radiotrasmittente [illegible] Viet. 14. Orario: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. Guerra	Critica ●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 2000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. [illegible]	**Supersex pornomania**, di Andreas Kalla, con Olga Polar, John Cantel, Terry Loft, Emmy Patridge (Grecia - Colori) — Sensazionale parata di sesso e pornografia in questo [illegible] che [illegible] la nuova stagione erotica. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 18. ★ Sexy	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 2500
[illegible] p. Massaua [illegible] Tel. 795.803	**La collina dei conigli**, di Martin Rosen (Usa - Colori) — Gruppo [illegible] conigli conquista una collina dove abitare in pace e sfuggire all'incalzante urbanizzazione. Tratto da [illegible] recente best-seller. Orario: 20,40; 22,30. Non viet. ★ [illegible] animato	Critica [illegible] Pubblico OOOO. Ingresso L. 1500
MASSIMO [illegible]. Montebello 8 Tel. 876.061	**Squadra volante**, [illegible] Stelvio Massi, con Tomas Milian, Gastone Moschin, Stefania Casini (Italia - Colori) — Squadra speciale e [illegible] all'inseguimento, nasce per proteggere il cittadino dalla vi[illegible]. Orario: non comunicato. Viet. 14. Poliziesco	RIEDIZIONE (1974). Ingresso L. [illegible]
PUNTODUE [illegible] v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Immacolata e Concetta**, di S. Piscitelli, con Ida Di Benedetto, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Disperato e tenero amore fra due popolane del retroterra partenopeo in un clima di miseria ed emarginazione. V. 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica [illegible]●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 1700
SEXY [illegible] ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Super hard core**, con [illegible] Eaton (Usa - Colori) — Eccitanti e reali avventure erotiche di una [illegible] e scabrosissima fanciulla, molto impegnata nella ricerca del piacere sessuale. Vietato 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [illegible]ita. Ingresso L. 2500
SOCIALE v. Courmayeur [illegible] Tel. 850.608	**Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective**, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Olga Karlatos, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Stralunato Sherlock Holmes alle prese con un [illegible] originale. Orario: 20; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 1500
[illegible] v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**La città delle donne**, di Federico Fellini, con M. Mastroianni, E. Manni, Anna Prucnal (Italia-Francia - Colori) — Cinquantenne affronta [illegible] vari modi il gentil [illegible] nella ricerca [illegible] un'ideale creatura femminile. Viet. 14. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ [illegible]stico	Critica ●●●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 2000
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	**Temporale Rosy**, di Mario Monicelli, con Gerard Depardieu, Faith Minton, Roland Bock (Italia - Colori) — Tipico triangolo sentimentale tra ex pugile, focosa friulana campionessa di catch e il suo manager. Orario: proiezione unica ore 21,15. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 2000
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto [illegible] Tel. 871.642	[illegible], [illegible] Frederic Lansac, con Brigitte Lahaie, [illegible] Grimaud, Veronique Maugarski, [illegible] Gilles (Francia - Colori) — Giochi erotici e avventure sessuali della gioventù francese più progredita. Viet. 18. Orario: apertura ore 14,30. ★ [illegible] erotica	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Goodbye e Amen, T. Musante, C. Cardinale. Non viet. 14. ★ Avventuroso

ERBA d'Essai (c. [illegible] 241, tel. 690.467)
[illegible] Junior, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Peter Boyle, M. Feldman. Ore 20,30; [illegible],30. Satirico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 105, tel. 851.904)
Zombi holocaust, Ian Mc Culluch. Viet. 18. ★ [illegible]

NUOVO ODEON (via Verrazzio 8, tel. 749.23.62)
[illegible] James Coburn, Omar Sharif. Techn. Ap. [illegible] Avventuroso

ZONA [illegible]

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 515.046)
[illegible] del cinema», dalle 17 alle 24 [illegible] nel cinema: **Primo grido**. (Novità assoluta); e [illegible] love. Ingresso soci. Erotico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa sera anteprima europea Hard-core edizione tedesca **Nachsitzen [illegible] franzoesisch**, spettacolo continuato. Inizio [illegible] 20,30. Ingresso soci. ★ Erotico

[illegible] (via [illegible] 21, tel. 510.496)
4 [illegible] di velluto grigio, di Dario Argento, [illegible]. Brandon. ★ [illegible]

CROCETTA - [illegible] RITA - MIRAFIORI

[illegible] (via Sacchi [illegible] tel. 587.715)
[illegible] Viet. 14. ★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, [illegible] 390.771)
Rassegna grandi western: **Tom Horn**, [illegible] Mc Queen. Or.: 20,30; 22,30. Western

VINZAGLIO (corso O. [illegible] 102, tel. 598.125)
Il capolavoro [illegible] Dustin Hoffman: **Il laureato**, [illegible] Ross, [illegible] Bancroft. (A grande richiesta). Ore 20,15; 22,30. ★ [illegible]

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
domani **Agente 007** [illegible] Avventuroso

[illegible] PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637)
Sono lo sciame [illegible] uccide. Techn. [illegible] viet. ★ Drammatico

[illegible]

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 7493.843)
Invito a cena con delitto, P. Sellers, D. Niven. ★ Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 86, tel. 7492.907)
Brancaleone alle crociate, di M. Monicelli, con V. Gassman, P. Villaggio. Ore 20; [illegible]30. (Solo oggi). Avventuroso

MADONNA [illegible] - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Doppia luce rossa: sullo schermo **Supersexy show**. Viet. 18. Sul palcoscenico: [illegible] ★ Erotico

[illegible] MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La zia di Monica. Viet. 18. ★ Erotico

ZONA [illegible] - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Rassegna film [illegible] **Quien Sabe?**, [illegible] D. Damiani. Ore 20,30; 22,30. ★ Western

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
I grandi su[illegible] da rivedere: riapertura [illegible] ore 16,30 **Agente 007 dalla Russia con amore**. ★ Avventuroso

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Salon Massage. Viet. [illegible]. ★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

[illegible]: vedi cinema 1ª visione.

ERBA: vedi cinema

[illegible] LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238).

ITALIA: vedi [illegible]

NUOVO: Corsi [illegible] mimo e [illegible] iscrizioni dall'8/9 - telefonare 680.668.

[illegible] **REGIO**: vendita abbonamenti Stagione d'Autunno 1980 - 4 spettacoli L. 16.000. Bigl. [illegible]. Castello, 215 - tel. 548.000.

RITROVI

[illegible] BAGATELLE ([illegible] Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
[illegible] 84: 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Cino Benci.
[illegible] 21 Roby.
FARO: sabato ore 21 riapertura.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.

MILLELUCI (p. Guala, 147) Music Hall [illegible] le sere attrazioni internazionali.
QUEMADO - Piano Bar - Rist. Pizzeria (Unione Sov. 409): Renzo Gallino.
SAN GIORGIO - Valentino - [illegible] Danze: Pino Show e I Vocalmen.
SHAKER - [illegible] Bar (C. [illegible] 3, tel. 532.492): Bernard Thomas.

VILLA GAY - Giardino Discoteca.

GALLERIE E MUSEI

SAN GIORGIO - [illegible] Marconi - Portofino, personale [illegible] Carlo Ricci.

MUSEO MARIONETTE [illegible] - T. Gianduja (S. Teresa, 5 - tel. 530.238).

MUSEO NAZIONALE [illegible] CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

I fatti della politica

Misure anticrisi

● La Camera dei deputati è stata ieri ufficialmente investita della conversione in legge del nuovo decreto economico del governo, il provvedimento cioè che sostituisce i due decreti di luglio scorso non convertiti in legge dall'assemblea di Montecitorio — riporta *Il Tempo* —. L'annuncio è stato dato dal vicepresidente Fortuna, il quale ha anche resa nota l'attribuzione del provvedimento alle commissioni congiunte Bilancio e Finanze per l'esame in sede referente. Queste dovranno riferire all'assemblea entro quindici giorni, a partire da ieri, ovvero entro il 18 settembre. Quanto all'esame del nuovo decreto, la Camera ha accolto con un'apposita votazione — presenti una trentina di deputati soltanto — una richiesta comunista e missina che estenda alla commissione Agricoltura la formulazione di un parere sul provvedimento.

● Le competenti commissioni di Montecitorio dovrebbero sin da oggi iniziare l'esame del decreto che, come i precedenti, non avrà vita facile — rileva *Il Popolo* —. I missini, infatti, hanno confermato la volontà di opporsi alla loro conversione in legge, utilizzando (in sede di commissione e in aula) tutti gli strumenti procedurali offerti dal regolamento al fine di rallentare il percorso parlamentare del provvedimento. Ma una dura opposizione (al fine, tuttavia, di apportare ad esso profonde modifiche) è stata preannunciata anche dal pci, con una dichiarazione del vicepresidente del gruppo Alinovi, e dal sen. Anderlini della sinistra indipendente. Alinovi ha detto che il pci si batterà per rendere agili e snelle le misure fiscali e per ridurre al massimo le altre misure. Anderlini ha giudicato incostituzionale il decreto considerati il numero e l'entità dei provvedimenti in esso compresi e la loro eterogeneità.

Situazione politica

● L'intervista di Galloni — scrive l'*Avanti!* — e le rinnovate critiche che sono state rivolte dall'area Zac al gruppo dirigente dc hanno avuto ieri una replica immediata da parte di uomini vicini alla segreteria i quali hanno fatto rilevare che si tratta di «ritorni dalle ferie» e di «tesi che non hanno nulla di nuovo». Più esplicito il fanfaniano Arnaud il quale ha detto che si ha che fare con «richieste pregiudiziali di ribaltare la linea del congresso». «Tutto ciò non è accettabile e non favorisce incontri unitari all'interno del partito». Comunque al momento si tratta solo di schermaglie. La direzione democristiana convocata per la prossima settimana e l'inizio di alcuni convegni di corrente chiariranno successivamente l'entità dei contrasti e delle manovre. In campo comunista si registrano poi prese di posizioni che lasciano aperti molti interrogativi sul reale atteggiamento di questo partito in particolare nei confronti del psi.

Aborto

● La recente decisione del segretario della dc Piccoli, che ha autorizzato i parlamentari democristiani, se lo credono, a firmare la richiesta di referendum presentata dal «Movimento per la vita» contro la legge sull'aborto, sta suscitando perplessità e polemiche — nota *Il Messaggero* —. E' noto che un'iniziativa di referendum sul medesimo argomento — diretta però ad abrogare soltanto gli articoli riduttivi della legge, cioè ad accrescere la libertà di scelta della donna — è stata già promossa dai radicali. Ma il pr non è un partito dell'area di governo. La dc, da sempre, lo è, perciò la sua adesione, sia pure abbastanza tardiva, ad un'iniziativa d'indubbio segno integrista, non poteva non destare qualche allarme in campo laico. «Trovo irresponsabile — ha detto il presidente dei deputati repubblicani Oscar Mammì — che di fronte ai gravissimi problemi che il Paese vive ogni giorno, dalla situazione economica al terrorismo, si voglia riaprire una questione che la legge ha risolto nella sostanza, consentendo a centinaia di migliaia di donne di sottrarsi alla più immonda delle speculazioni».

Disegno di D'Anna da Il Lavoro

L'assassinio del tipografo

■ Il tragico errore di persona che è costato la vita a Maurizio Di Leo, il tipografo massacrato l'altra sera dai nuclei armati rivoluzionari durava da tempo — sostiene *l'Unità* —. Da giorni e giorni, secondo gli investigatori, i terroristi seguivano il giovane. Controllavano i suoi spostamenti, gli orari di ingresso e di uscita dal «Messaggero», dove lavorava. Erano insomma convinti che si trattasse del giornalista Michele Concina, vittima destinata per l'atroce celebrazione dell'anniversario della strage di Bologna. Questa la convinzione della Digos. Michele Concina è stato interrogato nella tarda mattinata di ieri dal sostituto procuratore della Repubblica Di Nardo, che conduce l'inchiesta. Il magistrato ha parlato in particolare con il giornalista della mappa cittadina del terrorismo nero che Concina aveva di recente ricostruito per il giornale e delle minacce che aveva ricevuto. La prima giornata di indagini è stata poi soprattutto dedicata alla ricostruzione dello spietato agguato. Maurizio Di Leo è stato raggiunto da otto colpi di pistola, calibro 7.65, in tutto il corpo. A ucciderlo è stato quello che lo ha raggiunto alla testa, sotto l'occhio destro.

Tre vignette de la Repubblica sul festival dell'Unità

Le lettere dei lettori

I vigili dove sono

I torinesi sono ormai rientrati, direi tutti, dalle ferie e il traffico è ritornato caotico come sempre. I vigili urbani invece sembrano ancora in ferie; ne vedo pochini e quei pochi sono addetti a custodire i parcheggi. Dove invece ci sarebbe bisogno di far rispettare le regole del traffico, quello in movimento, non le auto in sosta — mai l'ombra di un vigile.

Faccio un esempio. In corso Sommeiller angolo via Sacchi (e angolo corso Turati) c'è il divieto di svolta a sinistra, divieto che mi sembra più che giustificato. Ebbene, in qualsiasi momento c'è la coda delle auto che violano questo divieto e fermandosi per voltare a sinistra da un lato verso via Sacchi e dall'altro verso corso Turati ingombrano notevolmente il traffico che deve percorrere corso Sommeiller e talvolta lo bloccano.

Si aggiunga che corso Sommeiller è percorso anche dal tram nei due sensi, e si capirà il caos che ne deriva. Eppure mai che lì si veda un vigile a dare delle multe che in questo caso sarebbero sacrosante. Forse basterebbe metterne uno per mese e gli automobilisti... imparerebbero.

Un «pendolare» di c.so Sommeiller, Torino

Contro i rapimenti

Il provvedimento sulla banconota da centomila lire preso da un magistrato, ha messo in luce la sua inadeguatezza a confrontarsi con il pauroso fenomeno dei sequestri di persona. Non è una novità, ma questa volta il fatto è macroscopico. I sequestratori agiscono in tutta Italia, son capaci di catturare una preda ad Avigliana e custodirla in Calabria e poi lavorano a compartimenti stagni: manovalanza per rapire, carcerieri per custodire, «contact-man», cassieri per il riscatto, riciclatori per il denaro sporco, più gli informatori e la mente.

Mentre il magistrato è solo con scarsi contatti con i colleghi che trattano casi uguali. Ma il punto è, a mio avviso, un altro: come vengono reclutati i magistrati? Certo, il concorso seleziona e poi la carica insegna il mestiere, se c'è la stoffa, ma tutto questo è sufficiente? In altri Paesi essi vengono reclutati fra avvocati professionalmente navigati e con un certo numero di anni spesi a contatto dei «trasgressori» della legge.

Per un fenomeno grosso e terrificante, come i sequestri, occorrerebbe invece: immaginazione, fantasia, interdisciplinarietà, «trust» di cervelli, largo ricorso alla elettronica e mezzi adeguati. Altrimenti il fenomeno diventerà endemico e ci abitueremo a vivere con esso ed il suggerimento popolare sarà: non arricchire troppo, altrimenti la Anonima e non il Fisco ti scoprirà.

C. S., Torino

Continuate gli «inserti»

Complimenti per gli inserti su Cesare Pavese e su Emanuele Filiberto, soprattutto per quest'ultimo. Mi avete fatto scoprire un personaggio che non conoscevo, l'uomo che ha «inventato» il Piemonte. Bravi. Spero che questa serie continui. Mi piacerebbe che portaste alla luce in particolare uomini che hanno fatto tanto per il nostro Paese, la nostra regione e che troppo presto sono stati dimenticati.

Franco Genesio, Chieri

Polemica tra evasori

Dentista in regola con il fisco mi permetto di segnalare al ministro Reviglio l'opportunità di intensificare i controlli sui redditi dei macellai. In vacanza ne ho conosciuto uno, proprio di Torino, che possiede decine d'appartamenti, una seconda casa in Riviera e un'altra a Courmayeur, che ha un tenore di vita ben superiore al mio, ma dichiara neppure un quarto dei miei redditi. E credo non sia l'unico.

Ai giornalisti, poi, vorrei suggerire di non continuare ad additare i dentisti, i medici in genere, come i grandi evasori d'Italia. Fate, ogni tanto, uno sforzo di fantasia, provate a fare meglio il vostro mestiere con l'evitare di scrivere i soliti luoghi comuni, medico uguale evasore. Andate a indagare sui guadagni e sulle dichiarazioni dei macellai, poi su quelli dei commercianti in genere, degli agricoltori, degli agenti immobiliari. Scoprirete un mondo che neppure immaginate.

Letta firmata, Torino

La lezione polacca

Se fossimo ancora ai tempi in cui i mass-media non esistevano, con tutta probabilità gli scioperi degli operai polacchi sarebbero stati smorzati col ricorso alle armi e all'insaputa anche di parte dei polacchi stessi. Ai giorni nostri ciò non è possibile perché i grandi mezzi di comunicazione ci portano in casa gli avvenimenti mondiali nel momento stesso in cui avvengono.

Le proteste e le richieste vengono da un popolo che le ha già sperimentate pagando col sangue ma che, a quanto pare, non è stato domato né dalla polizia, né dalla burocrazia di tipo sovietico, né dal ricordo dei fatti di Ungheria e di Cecoslovacchia.

Siamo di fronte all'ennesima dimostrazione anticomunista da parte di popolazioni cosiddette comuniste perché hanno avuto la sventura di cadere sotto il tallone sovietico. Tutto ciò dovrebbe costituire un insegnamento e un ammaestramento per altri comunisti più fortunati che vivono e lavorano nella libertà e con un certo benessere nei Paesi dell'Europa Occ. Ma che, nonostante ciò, stanno ricercando il modo di scardinare il sistema dell'economia di mercato per sostituirlo con un altro sistema che però non hanno ancora escogitato.

Lettera firmata, Chieri

Insegnanti dimenticati

Si fa un gran parlare di insegnanti, del loro assenteismo, dei giorni di vacanza, ma tutto questo è frutto di un superficiale e non obiettivo esame della situazione giuridico-economica, in cui gli stessi versano. Fra le tante storture, vi è quella della mancata ricostruzione di carriera (e, quindi, perdita di soldoni!) per noi docenti immessi in ruolo dal 1978, nonostante vi siano direttive ministeriali in tal senso: chissà perché?

Ma l'inefficienza e il danno sono maggiori se si pensa che, a distanza di mesi dall'approvazione delle relative leggi, ancora non riceviamo nella busta paga i nuovi assegni familiari aumentati e non vengono applicate le nuove detrazioni fiscali.

M. S., Asti

Perseguitati in Iran

Richiamiamo la sua personale attenzione e quella del Suo giornale sulla grave situazione, che va sempre più deteriorandosi, della Comunità Baha'i in Iran. I Baha'i, seguaci della Religione Baha'i, sorta in Persia lo scorso secolo e rapidamente diffusasi in tutto il mondo, hanno sempre subito feroci persecuzioni in quel Paese sin dal loro costituirsi come comunità organizzata.

Queste persecuzioni continuate con intensità alterne fino ai giorni nostri, rischiano di trasformarsi ora in genocidio poiché l'attuale governo oltre a non riconoscere l'esistenza della Fede Baha'i e pertanto non garantendo ai Baha'i alcuna protezione costituzionale, sta procedendo alla loro eliminazione. I Baha'i sono la minoranza più numerosa in Iran.

Riferendoci soltanto ai casi più recenti verificatisi per decisione delle autorità iraniane, due Baha'i sono stati fucilati a Aabriz il 15 luglio scorso e il 21 agosto i nove membri dell'Assemblea Spirituale Nazionale, massimo organo elettivo a livello nazionale della Fede Baha'i, sono stati arrestati da non meglio identificati «gruppi armati», accusati falsamente di complotto contro lo Stato (reato che prevede la pena di morte).

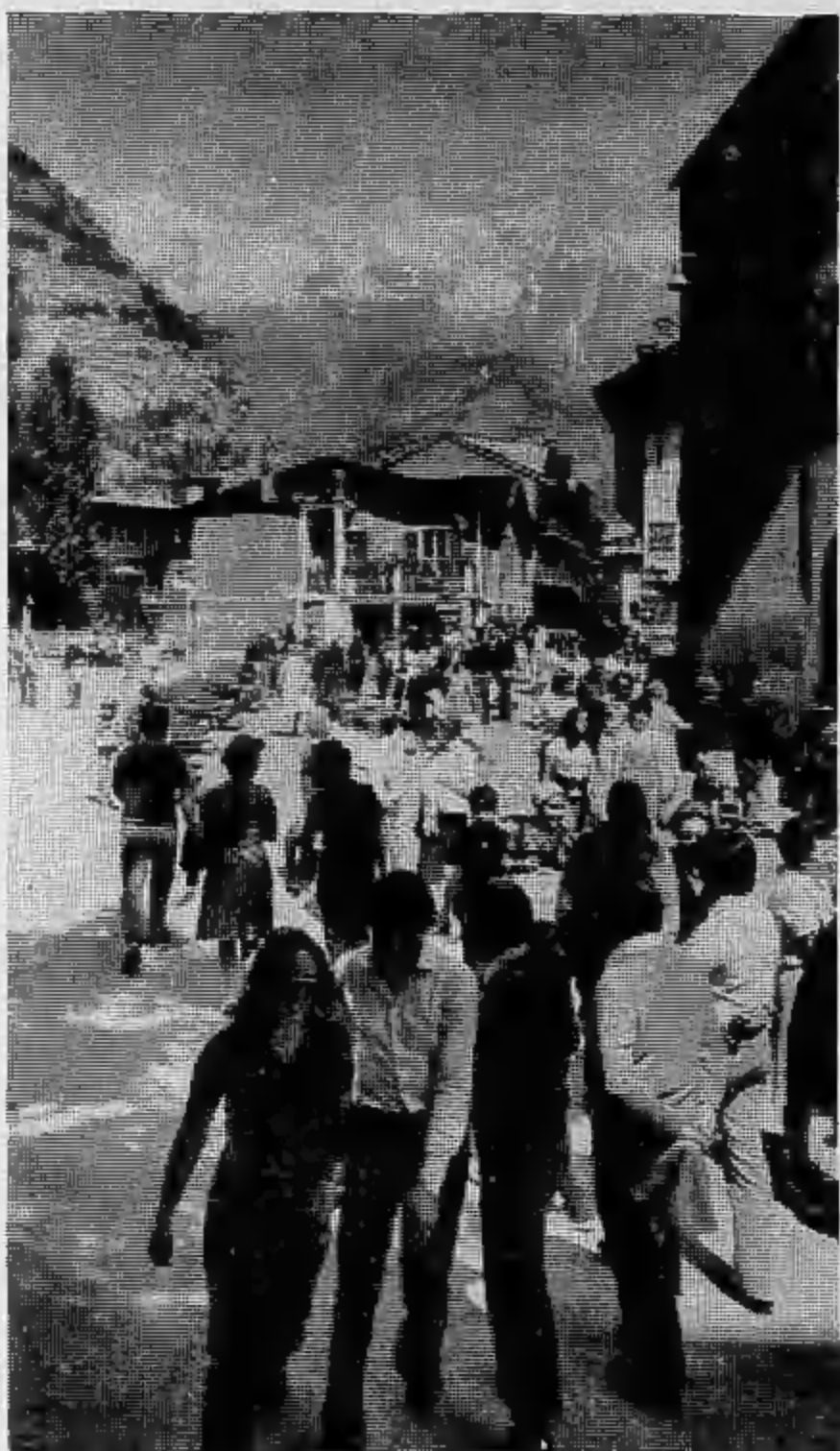
Comitato Stampa, Pubbliche Relazioni

Da un settimanale all'altro

da «Oggi»

Tempi duri per i tedeschi in Italia

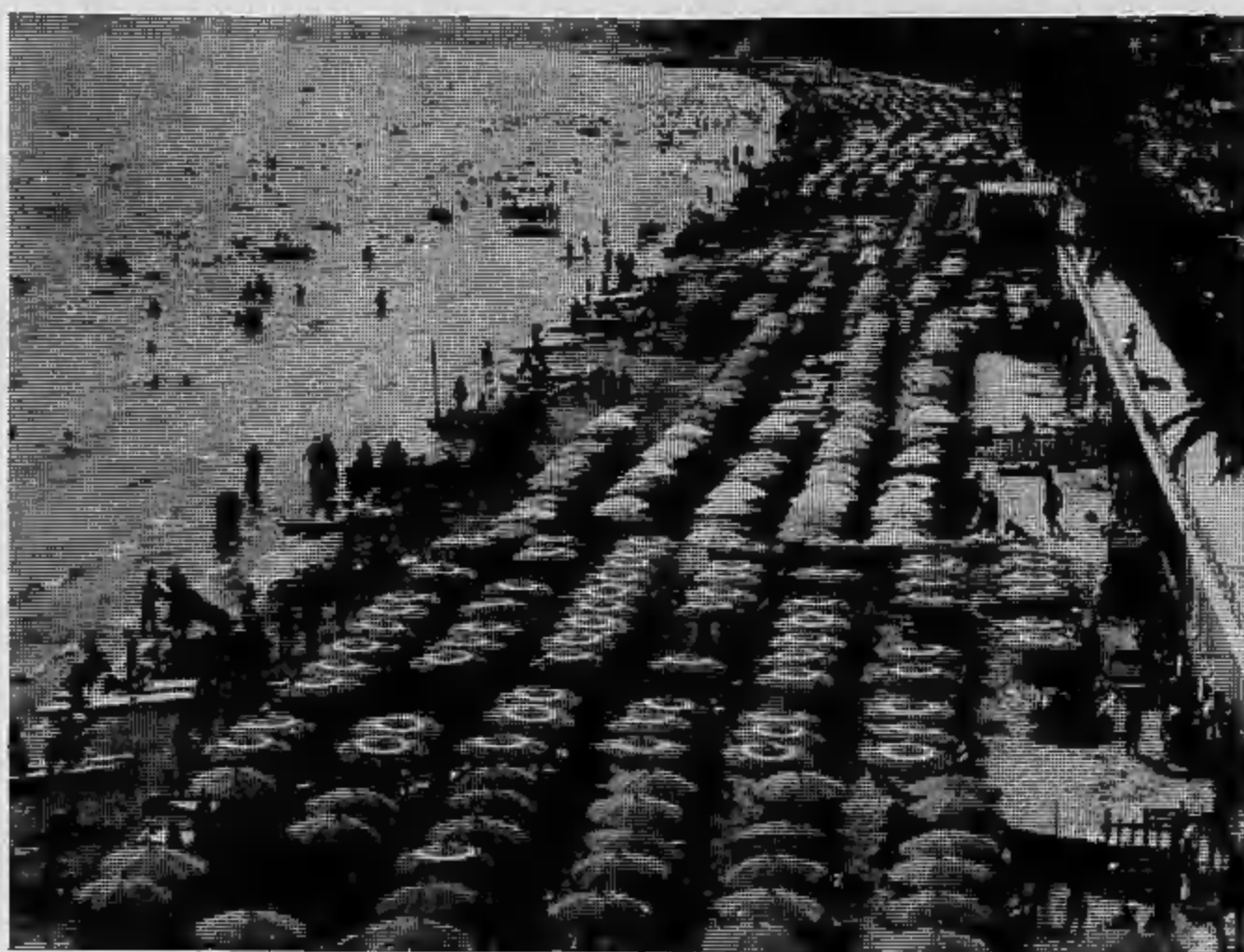
Estate nera — scrive «Oggi» — per i tedeschi in vacanza in Italia. Nera nel senso della cronaca. In effetti non c'è stato fatto nazionale di grande rilievo o fenomeno criminale che non abbia avuto per vittime turisti tedeschi in Italia: dal terrorismo ai sequestri di persona; dai furti in grande stile alle rapine collettive. La tragica sequenza si apre all'inizio del mese di giugno quando da Chiavari (dove si trova in vacanza su uno yacht) scompare la famiglia erke (padre, madre e una ragazza), probabilmente annientata da un criminale tedesco, Rolf Meixner, che è ancora ricercato. Segue il clamoroso rapimento di Susanne e Sabina Kronsucker e di Martin Wachtler, tre ragazzi che con le loro famiglie (Dieter Kronsucker è un noto giornalista radiotelevisivo tedesco) erano in vacanza in Toscana. Quindi la strage di Bologna dove periscono Margret Mader, 39 anni, e i suoi due figli Kay e Hekerar, che stavano rientrando in Germania dopo aver trascorso la loro prima vacanza in Italia. C'è, infine, il clamoroso colpo all'hotel delle Palme di Garda, dove tre banditi costringono il direttore ad aprire la cassaforte dalla quale prelevano soldi e preziosi di trecento turisti tedeschi ospiti dell'albergo. E per ultimo il bilancio dell'attività di due mesi dei ladri sempre attorno al lago di Garda: oltre mille furti su auto di tedeschi. Non sono stati pochi i turisti germanici che, venuti in automobile, sono dovuti rientrare in treno. Questi i fatti più clamorosi dell'estate. Tralasciamo naturalmente gli avvenimenti di «ordinaria amministrazione».

Nei centri di villeggiatura si tirano le somme della stagione estiva

Courmayeur. Sullo sfondo il Monte Bianco

QUEST'ANNO SUPERATO IL FATTURATO TURISTICO '79

Savona: 200 miliardi

SAVONA — La stagione turistica 1980 in Liguria sta per concludersi. Come è andata? Quanto ha reso, in termini di soldoni? Un primo bilancio lo si potrà fare più avanti, quando si conosceranno le statistiche «ufficiali» delle aziende di soggiorno. Intanto è possibile, basandosi sui dati del 1979 e su un'indagine dell'ufficio statistico della Camera di commercio, stabilire cifre.

In media, nella Riviera savonese si registrano, ogni anno, circa dodici milioni e mezzo di presenze. Di esse otto milioni si hanno negli esercizi extralberghieri (case in affitto, campeggi, ed altre strutture, escluse le case di cura) e quattro milioni e mezzo negli alberghi. Nel 1979, calcolando tariffe medie provinciali per gli extralberghieri e tariffe medie «locali» applicate negli alberghi e nelle singole località sedi di azienda di soggiorno, il volume d'affari, per spese di vitto (senza bevande) ed alloggio, è stato complessivamente di quasi 198 miliardi. Alla sua formazione hanno contribuito per il 36 per cento gli esercizi alberghieri e per il 64% gli esercizi extralberghieri. Fanno eccezione a queste proporzioni i centri di Alassio, Finale, Laigueglia e Spotorno, che traggono il maggior reddito turistico da alberghi e pensioni.

Una panoramica sulla spiaggia di Alassio, una perla della Riviera

Il Comune, sede di azienda di soggiorno, che nel 1979 ha registrato le maggiori entrate turistiche è quello di Pietra Ligure, con ben 46 miliardi e mezzo. Seguono Alassio con 34 miliardi e Loano con 25. Quindi viene Varazze con quasi 23 miliardi.

Per il 1980 potranno aversi variazioni ma, pur tenendo conto di una forse leggera contrazione delle presenze, si supererà la cifra complessiva di 200 miliardi, sia per l'aumento delle tariffe (del 15-20 per cento negli alberghi) sia per l'inflazione.

Nicolò Siri

Val d'Aosta Forti aumenti nei campeggi

AOSTA — Nel mese di luglio le temute flessioni nel turismo valdostano non ci sono state: si è anzi avuto addirittura un sensibile aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Complessivamente in luglio sono giunti in Valle d'Aosta 93.159 turisti con un aumento percentuale del 12,90 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso e le giornate di presenza sono state 975.230 con una crescita del 16,50 per cento.

Per gli italiani l'aumento in arrivi è stato del 24,3 per cento (10,8 per cento negli alberghi e 37,4 per cento negli esercizi extra-alberghieri) e per gli stranieri del 24 per cento (+14 per cento negli alberghi e + 34,6 negli esercizi extra alberghieri); la lievitazione nelle giornate di presenza è stata del 12,1 per cento per gli italiani (—1,6 per cento negli alberghi e +15,8 negli esercizi extra alberghieri) e per gli stranieri l'aumento è stato del 14,7 per cento (+1,5 per cento negli alberghi e 29,5 per cento negli extra alberghi).

Dall'esame delle statistiche si rileva come i turisti italiani e stranieri si siano riversati in larga maggioranza negli esercizi extra alberghieri, dove il soggiorno è più a buon mercato che non negli alberghi. Per smentire le notizie secondo cui il turismo in Italia avrebbe quest'anno subito una flessione, il ministro ha richiesto agli enti del turismo i dati statistici relativi al movimento turistico nazionale nei primi otto mesi del 1980.

g. m.

• **CRESCENTINO - Verso nuovo sindaco** — Il consiglio comunale è stato convocato il 9 settembre, per la prima volta dalle amministrative dell'8 giugno, per la nomina del sindaco e della giunta. L'accordo tra i partiti è stato raggiunto dopo mesi di trattative che hanno portato alla riconferma dell'ex sindaco Giovanni Franco Bonesso (psi).

Nel nuovo attracco forte incremento di arrivi, soprattutto stranieri

Porto esaurito, Sanremo ha respinto clienti

Sanremo. Una panchina di Portosole, con tanti yacht e vele

SANREMO — Ottocento posti barca, l'ultimo gioiello della città del festival e dei fiori, il nuovo porto è una cartina di tornasole, a Sanremo, per misurare l'intensità, la consistenza d'un certo turismo, dei clienti facoltosi. Il direttore, Gavagnin, a commento della stagione, ha detto: «Per noi è andata benissimo, abbiamo registrato un aumento di presenze e d'arrivi del 25 per cento rispetto all'anno scorso. Più giorni Portosole è stato al completo. Qualche volta non abbiamo potuto accettare altre barche, proprio per mancanza di posti».

Ancora oggi, Portosole ha occupati i tre quarti degli attracchi. «La prima parte della stagione è stata brutta — spiega Gavagnin —. Non pochi, perciò, hanno deciso di prolungare le loro vacanze, di godersi queste giornate meravigliose». A concedersi le ferie-lunghe sono soprattutto gli stranieri, tedeschi, francesi, inglesi, che quest'anno sono tornati in gran numero sulla Riviera dei Fiori.

Non solo Portosole si vede animato. Via Matteotti, la vetrina di Sanremo, è frequentata come a Ferragosto, o poco meno. E' vero, anche per i francesi, i frontalieri della borsa della spesa; ma non sono soltanto loro a straripare dai Marciapiedi. Qui sono rimasti tanti piemontesi, tanti lombardi. Sanremo appare una città ancora ricca di turisti.

In luglio albergatori, gestori di bar e ristoranti, negozianti, hanno temuto il peggio, quando, poco prima immaginavano un boom. Agosto li ha rinfrancati. Con la fine di settembre, dovrebbero arrivare la certezza che, non ostante tutto, l'estate '80 è stata una buona stagione, per loro. Come lo è per il Casinò, che continua a registrare aumenti di giocatori e quindi di incassi.

A Limone ripresa in agosto

LIMONE — *Nel centro turistico della valle Vermenagna a luglio le presenze di turisti sono risultate inferiori del 30-40% rispetto allo scorso anno, anche a causa del maltempo. Le cose sono andate meglio in agosto: dal 5 al 20 del mese, si è registrato negli alberghi il tutto esaurito, arrivando a toccare nei giorni di punta le 30-32 mila presenze compresi i turisti di passaggio.*

Sono mancati i «limonesi d'adozione», cioè coloro che a Limone posseggono una seconda casa. Molti alloggi infatti sono rimasti vuoti anche nel periodo di Ferragosto. «Molteplici le cause di questo fenomeno — commenta Nicola Bottero, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno — notevole peso ha avuto la crisi economica generale; inoltre la gente oggi non ama più trascorrere le ferie sempre nello stesso posto, è necessario quindi ricercare nuove forme di turismo, da quello sociale a quello ecologico, per evitare che il fenomeno di stasi si trasformi in una pericolosa crisi».

Migliori i risultati di Entracque. «Il successo di Entracque — commenta Ester Fornelli, presidente della Pro loco — è dovuto al fatto che offre al turista una vera vacanza di montagna. Chi viene qui a trascorrere le ferie trova un ambiente tranquillo, con la possibilità, ogni giorno, di compiere un'escursione diversa».

p. p. l.

Oltre 55 mila arrivi in più nei primi sette mesi

A Imperia altro record

IMPERIA — *Gli imperiesi, alla prova dei fatti, sono grandi viaggiatori all'estero. La conferma di questa vocazione viene dalle agenzie di viaggi: «NOn c'è meta che non abbia tentato i nostri concittadini», spiega Zaverio Niggi, titolare di una delle più importanti agenzie della zona.*

In effetti risulta che negli ultimi tempi Imperia sia stata rappresentata nei sette mari del globo: c'è chi ha passato un mese alle Isole Galapagos, nell'Oceano Pacifico; chi si è avventurato nel Sikkim, lungo la catena dell'Himalaya; le gite in Sri Lanka, Guatemala, India, Kenia, Isole Mauritius, Isole Seychelles sembrano essere diventate patrimonio comune.

Fra i più avventurosi un architetto che ama i viaggi all'insegna del rischio e della mancanza di comodità: le ultime sue avventure, dopo una ricognizione nell'alta Amazzonia e nella giungla brasiliana, hanno avuto per teatro lo Yemen del Nord. I più, comunque, preferiscono viaggi comodi. Le agenzie segnalano che quest'anno si sono venduti molto bene non soltanto gli Stati Uniti e l'Europa (un boom per il Nord) ma anche la Cina, Bali, il Centro e Sud America. Molti, per stare sul sicuro, si sono affidati alle crociere mediterranee, toccando Canarie, Baleari, Gibilterra, Grecia, Spagna.

Non è stata però trascurata l'Italia: in particolare la Sardegna ha vissuto un piccolo boom favorito dall'inaugurazione di una linea diretta Canguro Imperia-Porto Torres. Ma questa predilezione degli imperiesi per i viaggi è stata bilanciata dalla predilezione degli stranieri per la Riviera dei Fiori.

Le statistiche dell'Ente provinciale per il turismo relative ai primi sette mesi del 1980 segnalano un incremento record rispetto al 1979; gli arrivi passati da 394.447 a 449.633 danno un 14 per cento in più; le presenze, che hanno toccato il tetto dei 3.395.530 rispetto ai 3.172.998 scorsi, danno un sette per cento in più. Contro 2.391.775 presenze italiane se ne sono avute 1.003.755 di stranieri.

b. v.

Deboli i titoli industriali

TORINO — Lo spostamento sui titoli industriali e il tema rialzista che domina la Borsa sembra per ora non avere molto successo. La domanda torna oggi a privilegiare i comparti che si considerano offrire migliore rifugio nei confronti della svalutazione. Riprendono così la loro funzione trainante gli assicurativi, i bancari, gli immobiliari e i titoli finanziari meno legati al settore industriale.

I maggiori progressi sono messi a segno da Immobiliare (+1,78), Bii ordinaria (+1,37), Condotte Acqua Roma (+1,03), Generali (+3,06), Ras (+3,27), Latina Assicurazione ord. (+6,38), Toro priv. (+1,48). Fra gli industriali progredisce ancora l'Italgas e reggono bene Mira Lanza, Pierrel e Saffa. Danno invece segni di debolezza Fiat, Olivetti e Montedison e subiscono pesanti perdite i titoli del gruppo Iri.

Fra i titoli locali si segnalano i progressi di Cartiera Italiana (+4%), Gilardini (+1,75), Graziano (+0,1), Westinghouse

(+1,68) e soprattutto il progresso della Ferco che tocca nuovi massimi assoluti a quota 325 con un progresso di circa il 5%. Nel comparto del reddito fisso i corsi sono prevalentemente migliori e l'attività sempre molto scarsa.

Chiusure: Cir god. 1 luglio 80 13.900, Cir di risparmio 13.900, Cir di risp. god. 1 luglio 80 13.900. Chiusura Pozzi Ginori di risparmio 121. Saffa risp. 6500. Magneti Marelli risp. 550. Fixing Fiat: ord. 1903, 1895, 1900; priv. 1395, 1390.

MILANO

L'altalena dei prezzi continua in Borsa, con alti e bassi improvvisi, che finiscono per disorientare e rendere prudente il denaro. Nel corso della mattinata si sono infatti alternati fasi in netta ripresa a periodi di calma, per poi risalire nuovamente. L'indice è oscillato dapprima in leggero rialzo per poi assestarsi su livelli più calmi e infine si è stabilizzato senza movimenti di forte rilievo.

In apertura gli assicurativi si sono portati nuovamente alla ribalta con la Generali a 77.800, le Ras 190.000 e le Sai a 34.700 per sfiorare 35.000 lire. Con questo vogliamo indicare solo pochi titoli del settore, ma tutti quanti hanno migliorato le proprie posizioni.

Nei valori industriali ben tenute sono apparse le Fiat, dopo la flessione della vigilia, resistenti anche le Montedison, mentre le Pirelli Italiana sono salite sino a 1005 lire. Ben tenuti ma irregolari anche i bancari e immobiliari. La compilazione del listino ha accentuato l'irregolarità della Borsa: in prevalenza si è registrato qualche assestamento rispetto ai massimi iniziali.

Resta sempre il fatto che agli attuali livelli qualche correzione al ribasso sfiora appena i consistenti rialzi conseguiti in questi ultimi due mesi. Il volume di affari è risultato oggi più che notevole ed ha ritardato sensibilmente la chiusura.

Molto attivo è apparso anche il mercato dei premi. Nelle ultime battute è proseguita l'ascesa dei titoli assicurativi, che hanno chiuso ai massimi. Dopo Borsa stabile. In risveglio oggi il settore del reddito fisso, che è apparso molto attivo ed ha registrato diffuse e piccole migliorie.

Ecco le quotazioni:

Abeille 41.000; Aedes 6310; Bastogi 581; Banco Roma 21.110; Beni Imm. ord. 739; Beni Imm. pr. 735; Breda 1390; Burgo ord. 9450; Burgo pr. 6900; Caffaro 736; Cantoni 10.200; Carlo Erba ord. 3370; Carlo Erba pr. 3340.

Cascami 6101; Ciga 4310; Coge 2348; Comp. Milano ord. 13.600; Comp. Milano pr. 13.300; Comp. Toro ord. 16.990; Comp. Toro pr. 13.620; Cond. Acqua 205; Credit 2650; Cucirini 3000; Dalmine 121; E. Marelli 343; Eternit 619; Falk ord. 4450; Falk pr. 4175.

Finmare 81; Finsider 92,50; Fisac 2161; Fond. Incendio 13.400; Fond. Vita 48.000; Generalfin 745; Gilardini 3612; Gim 5160; Ginori 91,75; Ifil 3980; Imm. Roma 1960; Iniziativa 15.660; Interbanca 20.480; Invest 2725; Isvim 5450; Italcable 10.560; Italcementi 27.295.

Italgas 1070; Italia ass. 22 mila 950; Italsider 349; Lepetit or. 35 mila 510; Lepetit pr. 32 mila 850; Linificio 1385; Magneti M. 530; Magona 2500; Marzotto 1660; Mediobanca 67 mila 500; Metalli 4200; Mira Lanza 18 mila 990; Mondadori pr. 3690.

Olcese 55; Olivetti or. 2140; Olivetti pr. 1677; Pacchetti 88,50; Perlier 3198; Pierrel 1021; Pirelli e C. 2710; Rinascente or. 274,75; Rinascente pr. 176,25; Risanamento 16 mila.

Saffa 7210; Sai 35 mila; Sarom 1290; Sifa 1274; Sip 1250; Sme 2540; Stampati 10 mila 800; Standa 1950; Stet 1301; Tecnomasio 417 Trafilerie 1388; Un. Manifat. 27 mila 300.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 182 mila, 192 mila; sterlina oro nuovo 208 mila, 218 mila; Marengo svizzero 125 mila, 135 mila; oro fino 17 mila 300, 17 mila 500; argento 444, 454.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	3-9	4-9
ALIMENTARI		
Alivar	9300	9300
Eridania	13200	13200
Florio	590	580
Imm. Agr. Vitt.	14400	14630
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	13500	13500
C. Ass. MI priv.	13400	13400
Comp. Latina ord.	940	1000
Comp. Latina priv.	725	725
Generali	75750	78075
RAS	183000	189000
SAI	33800	34300
Toro Ass. ord.	17000	18950
Toro Ass. priv.	13550	13700
BANCARI		
B. Comm. Italiana	21400	21500
Banco di Roma	21500	21500
Credito Italiano	2630	2630
Interbanca priv.	20800	20800
Mediobanca	67200	67700
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	9300	9300
Burgo priv.	6450	6700
Cart. Ital. Riunite	250	260
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	95	95
Pozzi Ginori risp.	121	121
Eternit ord.	610	615
Eternit priv.	550	575
Unicem	13100	13200
CHIMICI		
Anic	10 25	975
Italgas	1018	1068
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18500	18900
Montedison	171	168
Paramatti	1265	1280
Pierrel	995	1020
Rumianca	—	—
Saffa ord.	7150	7200
Saffa risp.	6400	6500
SAIAG	1362	1362
Schiapparelli	600	603
COMMERCIO		
Rinascente ord.	255	272
Rinascente priv.	182	182
Silos Genova	4000	4200
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1230	1200
Autostr. To-Mi	1440	1405
Italcable	10200	10500
NAI	202	202
SIP	1238	1210
Torino Nord	81 50	82
ELETTROTEC.		
M. Marelli	540	545
E. Marelli	348	348
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	580	585
Borgosesia ord.	3700	3900
Borgosesia risp.	3000	2980
Centrale	14100	14690
Finsider	113	113
GIM	5400	5400
IFI priv.	2900	2890
IFIL	4220	4190
Invest	2730	2730
Mittel	1250	1250
Fiscambi	2840	2860
Pirelli & C.	2800	2810
Pirelli S.p.A.	1020	1000
SAROM	1250	1275
SME	2550	2550
SMI	4200	4450
SIFA	1245	1265
STET	1310	1310
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	735	735
B.I.I. priv.	755	745
Condotte Acqua	193	195
Fer-Co	310	325
Gen. Imm. Sogene	1980	1995
I.P.I.	2200	2199
ISVIM	5800	5800
Risan. Napoli	16050	16050
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	965	968
FIAT ord.	1885	—
FIAT priv.	1410	—
Gilardini	3582	3645
Graziano	1195	1197
Olivetti ord.	2165	2140
Olivetti priv.	1660	1670
Westinghouse	17800	18100
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	164	125
Fornara	443	440
Italsider	380	355
Talco Grafite	31000	31000
TESSILI		
Cantoni	10200	10200
Fisac	2200	2200
Snia Visc. ord.	920	900
Snia Visc. priv.	700	710
DIVERSI		
Acque Potabili	1050	1000
CIGA	4330	4400
CIR	14200	14750
Pacchetti	88	88
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	206	206
M.C. Er. 7% 73/88	93	93
M.S. Vis. 7% 73/88	108	108
M.S. Spir. 7% 73/88	113	113
M. Mont. 7% 73/88	82	82
M. Oliv. 12% 79/89	193 50	193 50
Met. Ital. 6% 73/88	190	190
Mira L. 12% 77/82	100 50	100 50
IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	3-9	4-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	63	63
Edil. Scol. 5,50% 68	83	85
» » 5,50% 69	[illegible]	80
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	73	73
» » 9% 75/90	74	74
» » 9% 76/91	76 50	76 50
» » 10% 77/97	82 80	89 80
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	99 70	99 70
» » » 1/3/81	99 70	99 70
» » » 1/5/82	99 75	99 80
» » » 1/7/81	97 60	97 60
» » » 1/7/82	97 90	98
B.T.N 5,50% 1982	86 60	86 60
B.T.O. 10% 1981	98 20	98 20
» 12% 1982 I	96 30	96 30
» 12% 1982 II	94 40	94 80
» 12% 1983	92 80	92
» 12% 1984 I	92 85	92 80
» 12% 1984 II	93	93
» 12% 1987	90 60	90 60
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	75	75
» » '69 II	67 40	67 40
» 7% '73	64 10	64 10
Enel '74 indicizz.	133	133
» 10% '75 II	93 50	93 50
» '77 ind. II	115	115
» 12% '78 I	93	93 20
» 12% '78 II	91 80	91 80
I.R.I. 6% '64	88 50	88 50
I.R.I. 6% '65	87 30	87 30
Autostrade 6% '68 I	70 30	70 30
» 6% '69	66 80	66 80
» 7% '72	74 60	74 60
OO.PP. 6%	55	55 10
» 7%	53 80	53 80
» 8% Auto '75	57	58
» Int. St. 6% IV	67 50	67 50
» Int. St. 7% IV	63 50	63 50
» Anas 6% 66	54 40	54 40
» » 7% 72 I	55	55 80
» Autostr. 7% II	56	56
FF.SS. 6% '66 I	77 30	77 30
» 6% '67	73 10	73 10
» 7% '72 II	71 70	71 70
A.F.S. 7% '70	67 50	67 50
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	67	67
» 7% II	65 50	65 50
ICIPU vent. 6%	72 50	73
» » 7% I	68	68
Imi XXVI 6%	71 40	71 40
» XXIX 7%	72 50	73 70
» XXXIII 7%	72 50	72 50
» XXXVIII 7%	63 90	63 90
» XLII 8%	66 50	66 50
» IL 10%	77 20	77 20
Isveimer 7% '71 XIX	75 30	75 30
» 6% XIII	67 70	67 70
Torino Aem 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	56	56
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	57	57
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 20	65 20
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
» » 7% '70	85 80	85 80
C. R. PP.LL. 6%	59 70	59 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	64 50	64 50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	91	91
Cattini 5,50% '62	—	92
Viscosa 6% '64	90	90
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	85 80	87
RIV 5,50%	67 20	67 20
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	193	192 80
M. Sip 7%	81 80	81 50
M. Viscosa 7%	105 50	106
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	81
S. Paolo II. 12%	182	162

Una nuova legge

L'energia solare salverà i panettieri

CUNEO — Avremo in un futuro il pane cotto nei forni riscaldati con l'energia solare? In pratica sinora nessuno ha fatto l'esperimento, ma è già arrivata la legge dello Stato che autorizza l'uso dell'energia solare per cuocere il pane. La proposta, approvata recentemente dai due rami del Parlamento, è stata fatta da un deputato cuneese, Natale Carlotto.

Per favorire la riscoperta del pane genuino, cotto con i metodi tradizionali il parlamentare ha suggerito la modifica della legge N. 1002 del 31 luglio 1956, con la quale s proibiva su tutto il territorio nazionale per i nuovi impianti di panificazione l'uso della legna.

Natale Carlotto ha inserito nella proposta di legge per l'autorizzazione all'uso della legna per cuocere il pane, anche l'utilizzo di impianti a energia solare.

«Nella storia del nostro Parlamento raramente una proposta di legge ha avuto un iter così celere — spiega Carlotto —.

La modifica, ora approvata, della legge 1002 era indispensabile per consentire ai panificatori di adoperare (senza incorrere nei fulmini della magistratura) la legna e l'energia che scaturisce dai raggi del Sole. E' una delle prime volte che per la confezione di un alimento destinato al consumo di massa, qual è il pane, la legge dello Stato ufficializza l'uso dell'energia solare, mettendola sullo stesso piano delle altre più conosciute fonti di riscaldamento.

g. d. m.

Monregalese: vandalismi contro cercatori torinesi e liguri

Primi funghi ed è subito «guerra»

Appuntamenti per i micologi
Nel Cuneese cominciano anche mostre e convegni

CUNEO — Mostre di funghi e convegni di studio per micologi sono in programma in diverse località della provincia di Cuneo, dove i porcini nascono numerossimi. Si comincia il 7-8 settembre a Bernezzo, dove la rassegna ha per titolo «impariamo a conoscere i funghi dal vero». All'esposizione possono partecipare tutti i raccoglitori.

Per il 14 settembre il gruppo micologico di Ceva organizza la più prestigiosa mostra della provincia, arrivata quest'anno alla diciannovesima edizione. Per cinque giorni, cominciando dal 10 settembre, si svolgerà sempre a Ceva anche un «seminario» micologico con la partecipazione di esperti di varie nazioni. Che la micologia abbia ancora molti segreti da svelare e tanti temi da affrontare e dibattere trova conferma nell'incontro di Ceva e nelle dieci sedute previste dal «seminario», riservato però solo ad un numero ristretto di specialisti.

A Rossana, il 7 ottobre, è in programma la XV edizione della «Sagra del fungo e della castagna», organizzata dalla Pro loco. Nel paese è attivissimo un gruppo micologico che opera in collaborazione con Boves. Il presidente, Eugenio Bastonero, e il segretario, Gianfranco Armando, dall'8 giugno sono anche rispettivamente sindaco e vice-sindaco di Rossana, a conferma che i voti dei raccoglitori contano.

Ultimo appuntamento dedicato ai funghi, nella provincia di Cuneo, il 19 ottobre a Roccavione, per la 13ª edizione della mostra micologica con 'esposizione delle specie tardive che popolano in particolare i terreni boschivi della Valle Gesso.

g.d.m.

MONDOVI' — Finalmente nei boschi del monregalese sono comparsi i primi funghi ma, con loro, anche i raccoglitori abusivi ed i vandali. Dopo una estate asciutta e troppo calda, che aveva impedito la nascita dei prodotti del sottobosco, le piogge della scorsa settimana hanno inumidito i boschi e favorito la nascita di molte speci di funghi commestibili, «malgrado la luna sia sfavorevole» precisa Antonio Sumino, agricoltore del comune di Briaglia.

Ora è possibile acquistare, nei negozi specializzati di Mondovì, porcini freschi. I prezzi sono ancora alti rispetto a quelli degli scorsi anni; vanno, infatti, dalle 22 alle 24 mila lire contro le 14-16 mila lire al chilo, prezzo dello scorso anno a quest'epoca.

La vista dei funghi nei negozi ha convinto molti monregalesi, ma soprattutto turisti liguri e torinesi, ad improvvisarsi «cercatori» invadendo i boschi della zona. La cosa non è piaciuta molto alla gente del posto che si «vendicata» con atti di vandalismo contro automobili e motociclette: gomme tagliate, carrozzerie rigate.

«Nel Monregalese sono molti i boschi demaniali, aperti a tutti — spiega un coltivatore di Bastia, Giuseppe Ferrua — ma i turisti preferiscono passeggiate nei boschi puliti, dove non ci sono rovi ed erbacce e dove il fungo è facilmente individuabile. Spesso ignorano, volutamente, i cartelli di divieto di accesso, scavalcano le recinzioni e fanno danni. Io non ho mai rovinato le auto ma certo che, spesso, la tentazione viene».

Solidali con le proteste degli agricoltori si dichiarano gli appartenenti ai gruppi micologici. «Gli abitanti della zona rispettano l'ambiente ed i suoi prodotti — spiega un rappresentante del Gruppo micologico bovesano — mentre troppo spesso i cercatori improvvisati si accaniscono contro tutto ciò che vedono. Non trovano porcini e quasi la colpa fosse del bosco, calpestano tutti i funghi che non conoscono, rastrellano le foglie nella speranza di trovare qualcosa distruggendo così i "micelli" senza saperlo».

«Noi raccomandiamo solo rispetto per il bosco e per i funghi che non si conoscono. Per queste distruzioni molte specie di funghi rischiano di scomparire. Anche se non sono commestibili hanno una loro funzione. Per insegnare ai giovani il loro rispetto abbiamo organizzato numerosi corsi nelle scuole della zona durante i quali proiettiamo diapositive sui funghi».

Gianni Martini

Un porcino «storico»: è stato raccolto nel 1973 a Castagneto Po. Pesava un chilo e 250 grammi

Temperatura ore 13 a Torino: + 22 - Ieri max + 26 min + 16

SITUAZIONE: il diminuire delle correnti da Est permette il graduale miglioramento sulle estreme regioni della penisola e sulla Sicilia. TEMPO PREVISTO: sereno o poco nuvoloso TEMPERATURA: in aumento al Centro; pressoché stazionaria sulle altre regioni. VENTI: deboli intorno ad Est. MARI: poco mossi.

In Italia					
Bolzano	+13	+27	Aosta	+10	+24
Verona	+14	+23	Aless.	+16	+24
Milano	+12	+25	Asti	+15	+24
Firenze	+12	+27	Cuneo	+13	+20
Bologna	+10	+25	Novara	+14	+23
Roma	+12	+28	Vercelli	+13	+24
Napoli	+16	+26	Biella	+12	+20
Reggio C.	+19	+26	Genova	+18	+24
Palermo	+24	+25	Imperia	+20	+29
			Savona	+19	+25

all'estero					
			Londra	+15	+24
Atene	+18	+26	Madrid	+20	+32
Bangkok	+27	+30	Montreal	+20	+27
Belgrado	+11	+20	Mosca	+ 4	+ 7
Berlino	+ 5	+20	New York	+25	+35
Bruxelles	+11	+24	Oslo	+10	+16
B. Aires	+10	+24	Parigi	+12	+23
Il Cairo	+21	+33	Tel Aviv	+23	+29
Dublino	+15	+22	Tokyo	+23	+29
Ginevra	+ 8	+22	Vienna	+11	+16

Nonostante il via-vai di 365 treni e 60 mila viaggiatori al giorno

«Il teppismo e la malavita alla larga da Porta Nuova»

L'entusiastico giudizio sulla stazione di Torino, a confronto con l'«inferno della Centrale di Milano», nell'inchiesta di un settimanale - Non ci sono pataccari o borsaioli, né balordi o disperati e anche i pochi barboni hanno vita difficile - I positivi risultati ottenuti con l'impegno della «Polfer» e con la collaborazione dei ferrovieri

La polizia ferroviaria vigila ogni angolo di Porta Nuova. «Svolgiamo soprattutto opera di prevenzione, ce la mettiamo tutta per non far mettere le radici ai non desiderati». Sotto: la facciata esterna di Porta Nuova (Foto Adolfo Bodo)

TORINO — Un settimanale milanese, in un reportage a puntate sulle stazioni ferroviarie delle grandi città italiane, è giunto ad occuparsi, nel numero in edicola in questi giorni, di Torino Porta Nuova, dopo aver iniziato l'inchiesta con la stazione di Milano Centrale. Poiché di solito i milanesi non sono molto teneri con le cose di Torino, stupisce il tono e la descrizione entusiasta con cui il settimanale parla di Porta Nuova e della sua attuale «pulizia» che la rende «tanto diversa dall'inferno di Milano Centrale».

Pur se Torino — scrive infatti il settimanale *Oggi* — vive ancora i drammi della sua doppia vita, del suo forzoso matrimonio con il Sud, la stazione di Porta Nuova *«è come un'isola e il suo volto non è più la cattiveria della malavita, la legge del coltello e della rissa, lo sciamare insultante della prostituzione, dei papponi e degli omosessuali. Non è più il volto lacrimevole ma infido, dei parassiti di ogni tipo».*

Insomma, la stazione di Torino è un'isola, e le sue condizioni ambientali decisamente ed eccezionalmente positive, in un panorama di grandi stazioni ferroviarie che sono tutte divenute ricettacolo e humus di delinquenza e violenza, nonché ultimo rifugio per sbandati e disperati, barboni e dimessi dagli ospedali psichiatrici. *«Tutta la malavita della città* — aggiunge il periodico — *e anche di fuori, sa che Torino Porta Nuova è infrequentabile. Le autorità francesi, a proposito di questa stazione, scrivono a quelle italiane lettere di compiacimento con un pizzico di benevola invidia. Sembra incredibile, ma è proprio così».* E questo è il risultato dell'intensa e continua azione di presenza e prevenzione degli agenti di polizia, in collaborazione con il personale delle ferrovie. A Porta Nuova non ci sono *«pataccari e borsaioli, non ci sono giovani balordi e disperati, e anche quel piccolo gruppo di barboni che la notte tentano di "occupare" le sale d'aspetto, trovano vita difficile. Porta Nuova è un'isola nel mare di disordine e male, che sommerge le altre grandi stazioni italiane».*

Ma è tutto vero, questo panorama di Porta Nuova? E' giustificato l'entusiasmo con cui ne viene descritta la realtà? Perché questa è un'«isola» che ogni giorno vede arrivare o partire 365 treni, un'«isola» che vive un movimento giornaliero di oltre 60 mila viaggiatori, con un personale ferroviario esecutivo di duemila elementi, e in cui l'ordine è garantito da un posto di polizia forte di soli 51 uomini.

Eppure la descrizione è reale e l'entusiasmo giustificato. Lo conferma Gianni Brugnoli, capostazione titolare di Porta Nuova: *«E' vero* — ci racconta — *la situazione è buona. Sinora si è riusciti ad evitare la penetrazione nella stazione di elementi indesiderabili. Certo, c'è una piccola quantità di barboni che conosciamo e in parte tolleriamo. Ma quello che decisamente si riesce a tener lontano è il teppismo e la malavita».*

Di chi il merito principale? *«In parte sono le condizioni ambientali* — risponde il capostazione — *e poi la vigilanza di polizia e ferrovieri. Oltretutto, la nostra è una stazione diversa da quella di Roma o Milano, è uno scalo di transito veloce».* Porta Nuova, racconta ancora Brugnoli, come stazione di una grande metropoli ha anch'essa i suoi problemi, *«ma qui la collaborazione con la polizia è ottima. Si cerca sempre di prevenire, e sino ad oggi siamo riusciti ad evitare il peggio».*

Ed è così che 51 agenti (i quali per ferie, malattie e permessi si riducono in servizio a 35) riescono a tenere sotto controllo continuo, notte e giorno, tutta la stazione, svolgendo una mole di lavoro impressionante. *«Non è un impianto così vasto come Milano o Roma, tre volte più grandi di Porta Nuova* — si schermisce il maresciallo che comanda il posto di polizia —. *E poi ce la mettiamo tutta per non far mettere le radici ai non desiderati».* Ma è sempre stato così a Porta Nuova? *«No* — risponde il maresciallo — *una decina di anni fa, non era così: ogni mattina facevamo rimpatriare almeno 4 o 5 indesiderabili».*

I reati a Porta Nuova, sono diminuiti in maniera molto consistente, ed oggi sono sensibilmente al disotto delle altre stazioni. Per la verità, questo è un dato comune a tutto il compartimento piemontese: l'anno scorso per esempio, sui treni viaggiatori si sono registrate tre rapine a mano armata; e di tutte e tre le rapine i responsabili sono stati arrestati. I furti sui treni merci, nel compartimento sono scesi quasi allo zero.

«Quello che c'è di nero — spiega il vecequestore Giuseppe Augello, dirigente del compartimento di polizia ferroviaria — *è che abbiamo dei ragazzi che fanno coscienziosamente il proprio lavoro».*

Ma è proprio senza problemi, la stazione di Porta Nuova? Secondo il capostazione Brugnoli si potrebbe fare di più: *«A mio parere* — spiega — *bisognerebbe ripristinare il biglietto d'ingresso, perché gli ingressi controllati sono la principale misura di prevenzione: in stazione deve entrarci solo chi ha cose ben specifiche da fare».*

Per il vicequestore Augello invece, il problema più grande è *«l'inadeguatezza del personale».* L'organico previsto, quindici anni fa, per tutto il compartimento della regione, era di 450 agenti: ce ne sono 294, e svolgono un ottimo lavoro. *«Debbo dire, per fortuna* — aggiunge il vicequestore — *che troviamo una grossa collaborazione da parte dei ferrovieri».*

Concludendo, Porta Nuova è davvero un'isola, un'eccezione nei confronti delle stazioni di altre grandi città. E la sua «pulizia» in futuro dovrebbe aumentare. Il compartimento di polizia infatti, ha in progetto, con la direzione delle ferrovie, di mettere sotto controllo televisivo, entro un paio di mesi, i punti più «caldi» di Porta Nuova.